



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 gennaio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 6
— Ammortamenti	» 12
— Nomina presentatore	» 14
— Proroga termini	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 46
— Espropri	» 204

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 205
— Registri prefettizi	» 206
— Avvisi ad opponendum	» 206
— Variante piano regolatore	» 207

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 207
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VEAT - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), Via San Martino della Battaglia 36

Capitale sociale Euro 425.978

Registro delle Imprese di Torino n. 04205070016

Codice Fiscale 04205070016

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 6 Febbraio 2005 ad ore 18.00 presso la sede legale, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2005 e accantonamento T.F.M.;

Sostituzione membro del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno Giovedì, 10 Febbraio 2005 stesso luogo ed ora.

Nichelino, 14 gennaio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(sig. ALICE Flavio)

IG-6 (A pagamento).

ECOSYSTEM - S.p.a.

Merate, via Cerri n. 51

Capitale sociale € 339.367,00 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 00234370138 registro società

Gli azionisti sono convocati in via Cerri, 51, alle ore 8 del 6 febbraio 2005, ed eventualmente, stesso loco il 7 febbraio 2005 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Conrater

M-60 (A pagamento).

E-SEED TELECOMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 29/37

Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Roma n. 13091210156

Iscrizione al R.E.A. di Roma n. 980098

Codice fiscale e partita IVA n. 13091210156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 29/37, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 febbraio 2005, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 febbraio 2005, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica articolo 18 statuto sociale;
3. Modifiche statuto sociale per adeguamento previsioni decreto legislativo n. 5 e n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

Parte ordinaria:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 13 gennaio 2005

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Carnevale

S-259 (A pagamento).

ECOSYSTEM RETI - S.p.a.

Merate, via Cerri n. 51

Capitale sociale € 2.681.519,00 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 02713350136 registro società

Gli azionisti sono convocati in via Cerri, 51, alle ore 8,30 del 6 febbraio 2005, ed eventualmente, stesso loco il 7 febbraio 2005 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Conrater

M-59 (A pagamento).

KOME - S.C.p.a.

Sede in Brescia, via Delle Battaglie, n. 16

Capitale sociale € 500.000,00

Registro imprese del C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale e partita IVA n. 03616250175

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 15, in prima convocazione a Brescia, in corso Martiri della Libertà, n. 25, presso lo studio del notaio Treccani Franco, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relativamente a:
modifica sede legale;
modifiche scopo ed oggetto sociale;
modifica modalità convocazione dell'assemblea;
modifica modalità distribuzione degli utili;
2. Nomina di due nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 2005, stessa ora, luogo ed ordine del giorno.

Brescia, 12 gennaio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avanzini Gianpietro

S-289 (A pagamento).

G.I.A. Gestione Integrata Acque - S.p.a.

Sede sociale in Caltagirone, c.da S.M. Pongiarelli

Uffici ASI

Capitale sociale € 130.000,00

Iscrizione registro imprese di Catania n. 03901100879

Codice fiscale e partita IVA n. 03901100879

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, il giorno 6 febbraio 2005 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 7 febbraio 2005 alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Rinnovo componenti Consiglio di amministrazione e cariche sociali;
3. Rinnovo componenti Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto sociale per adeguamento alla riforma del diritto societario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente: Ialuna Giovanni Maurizio.

S-299 (A pagamento).

G.M.C. - S.p.a.

Sede in Palermo, piazza Alberico Gentili n. 12
 Capitale sociale € 1.300.000,00
 Partita I.V.A. n. 00567850821

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 16 presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni, Corso Magenta, 2 - Milano in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 febbraio 2005 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione contabile al 31 ottobre 2004 e deliberare conseguenti;
2. Adempimenti a seguito della situazione contabile al 31 ottobre 2004;

Parte straordinaria:

3. Modifica degli articoli da 1 a 24 dello statuto sociale;
4. Provvedimenti conseguenti l'approvazione della situazione contabile al 31 ottobre 2004.

G.M.C. S.p.a.

Il presidente: Alfredo Miraglia

S-297 (A pagamento).

SAN ZENO HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bergamo (BG), piazza Matteotti n. 9
 Capitale sociale € 9.210.645,00 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 03309430233
 R.E.A. n. 355274
 Codice fiscale e partita IVA n. 03309430233

A norma dell'art. 2366 Codice civile i signori azionisti della società San Zeno Holding S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, piazza Matteotti n. 9, per il giorno 7 febbraio, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2005, ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina membri del Collegio sindacale a seguito di dimissioni;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bergamo, 10 gennaio 2005

San Zeno Holding S.p.a.:
 Mingardi Giulio

C-614 (A pagamento).

Convocazione Assemblea

COSTRUZIONI VIDETTA - S.p.a.

Con sede in Empoli, via Piero Gobetti 13
 Capitale sociale euro 120.000 interamente versato
 Iscrizione Registro Imprese di Firenze n. 05366140480

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Cesare Lazzeroni, in Empoli, piazza Pinturicchio 15, per il giorno 8 febbraio 2005 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del nuovo statuto sociale recante modificazioni ed integrazioni a seguito della legge di riforma delle società di capitali;
- 2) Determinazione del compenso all'amministratore;
- 3) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Michele Videtta.

IG-4 (A pagamento).

SYREMONT - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Acireale ZIR
 Capitale sociale € 750.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Messina
 n. 08572130154

Avviso di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E.Q. Visconti n. 8, per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 febbraio 2005 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione del Consigliere dimissionario dott. Sergio Filiberto;
- Nomina di un nuovo presidente in sostituzione del presidente rinunciatario;
- Nomina del nuovo Collegio sindacale in sostituzione dei sindaci dimissionari;
- Decisione in merito alla provvista finanziaria necessaria per poter accedere al finanziamento DIMA (Progetto 12301) e relativo sviluppo aziendale;
- Partecipazione ad un consorzio (esistente o da costruire) attivo nei settori del global service e della valorizzazione dei beni culturali;
- Valutazioni in merito alle partecipate International Syre GEIE e consorzio CIRTER, relative cariche sociali;

Lì, 17 gennaio 2005

Il presidente: Gaetano Mercadante.

S-404 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

Sede sociale in Ancona, via Menicucci n. 4/6
 Capitale sociale € 386.476.840,88 interamente versato
 Iscritta al n. 0137738041 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 0137738041

Ai sensi dell'art. 118 TU. legge bancaria si informa la spettabile clientela che a partire dal primo trimestre 2005 le spese di istruttoria di affidamenti saranno addebitate con cadenza trimestrale e non più annuale.

Jesi, 11 gennaio 2005

Banca delle Marche S.p.a.
 Il direttore generale: Massimo Bianconi

S-281 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi ad eccezione del tasso per gli utilizzi oltre il fido che subirà un aumento generalizzato di 1 punto; restano fermi i tassi attivi agganciati a parametro;

i tassi che dopo la manovra di cui sopra dovessero risultare inferiori alle soglie di seguito indicate saranno allineati alle stesse:

tasso minimo per scoperto di conto corrente al 4,75%;

tasso minimo sugli anticipi al 4,25%;

tasso minimo per utilizzi oltre il fido al 5,75%;

restano fermi il tasso massimo per gli anticipi e il top aziendale (rispettivamente pari all'8,34% e al 13,555%);

tassi passivi:

riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio, con allineamento all'1,50% dei tassi che dopo tale riduzione risultassero superiori a tale soglia;

restano fermi il minimo aziendale allo 0,06% e i tassi agganciati a parametri;

altre commissioni:

introduzione di una nuova commissione di € 10,00 per ogni blocco carta Bancomat e/o PagoBancomat.

Inoltre, in relazione alla preannunciata cessazione della rilevazione del prime rate A.B.I., tutti i rapporti di mutuo, prestito personale e conto corrente ipotecario attualmente collegati a tale parametro verranno scollegati e confermati nella percentuale in essere; i relativi tassi saranno oggetto di variazione nel rispetto dell'attuale normativa.

Resta ferma la facoltà del cliente, ai sensi dell'art. 118 del testo unico bancario, di recedere, entro quindici giorni dalla pubblicazione, del presente avviso, dai rapporti in essere.

Volterra, 12 gennaio 2005

Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.a.
Il presidente: Giovanni Vanghetti

S-296 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 2004 € 235.997,76

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi del T.U.B., tit. VI, e della delibera CICR 4 marzo 2003).

Con decorrenza 1° febbraio 2005 aumentano i seguenti tassi e spese:

tassi debitori:

di 0,25 punti percentuali sugli utilizzi entro fido;

di 1,00 punto percentuale sugli utilizzi oltre fido o sugli sconti;

spese per operazione: aumentano di € 0,20 (max applicabile € 2,00);

spese fisse trimestrali forfettarie aumenta il limite massimo fino a € 400,00;

spese per comunicazioni varie al cliente: € 15,00;

commissione per utilizzo temporaneo: € 15,00 mensili;

tasso massimo su finanziamenti chirografari e credito al consumo:

a tasso fisso: 12,50%;

a tasso variabile: Euribor 3 mesi/mmp + 10 punti.

Diritti istruttoria per nuove concessioni, rinnovi e revisione fidi:

€ 60,00 per fidi fino a € 25.000,00;

€ 150,00 per fidi oltre € 25.000,00 e fino a € 100.000,00;

€ 250,00 per fidi oltre € 100.000,00 e fino a € 500.000,00;

€ 500,00 per fidi oltre € 500.000,00.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-2 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6

Sede sociale e direzione generale in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale € 53.686.168,86 interamente versato

Numero registro imprese di Sassari e codice fiscale 01583450901

Comunicazione alla clientela (ai sensi delle attuali prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie).

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la seguente variazione generalizzata su tutti i conti correnti ed i depositi a risparmio:

tassi creditori: riduzione di 0,20 punti percentuali sui tassi superiori all'1%;

tassi debitori: aumento di 0,25 punti percentuali, con un tasso massimo sugli utilizzi non superiore al 13,75% ed un minimo non inferiore al 4,50%, con livellamento dopo la manovra a tale limite per tutti i rapporti che godevano di condizioni inferiori.

Sassari, 11 gennaio 2005

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: Patrizio Togni

S-264 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Cod. ABI 3069.2

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e capogruppo del «Gruppo Banca Intesa» iscritto all'Albo dei gruppi bancari aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi e al fondo Nazionale di garanzia

Sede legale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale 00799960158

Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 3 febbraio 2005, alle ore 9, in Milano, nel palazzo di via Bisceglie n. 120, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie e opere pubbliche, emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° aprile 2005.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le filiali di Banca Intesa S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Due quadri direttivi:
Gianluigi Nasuelli - Gaetano Garagiola

S-285 (A pagamento).

FINECO ASSET MANAGEMENT - S.p.a.
Società di gestione del risparmio

Sede in Roma, via delle Muratte n. 78

Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1958/84

Codice fiscale n. 06440290580

Partita I.V.A. n. 01550961005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1264 del Codice civile e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico in materia bancaria e creditizia, si comunica che:

Fineco Bank S.p.a. appartenente al Gruppo Bancario Capitalia e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Capitalia S.p.a., con sede legale in piazza Durante n. 11 - 20131 Milano, ha ceduto in blocco, con effetto dal 1° gennaio 2005, a

Fineco Asset Management S.p.a. Società di gestione del risparmio, appartenente al Gruppo Bancario Capitalia e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Capitalia S.p.a., con sede legale in Roma, via delle Muratte n. 78.

I contratti sottoscritti da FinecoBank S.p.a., con la propria clientela in essere alla data del 31 dicembre 2004 ed aventi ad oggetto il servizio di gestione individuale di portafogli d'investimento per conto terzi.

Roma, 12 gennaio 2005

Fineco Asset Management S.p.a.
 Società di gestione del risparmio
 Il presidente: Gianfranco Imperatori

S-286 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE
E IMOLESE - S.c.r.l.

Iscritto all'Albo delle Banche

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48

Codice fiscale e partita I.V.A. e registro imprese
 di Ravenna n. 01445030396

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, e relative disposizioni di attuazione, si comunica che:

1) l'ABI, Associazione Bancaria Italiana, ha deliberato la cessazione della rilevazione del «Prime Rate medio A.B.I.» a far tempo dal 31 dicembre 2004.

Pertanto, ai rapporti di conto corrente ipotecario regolati a tassi indicizzati al P.R. ABI, è stato applicato in sostituzione, con decorrenza 1° gennaio 2005, un tasso non indicizzato corrispondente al tasso precedentemente applicato; successive modificazioni verranno comunicate alla clientela a norma di legge.

Agli altri rapporti, compresi i finanziamenti a medio e lungo termine in essere a tale data, verrà applicato con decorrenza 1° gennaio 2005, in sostituzione del P.R. ABI, il parametro «Rendistato» (lordo), riferito al mese precedente la decorrenza della rata, e maggiorato di uno spread massimo di 4 punti percentuali, e comunque nel rispetto dei limiti massimi fissati dalla legge n. 108/96; il predetto spread verrà definito, rapporto per rapporto, in modo tale da contenere la misura iniziale del nuovo tasso entro il limite calcolato al 31 dicembre 2004 sulla base del parametro soppresso; sulle successive rate in scadenza verrà applicato lo spread come sopra determinato.

2) la Banca d'Italia, con comunicato del 30 dicembre 2003, ha reso nota la cessazione, con decorrenza 1° gennaio 2004, della determinazione del «tasso ufficiale di riferimento» (T.U.R.); la determinazione di tale tasso è sempre stata conforme, per valore e decorrenza, al tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2005 i tassi indicizzati al «tasso ufficiale di riferimento» verranno indicizzati al suddetto tasso fissato dalla B.C.E.

3) la Banca d'Italia, inoltre, con specifico comunicato stampa, ha reso nota la cessazione dell'elaborazione e della diffusione, con decorrenza 1° gennaio 2005, del parametro «Rendiob»; pertanto, ai finanziamenti a medio e lungo termine in essere a tale data, verrà applicato, in sostituzione di tale parametro, il Rendistato con decorrenza 1° gennaio 2005, con conferma degli eventuali «spread» nella misura precedentemente applicata.

Verrà comunque fornito specifico documento di sintesi alla clientela interessata, con riferimento alle modalità di sostituzione del parametro cessato.

Resta comunque inteso che la sostituzione dei parametri suindicati non ha efficacia novativa. Resta ferma la facoltà del cliente di recedere, entro quindici giorni dalla pubblicazione di questo avviso, dai rapporti in essere ai sensi dell'art. 118 del TUB.

Il direttore: generale: Edo Miserocchi.

C-612 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

La Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., sede in Bologna, piazza Galvani n. 4 comunica alla clientela che con decorrenza 1° febbraio 2005:

a) il tasso Salvo Buon Fine e il tasso Delta Fido subiranno un incremento dello 0,25% per tutti i tassi compresi dal 3,00% al 4,00% e dello 0,50% per i tassi oltre il 4,01%. Per entrambi i tassi fissato un massimo di 8,30%;

b) il tasso debitore su conti correnti, dentro e fuori fido, subirà un incremento dello 0,25% per i tassi dal 3,75% al 5,00% dello 0,50% per i tassi dal 5,01% al 7,00% e dello 0,75% per i tassi oltre il 7,01%, fido ad un massimo fissato a 13,30%;

c) il tasso debitore per l'anticipo fatture subirà un incremento dello 0,25% per i tassi dal 3,00% al 4,00% e dello 0,50% per i tassi oltre il 4,01% con un massimo fissato a 8,30%;

d) il tasso creditore subirà una diminuzione dello 0,25% per tutti i tassi con un valore inferiore a 1,25% con un minimo fissato a 0,10%;

e) i tassi creditori indicizzati al 10%, 35% e 70% euribor 3 mesi verranno scollegati dal tasso euribor stesso e confermati nell'attuale valore percentuale complessivo (dato della percentuale euribor 3 mesi +/- spread).

p. Il direttore commerciale:
 dott. Raimondi Fabio.

C-621 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DELLE PREALPI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4665.60

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 00254520265

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118 del T.U. Bancario e dall'art. 11 della deliberazione del C.I.C.R. del 4 marzo 2003, si comunica che a partire dalla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*, le spese e le commissioni di seguito elencate saranno applicate nella misura riportata nel prospetto che segue: spese trimestrali di tenuta conto massime applicabili sui conti correnti:

€ 100 per conti non affidati; € 250 per conti affidati; commissioni di incasso rate su mutui ipotecari/chirografari pagati per cassa; € 3,20 per rate mensili; € 6,20 per rate con altra cadenza; commissione di liquidazione interessi ed estinzione da applicarsi sulle sovvenzioni a breve in sede di liquidazione trimestrale degli interessi e all'estinzione del finanziamento: € 1,50.

Tarzo, 23 dicembre 2004

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.
 Il legale rappresentante: De Martin Luigi

-61 (A pagamento).

Società per azioni Servizi Centralizzati SECETI

Gruppo Bancario ICBPI

Società sottoposta all'attività di direzione e controllo dell'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Milano

Capitale sociale € 10.125.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 01747700159

Partita I.V.A. n. 01747700159

Notifica di avvenuta acquisizione di ramo di azienda (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Si rende noto che la Seceti S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario ICBPI e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a., ha acquisito, con efficacia dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2005 dalla Capogruppo Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a., con sede sociale in Milano, corso Europa n. 18, capitale sociale di € 33.148.239,00, iscrizione nel registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00410710586, il ramo d'azienda costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'attività di centro applicativo (ramo Centro Applicativo), come risulta dall'atto di cessione di ramo di azienda del 27 dicembre 2004, a rogito del dott. Giuseppe Tedone notaio in Laveno Mombello n. 34698 di repertorio e n. 12650 di raccolta (in seguito «Contratto»), stipulato tra la cedente Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a. e la cessionaria Seceti S.p.a.

Ciò premesso la Seceti S.p.a., nella sua qualità di cessionaria, in forma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, di essere subentrata all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a. in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti o comunque riferibili al predetto ramo Centro Applicativo sostanzialmente costituito da beni materiali e immateriali, rapporti contrattuali, crediti, passività, contratti e rapporti di lavoro subordinato con il personale dipendente addetto al ramo ceduto, così come dettagliatamente descritto nel Contratto, e nei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, iscritto nel registro delle imprese di Milano, ove è liberamente consultabile.

I soggetti interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Servizio commerciale della Seceti S.p.a. al seguente numero telefonico: +39/02/48310.399.

Milano, 10 gennaio 2005

Seceti

Il presidente: Michele Stacca

M-53 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 2004 € 235.997,76

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi del T.U.B., tit. VI, e della delibera CICR 4 marzo 2003).

Con decorrenza 1° febbraio 2005 i tassi creditori subiscono una diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Il vice direttore: rag. Renato Golfieri.

B-1 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA**Soc. Coop. p. a. a r.l.**

Sede legale in Marostica, via Mazzini, 84

Capitale sociale € 122.412.969

Ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385), si rende noto che, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente, i tassi passivi sugli accordi attualmente trattati con tasso pari o superiore allo 0,500% subiranno una riduzione generalizzata dello 0,250%.

Si comunica inoltre che, contrariamente a quanto da noi comunicato fra gli altri annunci commerciali della *Gazzetta* Parte II n. 305 del 30 dicembre 2004, non verrà apportata alcuna modifica al trattamento delle operazioni gratuite annue, eventualmente accordate su rapporti di conto corrente.

Marostica, 10 gennaio 2005

Il direttore generale: Gianfranco Gasparotto.

C-620 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI**

Atto di citazione per usucapione promosso da Ruck Dietmar, Krumpholz Ingeborg, Contro Boi Assunta, Boi Daria, Boi Elisena Piras Alfredo, Piras Claudia, Piras Daniele fu Antonio; Carta Antonio fu Luigi; Carta Beniamino fu Luigi; Carta Efisio fu Domenico; Carta Emanuela fu Luigi; Carta Laura fu Luigi; Carta Maria fu Domenico; Carta Paola fu Luigi; Contu Giovanna fu Antioco; Mereu Battistina di Priamo; Mereu Cesare di Priamo; Mereu Francesco di Priamo; Mereu Luigi di Priamo; Mereu Luigina di Priamo; Mereu Priama fu Cristoforo; Mereu Virginia di Priamo; Mou Piroddi Francesca fu Francesco; Palmas Antonio fu Raffaele; Pili Maria fu Salvatore; Pilia Angelina di Antioco; Pilia Antonio di Antioco; Pilia Giovanni di Antioco; Pilia Raffaele di Antioco; Pilia Sisinnia di Antioco e per loro gli eventuali eredi.

La domanda trova fondamento nel diritto di proprietà legittimamente acquistato dagli attori a titolo originario ai sensi degli articoli 922, 1158, del Codice civile.

Citazione per l'udienza del 18 maggio 2005 con invito a costituirsi venti giorni prima della udienza suindicata e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia per ivi accogliere la domanda, proposta da Ruck Dietmar, Krumpholz Ingeborg, avente ad oggetto il riconoscimento di proprietà per usucapione del terreno sito nel comune di Cardedu e di Osini distinto in catasto al foglio 39 mappali: 198, 190, 189, 516, 517 e foglio 14 mappali: 222, 237, formante un unico corpo confinante con proprietà Lorrari Amelia, proprietà degli stessi attori, proprietà Cannas Alberto, proprietà Lai Maria Grazia, nuova strada 125.

Lanusei 9, dicembre 2004

Avv. Rosaria Maria Usai.

C-608 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Estratto

Nella causa civile promossa da FASOLO GUGLIELMINA con l'avv.to M.G. Pegoraro e G. Gasparotto contro Eredi di CAREGNATO GIUSTINA fu Giovanni, U.S.A., LEUZZI DOMENICO, cittadino statunitense; Eredi DALLA PALMA GIOVANNI da Cismone del Grappa; DALLA PALMA MARIO fu Giovanni, cittadino francese; DALLA PALMA ANGELO fu Giovanni, cittadino francese; DALLA PALMA ANTONIO fu Giovanni, da Primolano di Cismone del Grappa; DALLA PALMA GIANNINA fu Giovanni da Cismone del Grappa; Eredi DALLA PALMA ANTONIETTA fu Giovanni da Cismone del Grappa; GOBBO GIANFRANCO da Cismone del Grappa, GOBBO NADIA da Bassano del Grappa; GOBBO GIUSEPPINA da Cismone del Grappa; GOBBO GIOVANNI da Cismone del Grappa; Eredi di CAREGNATO FRANCESCO fu Giovanni da Enego. Eredi di POLIMARIA MADDALENA CAREGNATO GINA MARIA fu Francesco da Enego CAREGNATO EMILIA fu Francesco da Bassano del Grappa; CAREGNATO ANGELA fu Francesco da Enego; CAREGNATO CLARA LUIGIA fu Francesco da Bassano del Grappa; Eredi di CAREGNATO CARLO fu Giovanni da Messina; CAREGNATO PROSDOCIMO (detto Antonio) fu Carlo da Napoli; CAREGNATO ORFELIO fu Carlo di Treviso; Eredi di CAREGNATO TRANQUILLO fu Giovanni da Senales; CAREGNATO ONORINA fu Tranquillo da Ossona; CAREGNATO ERMILDO fu Tranquillo da Naturno; CAREGNATO ERNESTO fu Tranquillo da Merano; CAREGNATO SILVIA fu Tranquillo da Bolzano; CAREGNATO GINA fu Tranquillo da Naturno; CAREGNATO MARIO fu Tranquillo da Naturno; Eredi CAREGNATO ELIO VITTORINO fu Angelo da Enego; CAREGNATO RITA ANGELINA fu Elio da San Nazario, CAREGNATO ANGELO GUIDO fu Elio da Padova, CAREGNATO GIUSEPPE

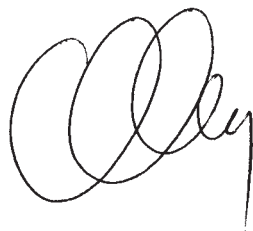
fu Elio da Enego; Eredi di CAREGNATO ESTERINA fu Angelo da Enego: GABRIELI GIACOMO da Valenza; GABRIELI GIOVANNA da Valenza; Eredi di CAREGNATO GIOVANNA fu Giovanni da Enego: AGOSTINI ANCILLA fu Giovanni Battista, da Vicenza; AGOSTINI BALDASSARRE fu Giovanni Battista da Enego; AGOSTINI GIANNINA fu Giovanni Battista da Padova; AGOSTINI DOMENICO fu Giovanni Battista da Enego; AGOSTINI MARIA fu Giovanni Battista da Pozzoleone; Eredi di AGOSTINI AGOSTINO fu Giovanni Battista da Enego; FRANCESCATO MARCELLA da Enego; AGOSTINI ROBERTO fu Agostino da Friola di Pozzoleone; AGOSTINI MONICA fu Agostino da Friola di Pozzoleone; AGOSTINI GIANNI fu Agostino da Friola di Pozzoleone; Eredi di AGOSTINI DOMENICA fu Giovanni Battista da Enego, emigrata in Francia. Eredi di CAREGNATO ALBINA fu Giovanni da Enego: FASOLO GIUSEPPE da Grumolo delle Abbadesse; FASOLO GIULIETTA da Grumolo delle Abbadesse; FASOLO ANTONIETTA da Vicenza; FASOLO MARIA da Valenza. - contumaci - E con l'intervento di GUGLIELMI CLOTILDE, GUGLIELMI ODILIA E LEUZZI JAMES CARMEN con gli avv.ti Antonio Contaldo e Abram Rallo, proc.ri e dom.ri per mandato a margine del presente atto. In punto: pretesa riforma della sentenza 15.03.2001 n. 103/2001 del Tribunale di Bassano del Grappa COMPARSA DI COSTITUZIONE CON APPELLO INCIDENTALE per conto di Guglielmi Clotilde, Guglielmi Odilia e Leuzzi James Carmen rappresentato dalla procuratrice speciale Guglielmi Odilia per procura amministrativa 4.3.1996 Notaio della Contea di Onondaga Antoinette Di Scenna °°° A seguito della sentenza 15.3.2001 del Tribunale di Bassano del Grappa, che così provvedeva: *"in parziale accoglimento della domanda attorea, dichiara Fasolo Giuseppina, nata ad Enego il 31.5.1923, proprietaria*

per maturata usucapione dei seguenti beni immobili in Comune di Eneo: 'terreni di cui al CNCT part. 1200 fg. 8 mapp.n.397 e 398'; rigetta la domanda attorea di usucapione quanto agli ulteriori mappali oggetto di causa, nonché la domanda di usucapione formulata dalle intervenute in ordine al mapp. n. 359, fg. 3, partita 3111, NCT Comune di Eneo; ordina la trascrizione e la voltura della presente sentenza esonerando il Conservatore dei RR.II. da ogni responsabilità: compensa integralmente le spese di lite tra l'attrice e le intervenute Guglielmi Clotilde e Odilia; condanna l'attrice medesima a rifondere a Leuzzi James Carmen le spese di lite, che liquida, al netto di accessori di legge, in lire 6.000.000, di cui lire 229.000 per spese e lire 2.400.000 per diritti", Fasolo Guglielma detta Guglielmina impugnava la sentenza stessa con atto di citazione notificato alle sole parti costituite, Guglielmi Clotilde, Guglielmi Odilia e Leuzzi James Carmen, chiedendo quanto segue: "in via principale di merito: 1) riforma della sentenza appellata accogliersi integralmente tutte le eccezioni e domande della signora Fasolo Guglielma formulate nel giudizio di primo grado; 2) confermarsi la sentenza impugnata rispetto alla dichiarazione che l'attrice è proprietaria per maturata usucapione dei terreni in Comune di Eneo di cui al NCT part. 1200 fg. 8 mapp. n. 397 e 398, correggendo la medesima sentenza rispetto al nome dell'attrice che è Fasolo Guglielma e non Fasolo Giuseppina; 3) confermarsi la sentenza impugnata nella parte in cui rigetta la domanda di usucapione formulata dalle intervenute Guglielmi Clotilde e Guglielmi Odilia in ordine al mapp. n. 359 fg. 3, partita 3111, NCT Comune di Eneo; 4) condannarsi tutti gli intervenienti a rifondere integralmente spese, diritti ed onorari sia della causa di primo grado che di quella d'appello". °°° Si chiede il rigetto dell'appello per quanto di ragione: 1) quanto all'inte-

resse delle Guglielmi ad intervenire in causa, si precisa quanto segue: Guglielmi Clotilde e Guglielmi Odilia sono legittimate in quanto intendono ottenere la riforma parziale della sentenza, e quindi proporre appello incidentale, essendo stata rigettata la domanda di usucapione del m.n. 359 fg. 3°, partita 3111 NCT Comune di Enego. 2) Quanto ai beni siti in Comune di Grigno, identificati come partita tavolare 618 fg. 28 m.n. 5310, 528412 e 527812, come già affermato in primo grado, non svolgono alcuna opposizione alla richiesta usucapione, pur non avendo elementi per dare atto del fondamento della pretesa dell'appellante. 3) Guglielmi Odilia, nella sua veste di rappresentante per procura amministrativa di Leuzzi James Carmen, intende opporsi alla pretesa riforma della sentenza per l'usucapione di tutti i beni oggetto dell'originaria domanda; chiede che la sentenza venga riformata in ordine all'accoglimento della domanda attorea riguardo all'usucapione dei m.n. 397 e 398; inoltre, formulando appello incidentale, chiede la riforma della sentenza e la declaratoria di proprietà a favore di Leuzzi James Carmen, come già chiesto con la comparsa di intervento ex art. 15 cpc. Questi i MOTIVI: ... **OMISSIS** ... Tutto ciò premesso, e richiamata ogni altra considerazione e deduzione svolta in prime cure, si formulano le seguenti CONCLUSIONI Voglia l'Ecc.ma Corte d'Appello di Venezia, ogni contraria istanza reietta, 1) rigettare in toto l'appello promosso da Fasolo Guglielma avverso la sentenza 15.3.2001 n. 103 del Tribunale di Bassano del Grappa. 2) IN VIA INCIDENTALE, ed in parziale riforma dell'impugnata sentenza, dichiarare acquisito per usucapione da parte di Guglielmi Clotilde e Odilia il mapp. n. 359 fg. 3° partita 3111 NCT Comune di Enego, accertato il possesso pacifico pubblico continuo ed ininterrotto da oltre 20 anni. 3) ANCORA IN VIA INCIDENTALE, ed in parziale riforma dell'impugnata sentenza, dichiarare Leuzzi James Carmen unico

proprietario per successione dei seguenti beni immobili: porzione di fabbricato sito in Via Fosse di Mezzo a Enego identificato ora al N.C.E.U. partita 519 fg. 6° m.n. 733 sub 3; accessori al precedente identificati NCT partita 3111 fg. 6° m.n. 986 e 227; NCT partita 3111 fg. 6° m.n. 226 e 233; NCT partita 1200 fg. 8 m.n. 397; NCT partita 2045 fg. 6 m.n. 714; NCT partita 1200 fg. 8 m.n. 398, partita 3111 fg. 6 m.n. 976, fg. 3 m.n. 355, m.n. 397 e 398; NCT partita 3111 fg. 3 m.n. 363, 364, partita 3112 fg. 3 m.n. 354; NCT partita 3111 fg. 3 m.n. 357 e 351.

4) IN VIA SUBORDINATA ED ISTRUTTORIA disporsi, se del caso, la rinnovazione delle operazioni peritali. 5) Spese di primo e secondo grado interamente rifuse. Si producono: fascicoli di primo grado; copia notificata dell'atto di citazione in appello.... **OMISSIS** ...

 AVV. ABRAM RALLO

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 17 dicembre 2004 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, alla pubblica udienza del 12 maggio 2005, alla quale si rinvia.

Ricorso n. 32712, ricorrente Maugeri Letteria, data di nascita 3 aprile 1917, data morte 26 marzo 2001.

Palermo, 22 dicembre 2004

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-637 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 27 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0521386280-12 di € 1.549,37, emesso dal Banco di Sicilia S.p.a., ag. di Paternò, intestato a Gimmillaro Agata nata a Paternò il 7 gennaio 1949 ed ivi residente in via Rocche 24, codice fiscale GMMGTA49A47G371V, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Catania, 5 gennaio 2005

Il cancelliere B3: dott.ssa Giuliana Campo.

C-603 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 3 dicembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 20056023, di € 775,00, a favore di Pistoia Federico, emesso da Deutsche Bank, agenzia A Livorno, su c/c 130217 intestato a Pinucci Nadia, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Dott. Andrea Pisani.

C-623 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Alessandria con provvedimento in data 17 dicembre 2004 ha pronunciato l'ammortamento di numero quarantatré effetti cambiari, tutti messi dal sig. Poggio Osvaldo in data 19 gennaio 1990 e precisamente 12 cambiali di L. 1.500.000 ciascuno (ora € 774,68), scadenti dal 28 febbraio 1990 al 31 gennaio 1991, n. 26 cambiali da L. 1.700.000 ora (€ 877,98) scadenti dal 28 febbraio 1991 al 31 marzo 1993, n. 2 cambiali da L. 1.700.000 (ora € 877,98) scadenti il 31 maggio 1993 e il 30 giugno 1993, n. 2 cambiali di L. 1.700.000 ciascuna (ora € 877,98) scadenti il 31 agosto 1993 e il 30 settembre 1993, n. 1 cambiale di L. 1.700.000 (ora € 877,98) scadenti il 30 novembre 1993 tutti a favore di Poggio Giovanna, con ipoteca volontaria per complessive L. 129.000.000 pari ad € 66.622,94 iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Sarzana (Gen. Ord. n. 884 vol. n. 468 part. n. 748 vol. 47).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Bianchi.

C-615 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 24 novembre 2004 il presidente del Tribunale di Rimini ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

effetto cambiario dell'importo di € 2.000, con scadenza il 7 giugno 2004; debitore «Ristorante Il Gabbiano» di Malaguti Maurizio e beneficiario «Mineralpool S.r.l.», presentato per l'incasso il 4 dicembre 2003;

effetto cambiario dell'importo di € 1.549,37, con scadenza 14 agosto 2004; debitore «Ristorante Il Gabbiano» di Malaguti Maurizio e beneficiario «Mineralpool S.r.l.», presentato per l'incasso l'8 marzo 2004.

Giorni trenta per l'opposizione.

Rimini, 4 gennaio 2005

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
Il presidente: dott. Fernando Maria Pelliccioni

C-625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto emesso il 25 novembre 2004, poi rettificato in data 29 dicembre 2004 a seguito di istanza n. 2261/04 R.R. ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale emessa il 17 gennaio 1991 di L. 922.500 scaduta il 28 novembre 1994;

2) cambiale emessa il 17 gennaio 1991 di L. 922.500 scaduta il 28 ottobre 1995;

3) cambiale emessa il 17 gennaio 1991 di L. 922.500 scaduta il 28 novembre 1995;

4) cambiale emessa il 17 gennaio 1991 di L. 922.500 scaduta il 28 gennaio 1996 tutte a favore di Valfina-Finanziamenti S.p.a. a firma di Lavelli Andrea dallo stesso smarrite, tutte pagabili presso il Banco Ambrosiano Veneto, viale Risorgimento n. 1/C - Peschiera del Garda (VR).

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al beneficiario, disponendo l'inefficacia delle descritte cambiali ipotecarie qualora non sia intervenuta opposizione entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Mirella Stanizzi.

C-634 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Gela ha pronunciato, con provvedimento del 17 dicembre 2004 l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0610808306/04 di € 3.627,08 emesso dal Banco di Sicilia S.p.a. - ag. 2 di Gela - in data 9 dicembre 2004.

Opposizione entro trenta giorni.

Gela, 10 gennaio 2005

Tandurella Armando.

C-602 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto del Tribunale di Roma del 9 novembre 2004, R.G. 409956, di ammortamento di numero 180 effetti cambiari ipotecari, di lire cinquecentomila ciascuno, emessi da Muradore Laura e Teolis Giovanni, con scadenze mensili dal 6 agosto 1987 fino al 6 luglio 2002, tutti pagati.

F.to: Boccanera Moreno.

IG-5 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 24 novembre 2004 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 1191116 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia di € 9.997,87 e n. 1191121 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia di € 5.000,00.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 3 gennaio 2005

Morgantini Seconda.

B-3 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 2 novembre 2004 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 004-12215/90 con saldo apparente di € 1.087,65 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo - Filiale di Cantù in data 10 luglio 1985 denominato Giovanni.

Per opposizione novanta giorni.

Terraneo Medi.

C-632 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto n. 1302/1811 del 17 dicembre 2004 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0352440/60 portante un saldo di € 988,98 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza Soc. Coop. a r.l. - filiale di Airuno - in data 31 dicembre 1980 con la de-

nominazione «Colombo Simona» autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Colombo Simona.

C-633 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 27 settembre 2004 ha dichiarato l'ammortamento (n. 406757/04) del titolo nominativo della Società Fioranello Immobiliare S.p.a. contrassegnato con il n. 122, emesso il 10 ottobre 1992, per n.4 azioni da £ 1.900.000 ciascuna, per un totale di L. 7.600.000, intestato a S.M.I. San Marino Investimenti S.A.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Alessandra Fortuna.

S-275 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 dicembre 2004 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze n. 1827670/00 di € 8.780,00; n. 1827671/00 di € 1.800,00; n. 1827667 di € 3.250,00; n. 1827668/00 di € 5.680,00 tutte ammesse alla Banca Regionale Europea, ag. Viale Certosa (Milano) intestate a Oscar Cattaneo.

Opposizione legale novanta giorni.

Oscar Cattaneo.

M-52 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 20 dicembre 2004, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 158575/0, messo dalla Banca Popolare di Spoleto - Sportello S. Egidio in data 6 luglio 2004, per l'importo di € 10.000,00, denominato Mearelli Nello e Ascani Maria Lilia, scadenza 5 ottobre 2004.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Nello Mearelli.

C-622 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 30 dicembre 2004 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 328852/22 per l'importo capitale di € 100.000,00 (centomila) emesso in data 28 febbraio 2002 dall'Istituto bancario Unicredit - agenzia di Saluzzo - ed avente scadenza al 29 febbraio 2004, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto certificato di deposito bancario a Pairotti Caterina, nata a Villanova Solaro (CN) il 18 giugno 1952, residente in Saluzzo, corso IV Novembre n. 27 decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza che siano intervenute opposizioni.

Avv. Roberto Moneta.

C-624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio*Avviso di rettifica*

Nell'avviso B/576 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 dell'8 settembre 2004 dove è scritto «23 agosto 2004» deve leggersi «30 luglio 2004». Invariato il resto.

Veenstra Dineke Anje.

B-4 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma,

Visto l'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, concernente la possibilità da parte dei notai e degli ufficiali giudiziari di provvedere sotto la propria responsabilità alla presentazione del titolo a mezzo di presentatori;

Vista l'istanza presentata dal dott. Giovanni Gilardoni, notaio in Roma con studio sito in piazza Prati degli Strozzi n.33, con la quale chiede la revoca dei decreti con i quali i sigg.ri Gilardoni Dario, Mariani Sergio, Sbardella Vincenzo, Polce Cristian, Costantini Gianluca e Gemma Marta furono nominati presentatori del titolo per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni;

Visto che contestualmente il notaio Giovanni Gilardoni chiede, a norma della legge 12 giugno 1973, n. 349, di potersi avvalere, sotto la sua propria responsabilità, dell'opera di un presentatore nella persona del sig. Vincenzo Sbardella, nato a Roma il 14 luglio 1961 e ivi domiciliato in via degli Elianti n.2, dichiarando che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e che svolge attività di presentatore anche presso il notaio Carlo Annibale Gilardoni, del quale allega la dichiarazione di consenso;

Visto che, nell'istanza, il notaio Giovanni Gilardoni dichiara di non avere altri presentatori;

Vista la nota con la quale il sig. Vincenzo Sbardella dichiara di accettare la nomina a presentatore del titolo per conto del notaio Giovanni Gilardoni, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e di svolgere attività di presentatore anche per conto del notaio Carlo Annibale Gilardoni;

Visti i precedenti decreti;

Poiché appaiono giustificate tali richieste;

Vista la delega conferita dal Presidente della Corte di appello di Roma in data 19 luglio 1973;

Revoca:

le nomine a presentatori del titolo, per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni, dei signori:

Gilardoni Dario - nominato con decreto in data 30 dicembre 1981, Mariani Sergio - nominato con decreto in data 21 luglio 1986, Sbardella Vincenzo - nominato con decreto in data 24 febbraio 1988, Polce Cristian - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Costantini Gianluca - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Gemma Marta - nominata con decreto in data 1° agosto 1994, per il notaio Giovanni Gilardoni.

Nomina il sig. Vincenzo Sbardella, nato a Roma il 14 luglio 1961 e ivi domiciliato in via degli Elianti n. 2, presentatore del titolo per conto del notaio Giovanni Gilardoni e lo autorizza a svolgere tale attività;

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del notaio Giovanni Gilardoni.

Roma, 14 dicembre 2004

Il presidente del Tribunale ordinario:
Luigi Scotti

S-267 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma,

Visto l'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, concernente la possibilità da parte dei notai e degli ufficiali giudiziari di provvedere sotto la propria responsabilità alla presentazione del titolo a mezzo di presentatori;

Vista l'istanza presentata dal dott. Carlo Annibale Gilardoni, notaio in Roma con studio sito in piazza Prati degli Strozzi n. 33, con la quale chiede la revoca dei decreti con i quali i sigg.ri Gilardoni Dario, Mariani Sergio, Sbardella Vincenzo, Polce Cristian, Costantini Gianluca e Gemma Marta furono nominati presentatori del titolo per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni;

Visto che contestualmente il notaio Carlo Annibale Gilardoni chiede, a norma della legge 12 giugno 1973, n. 349, di potersi avvalere, sotto la sua propria responsabilità, dell'opera di un presentatore nella persona del sig. Vincenzo Sbardella, nato a Roma il 14 luglio 1961 e ivi domiciliato in via degli Elianti n. 2, dichiarando che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e che svolge attività di presentatore anche presso il notaio Giovanni Gilardoni, del quale allega la dichiarazione di consenso;

Visto che, nell'istanza, il notaio Carlo Annibale Gilardoni dichiara di non avere altri presentatori;

Vista la nota con la quale il sig. Vincenzo Sbardella dichiara di accettare la nomina a presentatore del titolo per conto del notaio Carlo Annibale Gilardoni, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e di svolgere attività di presentatore anche per conto del notaio Giovanni Gilardoni;

Visti i precedenti decreti;

Poiché appaiono giustificate tali richieste;

Vista la delega conferita dal Presidente della Corte di appello di Roma in data 19 luglio 1973;

Revoca:

le nomine a presentatori del titolo, per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni, dei signori:

Gilardoni Dario - nominato con decreto in data 30 dicembre 1981, Mariani Sergio - nominato con decreto in data 21 luglio 1986, Sbardella Vincenzo - nominato con decreto in data 24 febbraio 1988, Polce Cristian - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Costantini Gianluca - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Gemma Marta - nominata con decreto in data 1° agosto 1994, per il notaio Carlo Annibale Gilardoni.

Nomina il sig. Vincenzo Sbardella, nato a Roma il 14 luglio 1961 e ivi domiciliato in via degli Elianti n. 2, presentatore del titolo per conto del notaio Carlo Annibale Gilardoni e lo autorizza a svolgere tale attività;

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del notaio Carlo Annibale Gilardoni.

Roma, 14 dicembre 2004

Il presidente del Tribunale ordinario:
Luigi Scotti

S-268 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma,

Visto l'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, concernente la possibilità da parte dei notai e degli ufficiali giudiziari di provvedere sotto la propria responsabilità alla presentazione del titolo a mezzo di presentatori;

Vista l'istanza presentata dal dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma con studio sito in piazza Prati degli Strozzi n. 33, con la quale chiede la revoca dei decreti con i quali i sigg.ri Gilardoni Dario, Mariani Sergio, Sbardella Vincenzo, Polce Cristian, Costantini Gianluca e

Gemma Marta furono nominati presentatori del titolo per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni;

Visto che contestualmente il notaio Gennaro Mariconda chiede, a norma della legge 12 giugno 1973, n. 349, di potersi avvalere, sotto la sua propria responsabilità, dell'opera di un presentatore nella persona del sig. Franco Pompei, nato a Roma il 7 novembre 1940 e domiciliato in via Palestro n. 7 - Vetralla (VT), dichiarando che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e che svolge attività di presentatore anche presso il notaio Guido Gilardoni, del quale allega la dichiarazione di consenso;

Visto che, nell'istanza, il notaio Gennaro Mariconda dichiara di non avere altri presentatori;

Vista la nota con la quale il sig. Franco Pompei dichiara di accettare la nomina a presentatore del titolo per conto del notaio Gennaro Mariconda, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e di svolgere attività di presentatore anche per conto del notaio Guido Gilardoni;

Visti i precedenti decreti;

Poiché appaiono giustificate tali richieste;

Vista la delega conferita dal Presidente della Corte di appello di Roma in data 19 luglio 1973;

Revoca:

le nomine a presentatori del titolo, per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni, dei signori:

Gilardoni Dario - nominato con decreto in data 30 dicembre 1981, Mariani Sergio - nominato con decreto in data 21 luglio 1986, Sbardella Vincenzo - nominato con decreto in data 24 febbraio 1988, Polce Cristian - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Costantini Gianluca - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Gemma Marta - nominata con decreto in data 1° agosto 1994, per il notaio Gennaro Mariconda.

Nomina il sig. Franco Pompei, nato a Roma il 7 novembre 1940 e domiciliato in via Palestro n. 7 - Vetralla (VT), presentatore del titolo per conto del notaio Gennaro Mariconda e lo autorizza a svolgere tale attività;

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del notaio Gennaro Mariconda.

Roma, 14 dicembre 2004

Il presidente del Tribunale ordinario:
Luigi Scotti

S-269 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma,

Visto l'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, concernente la possibilità da parte dei notai e degli ufficiali giudiziari di provvedere sotto la propria responsabilità alla presentazione del titolo a mezzo di presentatori;

Vista l'istanza presentata dal dott. Guido Gilardoni, notaio in Roma con studio sito in piazza Prati degli Strozzi n. 33, con la quale chiede la revoca dei decreti con i quali i siggri Gilardoni Dario, Mariani Sergio, Sbardella Vincenzo, Polce Cristian, Costantini Gianluca e Gemma Marta furono nominati presentatori del titolo per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni;

Visto che contestualmente il notaio Guido Gilardoni chiede, a norma della legge 12 giugno 1973, n. 349, di potersi avvalere, sotto la sua propria responsabilità, dell'opera di un presentatore nella persona del sig. Franco Pompei, nato a Roma il 7 novembre 1940 e domiciliato in via Palestro n. 7 - Vetralla (VT), dichiarando che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e che svolge attività di presentatore anche presso il notaio Gennaro Mariconda, del quale allega la dichiarazione di consenso;

Visto che, nell'istanza, il notaio Guido Gilardoni dichiara di non avere altri presentatori;

Vista la nota con la quale il sig. Franco Pompei dichiara di accettare la nomina a presentatore del titolo per conto del notaio Guido Gilardoni, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 della legge n. 349/73 e di svolgere attività di presentatore anche per conto del notaio Gennaro Mariconda;

Visti i precedenti decreti;

Poiché appaiono giustificate tali richieste;

Vista la delega conferita dal Presidente della Corte di appello di Roma in data 19 luglio 1973;

Revoca:

le nomine a presentatori del titolo, per conto dello studio notarile associato Giovanni Gilardoni-Gennaro Mariconda-Carlo Annibale Gilardoni-Guido Gilardoni, dei signori:

Gilardoni Dario - nominato con decreto in data 30 dicembre 1981, Mariani Sergio - nominato con decreto in data 21 luglio 1986, Sbardella Vincenzo - nominato con decreto in data 24 febbraio 1988, Polce Cristian - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Costantini Gianluca - nominato con decreto in data 2 giugno 1993, Gemma Marta - nominata con decreto in data 1° agosto 1994, per il notaio Guido Gilardoni.

Nomina il sig. Franco Pompei, nato a Roma il 7 novembre 1940 e domiciliato in via Palestro n. 7 - Vetralla (VT), presentatore del titolo per conto del notaio Guido Gilardoni e lo autorizza a svolgere tale attività;

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del notaio Guido Gilardoni.

Roma, 14 dicembre 2004

Il presidente del Tribunale ordinario:
Luigi Scotti

S-270 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 4 ottobre 2004 della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/200403182 - Gab del 13 dicembre 2004

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 4 ottobre 2004.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;
 Agenzia 1;
 Agenzia 2;
 Agenzia 3;
 Agenzia 4;
 Agenzia 5;
 Agenzia 6;
 Agenzia 7;
 Agenzia 8;
 Agenzia 9;
 Agenzia 10;
 Agenzia 11;
 Agenzia 12;
 Agenzia 13;
 Agenzia 14;
 Agenzia 15;
 Agenzia 16;
 Agenzia 17 - Osp. V. Buzzi;
 Agenzia 18 - Ist. Osp. Maternità;
 Agenzia 19;
 Agenzia n. 311;
 Agenzia Ospedale Maggiore;
 Agenzia Centro Traumatologico Ortopedico;
 Agenzia Ospedale Fatebenefratelli;
 Agenzia Istituti Clinici;
 Agenzia Pio Albergo Trivulzio COPAT;
 Agenzia Ospedale Niguarda;
 Agenzia Ospedale San Carlo;
 Sezione Pegno - Milano.

Dipendenze in Provincia:

Agenzia di Abbiategrasso;
 Agenzia di Carugate;
 Agenzia di Cinisello Balsamo;
 Agenzia di Melegnano;
 Agenzia di Monza;
 Agenzia di Pregnana Milanese;
 Agenzia di Rozzano;
 Agenzia di Trezzo sull'Adda;
 Agenzia di Vimodrone;
 Agenzia di Vittuone.

C-641 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/200403394 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli degli Uffici Centrali e delle dipendenze di Milano e provincia del Credito Artigiano non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 29, 30 settembre e 1, 2 e 3 ottobre 2003, a causa di un incidente di rilevante portata presso lo stabile IBM di Vimercate, che ha interrotto le funzionalità operative dei calcolatori con conseguente indisponibilità del sistema di elaborazione dati;

Premesso che tale irregolare funzionamento ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 1087987 del 17 novembre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nelle giornate del 29, 30 settembre e 1, 2 e 3 ottobre 2003 degli sportelli degli Uffici Centrali e delle dipendenze di Milano e provincia del Credito Artigiano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

C-644 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cariparma e Piacenza S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 4 ottobre 2004 degli sportelli di Milano e provincia della Cariparma e Piacenza S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/200403182 - Gab. del 15 dicembre 2004

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cariparma e Piacenza S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;

Ag. 1;

Ag. 2;

Ag. 3;

Ag. 4;

Ag. 6;

Ag. 7;

Ag. 8;

Ag. 10;

Ag. 11;

Ag. 12;

Ag. 13;

Ag. 15.

Dipendenze in provincia di Milano:

Abbiategrosso;

Cernusco sul Naviglio;

Cesano Boscone;

Cinisello Balsamo;

Melegnano;

Motta Visconti;

Paullo;

Sesto San Giovanni.

C-645 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Biverbanca - Agenzia di Milano - via Muratori ang. via Friuli n. 23, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 1010754 del 15 dicembre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 26 marzo 2004 degli sportelli della Biverbanca - Agenzie di Milano - via Muratori ang. via Friuli n. 23, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

C-647 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Cassa di Risparmio di Ferrara - Sede di Milano, via Santa Maria Fulcorina n. 9, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano - con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 4 ottobre 2004 degli sportelli di Milano della Cassa di Risparmio di Ferrara - Sede di Milano, via Santa Maria Fulcorina n. 9, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

C-646 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Provincia di Milano, filiali di Cavenago Brianza, Melzo, Tribiano e Vimercate della Banca Popolare di Cremona, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano - con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 4 ottobre 2004 degli sportelli della provincia di Milano, filiali di Cavenago Brianza, Melzo, Tribiano e Vimercate della Banca Popolare di Cremona, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

C-648 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Banca Popolare di Bari - Sede di Milano, via Baracchini, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 4 ottobre 2004 degli sportelli di Milano della Banca Popolare di Bari - Sede di Milano, via Baracchini, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

C-649 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prto. n. 16.5/200403182 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della provincia di Milano, filiali di Peschiera Borromeo, Segrate e San Bovio della Banca C. R. Asti, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 4 ottobre 2004 degli sportelli della provincia di Milano, filiali di Peschiera Borromeo, Segrate e San Bovio della Banca C. R. Asti, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

C-650 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040015032/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Antoniana Popolare Veneta» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 30 novembre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 1180260 in data 13 dicembre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 30 novembre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-654 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040015037/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'istituto bancario «Banco Di Brescia S.p.a.» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 30 novembre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 1180314 in data 13 dicembre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 30 novembre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-655 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040015037(2)/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea S.p.a.» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 30 novembre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 1180314 in data 13 dicembre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 30 novembre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-656 (Gratuito) .

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3126/Aff. Soc./Gab.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1190582 del 15 dicembre 2004, con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia - nel comunicare che, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle agenzie del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a. operanti in Potenza sede, corso XVIII Agosto n. 99, Lagonegro, Lauria, Genzano di Lucania, Moliterno, Senise e Maratea non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004 - ha chiesto che lo sciopero suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali, che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle agenzie del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a. operanti in Potenza sede, corso XVIII Agosto n. 99, Lagonegro, Lauria, Genzano di Lucania, Moliterno, Senise e Maratea, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia - filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-657 (Gratuito) .

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3107/Aff. Soc./Gab.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1179532 del 13 dicembre 2004, con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia - nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle agenzie della Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l., operanti in Rionero in Vulture, Potenza ag. 6 e Francavilla in Sinni non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle agenzie della Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l., operanti in Rionero in Vulture, Potenza ag. 6 e Francavilla in Sinni è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia - filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 17 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-658 (Gratuito) .

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040026638/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 10 settembre 2004, non hanno funzionato gli sportelli di Poggio a Caiano della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1148174 del 2 dicembre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 10 settembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 29 dicembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-659 (Gratuito) .

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040026630/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 30 novembre 2004, non hanno funzionato gli sportelli della filiale Prato 1 della Banca di Roma;

Vista la richiesta n. 1176849 del 10 dicembre 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 30 novembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 29 dicembre 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-660 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROVIGO
Ufficio territoriale del Governo**

Prto. 1391/16-5/Gab/2004

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 1153812 del 3 dicembre 2004, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Nazionale del Lavoro, riguardante la sede di Rovigo, corso del Popolo n. 170, interessata nel giorno del 30 novembre 2004 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 30 novembre 2004, presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Rovigo, corso del Popolo n. 170.

Rovigo, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Lomastro.

C-661 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROVIGO
Ufficio territoriale del Governo**

Prto. 1388/16-5/Gab/2004

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 1153812 del 3 dicembre 2004, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca di Credito Cooperativo del Polesine, riguardante la filiale di Sarzano di Rovigo, in-

teressata nel giorno del 30 novembre 2004 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 30 novembre 2004, presso la Banca di Credito Cooperativo del Polesine, riguardante la filiale di Sarzano di Rovigo.

Rovigo, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Lomastro.

C-662 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PORDENONE
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 11906/118/53/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 1155042 in data 3 dicembre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco Popolare di Verona e Novara, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali - ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 - in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 30 novembre 2004, per cui gli sportelli delle dipendenze di Pordenone, via Mazzini, Pordenone, viale Marconi, Maniago, Spilimbergo, Sacile e Travesio non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai tini della proroga - di giorni quindici, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 30 novembre 2004, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze del Banco Popolare di Verona e Novara, specificati in premessa, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 1° dicembre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 15 dicembre 2004

Prefetto: Capocelli.

C-665 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PORDENONE
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 11906/118/53/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. n. 1165336 in data 7 dicembre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto

legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 30 novembre 2004, per cui gli sportelli delle dipendenze di Pordenone, via Giardini Cattaneo, Sacile, via XXV Aprile, Bagnarola di Sesto al Reghena, piazza IV Novembre, Azzano Decimo, via G. Verdi, e San Vito al Tagliamento, viale Madonna di Rosa, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni quindici, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 30 novembre 2004, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze del Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., specificati in premessa, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 1° dicembre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 15 dicembre 2004

Il Prefetto: Capocelli.

C-666 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1698/16.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 1162792 del 7 dicembre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia - sede di Lecce - ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca Popolare di Puglia e Basilicata in provincia di Lecce, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

succursale di Nardò via Grassi n. 16/18

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata indicate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data del 30 novembre 2004.

Lecce, 28 dicembre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-667 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1697/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 1162842 del 7 luglio 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Ardit Galati, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

succursali di:

Andrano, via Michelangelo n. 42;

Tricase, via Leone XIII n. 12.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Ardit Galati, indicate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data del 30 novembre 2004.

Lecce, 28 dicembre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-668 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1694/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 1171203 del 9 dicembre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca Carime, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

agenzia di Galatone.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2, del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Carime, indicate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data del 30 novembre 2004.

Lecce, 28 dicembre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-669 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1695/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 1162896 del 7 dicembre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate agenzie della Banca Nazionale del Lavoro, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

agenzia di sede Lecce;

agenzia di Lecce Città n. 1;

agenzie di Castromediano, Galatina e Casarano.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2, del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro indicate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data del 30 novembre 2004.

Lecce, 28 dicembre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-670 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1473/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 969155 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Lecce, ha rappresentato che a causa dello sciopero generale dei lavoratori indetto dalle organizzazioni sindacali nazionali, lo sportello Lecce di via Salandra n. 63, della Deutsche Bank, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° ottobre 2004;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 1° ottobre 2001 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Deutsche Bank, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data del 1° ottobre 2004.

Lecce, 20 novembre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-671 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1466/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 955095 dell'11 ottobre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che tutte le dipendenze operanti nella provincia di Lecce della Banca Carige Cassa Risparmio di Genova ed Imperia, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 10 settembre 2004, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore di tutte le dipendenze operanti nella provincia di Lecce della Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data del 10 settembre 2004.

Lecce, 20 novembre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-672 (Gratuito) .

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1400/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota n. 886105 del 23 settembre 2004 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca di Roma, operanti in provincia di Lecce non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 10 settembre 2004, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiale di Lecce 1 e Lecce 2;

Gallipoli;

Nardò;

Squinzano;

Galatina;

Maglie;

Casarano.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata di mercoledì 10 settembre 2004 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca di Roma, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Casilli.

C-673 (Gratuito) .

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Antonveneta, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Antonveneta, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/200403182 - Gab del 13 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Banca Antonveneta
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nelle giornate del 4 ottobre 2004**

Dipendenze di Milano e provincia

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DESCR. AREA	LOCALITA'
652	ABBIATEGRASSO	Via Cantù, 21	Area Lombardia	Abbiategrasso
369	BINASCO	Piazza Gramsci, 9	Area Lombardia	Binasco
837	BOLLATE	C.so Garibaldi, 27	Area Lombardia	Bollate
674	BRUGHERIO	P.zza Roma, 7	Area Lombardia	Brugherio
370	CARATE BRIANZA	Via San Simpliciano, 27	Area Lombardia	Carate Brianza
655	CASSINA DE' PECCHI	Via Roma, 108	Area Lombardia	Cassina De' Pecchi
371	CINISELLO BALSAMO	V.le Rinascita, 80	Area Lombardia	Cinisello Balsamo
654	COLOGNO MONZESE	Via Fontanile, 36	Area Lombardia	Cologno Monzese
415	CORSICO	V.le Liberazione, 10	Area Lombardia	Corsico
372	DESIO	Via Matteotti, 28	Area Lombardia	Desio
373	GORGONZOLA	P.zza Italia, 15/19	Area Lombardia	Gorgonzola
677	LISSONE	P.zza della Libertà, 33	Area Lombardia	Lissone
657	LOCATE TRIULZI	Via Giardino, 9	Area Lombardia	Locate di Triulzi
658	MAGENTA	Via Mazzini, 28	Area Lombardia	Magenta
374	MELEGNANO	Via Marsala, 15	Area Lombardia	Melegnano
659	MELZO	Via Matteotti, 58	Area Lombardia	Melzo
47	MILANO AG. 1	Via S. Maria Segreta, 5/B	Area Lombardia	Milano
365	MILANO AG. 10	Via California, 1	Area Lombardia	Milano
366	MILANO AG. 11	P.le Brescia, 9	Area Lombardia	Milano
367	MILANO AG. 12	Via Giusti, 41	Area Lombardia	Milano
368	MILANO AG. 13	Via Pellegrino Rossi, 81	Area Lombardia	Milano

401	MILANO AG. 14	Via Silva, 49	Area Lombardia	Milano
402	MILANO AG. 15	Via M. Gioia, 88	Area Lombardia	Milano
403	MILANO AG. 16	Via Teodosio, 55	Area Lombardia	Milano
404	MILANO AG. 18	Via Soderini, 50	Area Lombardia	Milano
405	MILANO AG. 19	Via Varesina, 63	Area Lombardia	Milano
297	MILANO AG. 2	Via Turati, 30	Area Lombardia	Milano
406	MILANO AG. 20	Viale Brenta, 16/18	Area Lombardia	Milano
409	MILANO AG. 21	Viale Monza, 258	Area Lombardia	Milano
411	MILANO AG. 22	Via Soresina, 2	Area Lombardia	Milano
412	MILANO AG. 23	Via Tiraboschi, 8	Area Lombardia	Milano
332	MILANO AG. 24	Via Plinio, 14	Area Lombardia	Milano
639	MILANO AG. 25	P.zza Fontana, 4	Area Lombardia	Milano
641	MILANO AG. 26	Via Pirelli, 30	Area Lombardia	Milano
645	MILANO AG. 28	P.zza Cavour, 1	Area Lombardia	Milano
646	MILANO AG. 29	C.so Lodi, 18	Area Lombardia	Milano
648	MILANO AG. 30	Via Pavia, 2/A	Area Lombardia	Milano
649	MILANO AG. 31	C.so XXII Marzo, 28	Area Lombardia	Milano
650	MILANO AG. 32	Via Plana, 8	Area Lombardia	Milano
651	MILANO AG. 33	V.le Monza, 27	Area Lombardia	Milano
643	MILANO AG. 34	Via R. Sanzio, 7	Area Lombardia	Milano
642	MILANO AG. 35	Via Lombroso, 32	Area Lombardia	Milano
647	MILANO AG. 36	Via Ripamonti, 35	Area Lombardia	Milano
110	MILANO AG. 4	Via Napo Torriani, 22	Area Lombardia	Milano
360	MILANO AG. 5	P.zza Spotorno, 2	Area Lombardia	Milano
361	MILANO AG. 6	Via Gian Galeazzo, 17	Area Lombardia	Milano
362	MILANO AG. 7	Via Eustachi, 19	Area Lombardia	Milano
363	MILANO AG. 8	Via Predabissi, 2	Area Lombardia	Milano
364	MILANO AG. 9	V.le Famagosta, 50	Area Lombardia	Milano
400	MILANO SEDE	Via San Pietro all'Orto, 24	Area Lombardia	Milano
664	MONZA	P.zza Trento e Trieste, 17/E	Area Lombardia	Monza
681	MONZA AG. 1	Via Martiri Belfiore, 2	Area Lombardia	Monza
660	NERVIANO	Via Rondanini, 11	Area Lombardia	Nerviano
663	PAULLO	P.zza Marconi, 1	Area Lombardia	Paullo
375	PIOLTELLO	Via D'Annunzio, 80	Area Lombardia	Pioltello
665	RHO	P.zza Visconti, 7	Area Lombardia	Rho
668	ROSATE	Via Cavour, 49	Area Lombardia	Rosate
408	SEREGNO	Via Giovanni XXIII, 3	Area Lombardia	Seregno
376	SAN GIULIANO MILANESE	P.zza Italia, 1	Area Lombardia	San Giuliano Milane
669	TREZZANO SUL NAVIGLIO	V.le L. Da Vinci, 97	Area Lombardia	Trezzano sul Navigli
684	VILLASANTA	Via Confalonieri, 40	Area Lombardia	Villasanta
377	VIMERCATE	P.zza Unità d'Italia, 9	Area Lombardia	Vimercate

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

~~Allegato al decreto prot. n. 16.5/200403182 Gab. del 13 dicembre 2004~~

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Banca Popolare Commercio e Industria
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nella giornata del 4 ottobre 2004**

Dipendenze in Milano e provincia

Via Borgogna, 2/4
Via Bocchetto, 13
Via Padova, 21
Via Rosellini, 2
Via La Spezia, 1
Corso Lodi, 111
Corso di P.ta Romana, 63
Viale Romagna, 14
Via Buonarroti, 22
Piazza De Agostini, 8
Via Vitruvio, 38 (Settembrini)
Via Olona, 11
V.le Marche, 56
P.le Piola, 8
Via Solari, 3
Via Padova, 97
Via P. Sarpi, 12
Via Pergolesi, 25
Via R. Sanzio, 22
Viale Piave, 15
P.le Nigra, 1
Via G.B. Grassi, 89

Via S. Carlo, 4 - Lissone
Via Novara, 8 - Legnano
P.zza Libertà, 62 - Cornaredo
Via Rotondi, 21/23 - Paderno
Dugnano
Via Rota, 50 - Monza
Viale Casiraghi, 40 - Sesto San
Giovanni
Via Diaz, 2 - Opera
Via Libertà, 68 - Piazza Turati -
Cinisello Balsamo
Via De Gasperi, 58/62/64 -
Brugherio
C.so G. Matteotti, 64 - Seregno
Via Manzoni, 48° - Canegrate
Via Milano, 110/112 - Garbagnate
Milanese
Via C. Cavour, 45 - Corsico
V.le Liberazione, 26/28 - Corsico
C.so Garibaldi, 14 - Corbetta

Via G. Boccaccio, 2
Via Conciliazione, 29 - Binzago
Via Casati, 45 - Arcore
Via Manzoni, 22/30 - Monza
C.so Europa, 209 - Rho
Via Circonvallazione, 10/14 -
Cornate d'Adda
Via Medici da Seregno, 29/31 -
Seregno

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/200403182 - Gab. del 13 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Banca Popolare di Milano
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nella giornata del 4 ottobre 2004**

Uffici Centrali

Dipendenze in Milano

Ag. 1 - viale Corsica, 31
Ag. 2 - via G. Fara, 41
Ag. 3 - P.le Cadorna, 14/16
Ag. 4 - C.so Buenos Aires, 36
Ag. 5 - P.le Medaglie D'Oro, 1
Ag. 6 - via S. D'Acquisto, 4
Ag. 7 - C.so Genova, 29
Ag. 8 - C.so Plebisciti, 19
Ag. 9 - C.so Buenos Aires, 79
Ag. 10 - Via F. Turati, 26
Ag. 11 - P.za R. Wagner, 15
Ag. 12 - Via Vertoiba, 2
Ag. 13 - Via Padova, 204
Ag. 14 - Via G. Bodoni, 1
Ag. 15 - Via A. Astesani, 46
Ag. 16 - Via Pontaccio, 23
Ag. 17 - C.so Sempione, 32/A
Ag. 18 - Via Meravigli, 2
Ag. 19 - P.le Lagosta, 9
Ag. 20 - Via L. Montegani, 2
Ag. 21 - C.so di Porta Vittoria, 28
Ag. 23 - V.le Piave, 28

Ag. 35 - Via delle Ande, 5
Ag. 36 - Via Caroncini, 6
Ag. 37 - Via Cadore, 43
Ag. 38 - Via Novara, 101
Ag. 39 - V.le Abruzzi, 16
Ag. 40 - Via Bovisasca, 173
Ag. 41 - Via Washington, 95
Ag. 42 - Via Fiamma, 17
Ag. 43 - Via N. Romeo, 14
Ag. 44 - Via Cenisio, 14
Ag. 45 - Via Massara de' Capitani, 3
Ag. 46 - Via Volvinio, 33
Ag. 48 - Via Padova, 96
Ag. 49 - Via Ferrieri, 16
Ag. 300 - P.zza F. Meda, 4
Ag. 313 - Viale Coni Zugna, 6
Ag. 321 - Corso Lodi, 83
Ag. 338 - C.so Indipendenza, 5
Ag. 339 - Via Motta, 6
Ag. 340 - Via Venini, 60
Ag. 341 - Via B. Maderna, 2
Ag. 342 - P.za Pompeo Castelli, 12
Ag. 344 - P.le Stuparich, 8

- Ag. 24 - Via G. Ripamonti, 114
 Ag. 25 - Via Capo Palinuro, 2
 Ag. 26 - P.zza Duca D'Aosta, 8/2
 Ag. 27 - Piazza Napoli, 16
 Ag. 28 - Via P. Rubens, 7
 Ag. 29 - Via S. Pianell, 52
 Ag. 30 - V.le Monza, 169
 Ag. 31 - Via C. Farini, 81
 Ag. 32 - Via G. B. Cassinis, 15
 Ag. 33 - Via Ronchi, 2
 Ag. 34 - Via Lorenteggio, 161
 Ag. 359 - Via Meucci, 91
 Ag. 360 - Via Fratelli Zoia, 43
 Ag. 372 - P.le Lodi, 3
 Ag. 378 - C.so Sempione, 27
 Ag. 389 - Via Trenno, 12
 Ag. 412 - Via Salvini, 1
 Ag. 461 - Viale Legioni Romane, 43
 Ag. 466 - Via Savona, 61
 Ag. 485 - Via Bergamo, 7
 Ag. 500 - Via Mazzini, 9/11
 Ag. 501 - C.so Europa, 2
 Ag. 502 - C.so Manusardi, 3
 Ag. 503 - Via Burlamacchi, 2
 Ag. 504 - Via Ozanam, 1
 Ag. 505 - Via Romagnoli, 1
 Ag. 506 - Viale Monza, 259
 Ag. 507 - P.zza Dergano, 9
 Ag. 508 - Via Faruffini, 3
 Ag. 509 - Via P. Sarpi, 54
 Ag. 511 - Via Sassi, 12
 Ag. 512 - Via Padova, 282
 Ag. 513 - P.le Accursio, 18
 Ag. 514 - Via G. Bottelli, 2
 Ag. 515 - Via Adriano, 96
 Ag. 516 - Via Arsia, 7
 Ag. 517 - P.zza Scolari, 2/4
 Ag. 518 - Via Val di Sole, 22
 Ag. 519 - V.le Sarca, 191
 Ag. 585 - V.le Certosa, 302
 Ag. 586 - P.zza Bruzzano, 4
 Ag. 587 - Via Zurigo, 14
 Ag. 51 c/o Aeroporto di Linate - Segrate
 Ag. 54 Strada IV Palazzo A7 Milano Fiori-Assago
 Ag. 55 - Peschiera Borromeo - Via Liberazione, 41
 Ag. 346 - Via Pelizza da Volpedo, 12
 Ag. 348 - Via Amadeo
 Ag. 349 - Via V. Monti, 41
 Ag. 350 - Via E. Pellini, 1
 Ag. 351 - Via Bessarione, 46
 Ag. 352 - via Gallarate, 101
 Ag. 353 - V.le Boezio, 2
 Ag. 354 - Via G. Orsini, 18
 Ag. 356 - Via Vallazze, 62
 Ag. 357 - Via Val Maira, 11
 Ag. 358 - Viale Suzzani, 250
 Ag. 60 - Opera - Via Mazzini, 2 ang. Via Cavour
 Ag. 61 Vimodrone - Via S. Ambrogio, 64
 Ag. 63 Cesano Boscone Via Milano, 13
 Ag. 64 Settimo Milanese - Via A. Manzoni
 Ag. 66 Paderno Dugnano - Via Rotondi, 49
 Ag. 67 Bresso - Via Vittorio Veneto, 13
 Ag. 68 Cologno Monzese - V.le Liguria, 1
 Ag. 69 Opera - Fr. Noverasco - Centro Com. Sporting Mirasole
 Ag. 71 Cusano Milanino - Via XXIV Maggio, 2
 Ag. 72 Novate Milanese - Via Vittorio Veneto, 20
 Ag. 73 Corsico - Piazzale della Pianta, 8
 Ag. 74 Rho - Via Madonna, 32
 Ag. 75 Varedo - Via Umberto 1°, 65
 Ag. 76 Sesto San Giovanni - P.zza IV Novembre, 28
 Ag. 78 Baranzate - V.le Milano, 240
 Ag. 79 Pioltello - Via Monza, 49
 Ag. 80 Parabiago - Via S. Antonio ang. S. Giuseppe
 Ag. 81 Pero - Via Alessandrini 1
 Ag. 82 S. Giuliano Milanese - Via Rizzi, 1
 Ag. 83 Trezzano S/N. - Via Leonardo da Vinci, 97
 Ag. 84 Liscate - Via IV Novembre, 2
 Ag. 85 Melegnano - Via Vittorio Veneto, 95

Ag. 86 Casarile - P.zza Unità d'Italia 1

Ag. 56 Casarile - P.zza Unità d'Italia 1

Ag. 58 Cernusco S/N - P.zza Gavazzi

Ag. 59 Cormano - Via XXIV Maggio, 1

Ag. 88 Cinisello Balsamo - V.le
Rinascita, 36

Ag. 89 Concorezzo - Via Don A. Girotti,
8

Ag. 92 Cologno Monzese - Via Galvani,
24

Ag. 93 Cormano - Via Caduti della
Libertà, 12

Ag. 94 Lainate - L.go Cavour 3

Ag. 100 Settimo Milanese - Via Silone, 2
- Fr. Seguro

Ag. 103 Vanzaghello - via Roma, 35

Ag. 104 Magnago - P.zza D'Armi, 27

Ag. 105 Cerro Maggiore - Via S. Carlo,
21

Ag. 106 Legnano - Via Nino Bixio

Ag. 107 Cuggiono - L.go Chiesa
Vecchia, 1 ang. P.zza della Vittoria

Ag. 108 Bovisio Masciago - C.so Italia,
43

Ag. 109 Besana Brianza - Via S.
Caterina ang. Bellavista

Ag. 110 Buccinasco - Via Emilia, 5/G

Ag. 119 Cinisello Balsamo - Via
Garibaldi 97

Ag. 120 Bollate - L.go Primo Levi, 10

Ag. 121 Monza - P.zza Carducci, 6

Ag. 122 Monza - Via Arosio, 1 ang. C.so
Milano

Ag. 123 Monza - Via Manara, 16

Ag. 124 Bellusco - via Castello, 13

Ag. 126 Muggiò - Via Buozzi ang. Via
Italia

Ag. 127 Villasanta - P.zza Martiri della
Libertà, 13

Ag. 128 Usmate Velate - Via Roma, 66

Ag. 129 Lissone - P.zza Italia, 1

Ag. 130 Macherio - Via Visconti di
Modrone

Ag. 131 Ornago - Via Kennedy, 2

Ag. 87 Sesto San Giovanni - Via
Vincenzo Monti, 21

Ag. 132 Busnago - P.tta Meda ang. P.za
Roma, 1

Ag. 133 Roncello - Via Manzoni, 17

Ag. 134 Biassono - Via Cesana e Villa,
39 ang. Via Tintori

Ag. 137 Varedo - Viale Brianza, 126

Ag. 138 Sesto San Giovanni - Via
Matteotti, 191

Ag. 140 Seregno - Via S. Valeria 118

Ag. 141 Seregno - Via Montello ang. V.
Circonvallazione

Ag. 143 Lentate sul Seveso - Via Roma,
31

Ag. 146 Meda - C.so G. Matteotti, 14

Ag. 147 Cesano Maderno - P.zza
Procaccini, 5

Ag. 149 Barlassina - Corso Milano, 55

Ag. 151 Cinisello Balsamo - Via De Vizi
ang. Via De Amicis c/o Centro
Commerciale "La Fontana"

Ag. 152 Giussano - Via IV Novembre,
116

Ag. 154 Verano Brianza - Via
Massarani, 12

Ag. 157 Mesero - Via Roma, 5

Ag. 158 Casorezzo - Via Busto Garolfo,
29

Ag. 159 Boffalora - P.zza IV Giugno
ang. Via Cavour

Ag. 160 Santo Stefano Ticino - Via
Trieste, 18

Ag. 161 Magenta - Via A. Volta, 1

Ag. 162 Vittuone - P.zza Italia, 3/5

Ag. 163 Corbetta - Via C. Cattaneo, 25

Ag. 164 Ossona - P.zza Litta, 8

Ag. 168 San Vittore Olona - Via
Matteotti, 4

Ag. 169 Garbagnate Milanese - Via
Banfi, 2 fr. Santa Maria Rossa

- Ag. 172 Ceriano Laghetto - P.zza Diaz 1
- Ag. 175 Garbagnate Milanese - Via G. Verdi 1
- Ag. 176 Solaro - Via Roma, 27
- Ag. 177 Cogliate - Via Card. Minoretti, 41
- Ag. 192 Robecchetto con Induno - Via Arese 11
- Ag. 221 Novate Milanese - Via Baranzate, 39
- Ag. 226 Paderno Dugnano - Via Italia 94 Fraz. Incirano
- Ag. 238 Nova Milanese - Via Diaz 8
- Ag. 239 Seveso - P.za L. Da Vinci, 9 - ang. Via Mezzera
- Ag. 242 Pieve Emanuele - Via Roma, 18
- Ag. 246 Lissone - c/o Elettronica Industriale - Via F. Turati, 7
- Ag. 298 Bareggio - Via Novara ang. Via Falcone
- Ag. 303 Usmate Velate - fr. Velate Via Manzoni, 12
- Ag. 308 Pregnana M.se - via Papa Giovanni XXIII, 47
- Ag. 311 Garbagnate Milanese - Via dei Platani, 3 ang. via per Cesate
- Ag. 335 Bollate - Via C. Battisti, 2 - Fraz. Cascina del Sole
- Ag. 361 Segrate - Quartiere S. Felice
- Ag. 362 Basiglio - P.zza della Repubblica, 1
- Ag. 363 Gorgonzola - Via Serbelloni, 21
- Ag. 364 Segrate - Via delle Regioni, 40 - Fr. Redecesio
- Ag. 365 Segrate - V.le dell'Aviazione, 65
- Ag. 367 Vittuone - L.go Industria, 1
- Ag. 376 Sesto San Giovanni - Via L. Lama, 33
- Ag. 385 Meda - Via Tre Venezie, 90/93
- Ag. 425 Ronco Briantino - Via S. Antonio, 19/A
- Ag. 439 San Donato Milanese - Via Kennedy, 12/14
- Ag. 463 Brugherio - Via L. Teruzzi, 15
- Ag. 464 Cassina de' Pecchi - Via Roma, 55
- Ag. 468 Trezzo sull'Adda - Via Jacopo La Trezzo, 16
- Ag. 469 Vaprio d'Adda - Via Marconi, 29
- Ag. 470 Vignate - Via Roma, 25
- Ag. 472 Monza - Via Boito, 68
- Ag. 473 Peschiera Borromeo Fr. Bettola - Via Dante, 2
- Ag. 476 Cusago - Via Libertà, 23
- Ag. 483 Monza - Via Ugo Foscolo, 18
- Ag. 491 Limbiate Fr. Mombello - Via Monte Bianco, 44
- Ag. 521 Magenta - Via Volta, 16
- Ag. 522 Sedriano - P.zza del Semiatore, 6
- Ag. 523 Melzo - P.zza della Vittoria, 2
- Ag. 526 Abbiategrasso - Via Binaghi, 4
- Ag. 527 Gaggiano - Via Carroccio, 27
- Ag. 531 Carnate - Via A. Volta, 1
- Ag. 533 S. Giuliano Milanese - V.le Milano, 10/12
- Ag. 534 Lacchiarella - Via Isonzo, 15
- Ag. 536 Vimercate - P.zza Roma, 1
- Ag. 537 Arcore - Via A. Casati, 42
- Ag. 538 Bernareggio - Via F. Prinetti, 23
- Ag. 539 Cornate d'Adda - Via Marconi, 10
- Ag. 541 Pioltello - Via C. Colombo, 12
- Ag. 544 Pieve Emanuele - Via E. Curiel, 4
- Ag. 545 Pantigliate - V.le Risorgimento, 61

Ag. 549 Buccinasco - Via Roma, 9
Ag. 553 Cambiago - Via G. Garibaldi, 2
Ag. 554 Sulbiate- Via Mandelli, 2
Ag. 555 Aicurzio - Via della Croce,
22/24
Ag. 570 Mediglia Fr. Mombretto - Via I
Maggio, 5

Ag. 571 Pozzuolo Martesana - Via IV
Novembre 34
Ag. 572 Zibido San Giacomo - Via Lenin, 11
Ag. 573 Carnate - Via Pace, 2
Ag. 576 Borgo Lombardo - Via Indipendenza, 6
Ag. 578 Ruginello - Via Eritrea, 20
Ag. 580 Robecco sul Naviglio - P.zza
XXI Luglio, 6

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/200403182 - Gab del 13 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Banca Popolare di Bergamo S.p.A.
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nelle giornate del 4 ottobre 2004**

Dipendenze di Milano e provincia

Denominazione Sportello	CAB	Indirizzo
Abbiategrosso	32380	Piazza Cavour, 11
Arluno	32450	Via Martiri della Libertà, 19
Assago MilanoFiori	32460	Palazzo WTC - Viale Milanofiori
Assago MilanoFiori - DHL Rozzano	33681	Strada 5 Palazzo U/3
Carate Brianza	32730	Via Cubani, 49/51
Carnate	32740	Via Don Minzoni
Cassano d'Adda	32800	Via Milano, 14
Cinisello Balsamo	32930	Piazza Soncino, 1
Cornaredo	330210	Via Magenta, 34
Desio	33100	Via Matteotti, 10
Garbagnate Milanese - Fraz. S. Maria	33130	Via Garibaldi, 156
Rossa		
Inveruno	33190	Via Magenta, 1
Legnano	20200	C.so Sempione, ang. Via Toselli
Legnano Piazza Don Sturzo	20201	Piazza Don Sturzo, 13
Magenta	33320	Piazza Vittorio Veneto, 12
Meda	33360	Via Indipendenza, 111
Melzo	33400	Piazza Risorgimento, 2
Melzo - Bellinzago Lombardo	34130	Via delle 4 Marie, 8
Mezzago	89310	Via Concordia, 22
Mezzago - Sulbiate	89190	Via Mattavelli, 2
Milano - Lambrate	1660	Via delle Rimembranze di Lambrate, 4
Milano - Sede	1602	Via Manzoni, 7

Milano - Sede c/o ST	32390	Via C. Olivetti, 2
Milano - Sede c/o ST	33011	Via Tolomeo, 1
Microelectronics Srl - Cornaredo		
Milano Affori	1616	Via Pellegrino Rossi, 26
Milano - C.so Europa - c/o	1621	C.so Europa, 16
Centrobanca		
Milano - Corso Italia	1601	C.so Italia, 22
Milano De Angeli	1604	Via A. Trivulzio, 6/8
Milano Doria	1618	Via Andrea Doria, 48
Milano Gioia	1609	Via Melchiorre Gioia, 28
Milano P.le Zavattari	1620	P.le Zavattari, 12
Milano P.zza 5 Giornate	1600	P.zza Cinque Giornate, 1
Milano P.zza 5 Giornate c/o Nestlé SpA	1607	Via Richard, 5
Milano P.le Siena	1610	Piazza Siena, 18
Milano P.le Susa	1617	P.le Susa, 2
Milano Via Biondi	1682	Via Biondi, 1
Milano Via Foppa	1684	Via Foppa, 26
Milano Via Friuli	1615	Via Friuli, 16/18
Milano Via Menotti	1691	Via C. Menotti, 21 ang. Via Modena
Milano Via Verdi	1690	Via Verdi, 4/6
Milano Viale Sturzo	1681	V.le L. Sturzo, 33/4
Milano Vincenzo Monti	1680	Via Saffi, 6/5
Monza	20400	Via Borgazzi, 83
Monza Arengario	20401	P.zza Giuseppe Cambiagli, 1
Monza San Rocco	20402	Via San Rocco, 44
Nova Milanese	33460	Via Brodoloni, 1
Novate Milanese	33470	Via Amendola, 9
Novate Milanese - Via Repubblica	33471	Via Repubblica, 75
Ponte Sesto - Rozzano	33680	P.zza Berlinguer, 6
Rho - Frazione Mazzo Milanese	20500	Via Gandhi, 29 - Loc. Cascina Mazzino
San Giuliano Milanese	33731	Via Risorgimento, 3
San Giuliano Milanese - Fraz. Sesto Ulteriano	33730	Via S. Pellico, 9
Seregno	33840	Via S. Vitale, 17
Sesto San Giovanni	20700	Via Casiraghi, 167
Solaro	33880	Via Mazzini
Trezzano Rosa	34260	Via R. Sanzio, 13/S
Trezzo s/A - Grezzago	83500	P.zza Aldo Moro
Trezzo sull'Adda	33920	Via A. Sala, 11
Vaprio d'Adda	33980	P.zza Caduti, 2
Vimercate	34070	Via B. Cremagnani, 20/A
Vimercate - Torri Bianche	34072	Via Torri Bianche, 3
Vimercate - Via Garibaldi	34071	Via Garibaldi, 12
Vimercate c/o Alcatel	34079	Via Trento, 30
Vimercate c/o Alcatel Italia SpA (Concorezzo)	32980	Via Monza, 33

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Sanpaolo IMI S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli di Milano e provincia della Sanpaolo IMI S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/200403182 - Gab del 13 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Sanpaolo IMI S.p.A.
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nella giornata del 4 ottobre 2004**

Dipendenze**Corsico**

Abbiategrosso
Arconate
Arese
Arluno
Basiano
Bernate Ticino
Binasco
Boffalora ticino
Bollate
Bollate 2
Brugherio
Buccinasco
Burago Molgora
Buscate
Busnago
Busto Garolfo
Casorezzo
Cassano d'Adda
Cassina de Pecchi
Cernusco sul Naviglio
Cerro al Lambro
Cerro M. 1 - Cantalupo
Cerro Maggione

Corsico 1
Dairago
Desio
Fil. Imp. Bollate
Fil. Imp. Cornaredo
Fil. Imp. Corsico
Fil. Imp. Legnano
Fil. Imp. Magenta
Fil. Imp. Melzo
Fil. Imp. MI Imbonati
Fil. Imp. MI Sempione
Fil. Imp. MI-Broletto
Fil. Imp. Milano Diaz
Fil. Imp. Monza
Fil. Imp. Parabiago
Fil. Imp. Seregno
Fil. Imp. MI-Gambara
Fil. Imp. MI-V. Monza
Fil. Imp. Trezzo Adda
Gaggiano
Garbagnate Milanese
Gorgonzola

Cesano Maderno
Cesate
Cinisello Balsamo
Cologno Monzese
Cornaredo
Legnano 3
Limbiate
Locate Triulzi
Macherio
Magenta
Meda
Melegnano
Mesero
Milano
Milano 1
Milano 2
Milano 3
Milano 4
Milano 5
Milano 6
Milano 8
Milano 9
Milano 10
Milano 11
Milano 12
Milano 13
Milano 14
Milano 16
Milano 17
Milano 19
Milano 20
Milano 21
Milano 22
Milano 24
Milano 26
Milano 27
Milano 28
Milano 29
Milano 30
Milano 32
Milano 34
Milano 35-St.P.Gar.
Milano 36-St.Centrale
Milano 37
Vimercate
Vizzolo Predabissi

Inveruno
Lainate Barbaiana
Legnano
Legnano 1
Legnano 2
Milano 38
Milano 39
Monza
Monza 1
Muggiò
Nerviano 1 - S.Ilario
Ornago
Ossona
Paderno Dugnano
Paderno Dugnano 1
Pantigliate
Parabiago
Parabiago 1 - Villast.
Paullo
Pero
Pioltello
Pogliano Milanese
Pozzo d'Adda
Peschiera Borromeo
Renate
Rescaldina
Rescaldina 1
Ronco Briantino
San Giorgio sul Legnano
S. Giuliano Milanese
Santo Stefano Ticino
San Donato Milanese
Sedriano
Senago
Seregno
Sesto San Giovanni
Settala
Trezzano sul Naviglio
Trezzo Adda
Tribiano
Vanzaghello
Vanzago
Villa Cortese
Villasanta

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Intesa S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Intesa S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 11 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/200403182 - Gab. dell'11 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Banca Intesa S.p.A.
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nella giornata del 4 ottobre 2004**

Cod. UOG	Area Milano Centro Città
Bic 0266000	C.I. - Milano Duca d'Aosta
Bic 0267000	C.I. - Milano Porta Nuova
4	MILANO - Statuto 18
12	MILANO - Via Cappellari 3
13	MILANO - C.so Monforte, 2
15	MILANO - Piazza della Repubblica, 32
16	MILANO - via Molino delle Armi, 23
18	MILANO - via Oldofredi, 2
99	MILANO - Piazza Paolo Ferrari, 10
099.01	MILANO - Sportello ATM
4222	MILANO - via Petrella 2 Ang. C.so Buenos Aires
4227	MILANO - via Edmondo De Amicis, 26 ang. P.zza della Resistenza
4229	MILANO - C.so Venezia, 37
4231	MILANO - Via Torino, 21
4232	MILANO - P.zza Duca d'Aosta ang. Via Pisani, 28
4237	MILANO - Via F. Sforza 48 ang. C.so di P.ta Romana
4238	MILANO - Piazza della Scala, 6
4240	MILANO - L.go Augusto, 3
4242	MILANO - Via V. Monti, 21
4250	MILANO - Piazza San Babila, 2/8
4275	MILANO - C.so di P.ta Nuova 7
2003	TESORERIA COMUNE DI MILANO - Via Silvio Pellico, 16
2015	MILANO - C.so Venezia 49 presso Unione Commercianti
2015.01.00	MILANO Unione Commercianti - Automobil Club
2015.02.00	MILANO Unione Commercianti - Sport. Unione del Commercio
2055	MILANO - Foro Buonaparte, 35
2070	TESORERIA REGIONE LOMBARDIA - Via Pirelli, 12
2098	MILANO - via Verdi, 2/A
2098.01.00	MILANO Sport. Dipendenti Assago
2098.02.00	MILANO Sport. Dipendenti Panorama

2100	MILANO - Via G. Verdi, 8
2100.01.00	MILANO - Via G. Verdi, 8 Sportello CCIAA
2101	MILANO - C.so Garibaldi, 86
2105.01.00	MILANO - C.so di P.ta Romana, 78 Sportello G. Pini
2109	MILANO - C.so Buenos Aires, 92
2113	MILANO - Via Mercato, 5
2114	MILANO - Via Turati, 40
2115	MILANO - Via C. Battisti, 11
2116	MILANO - Via Urbano III, 3
2116.01.00	MILANO - Via Urbano III, 3 Università Cattolica
2118	MILANO - Via Agnello, 2
2131	MILANO - Via Larga, 31
2140	MILANO - Via Pirelli, 16/A
2140.01.00	MILANO - Via Pirelli, 16/A Regione Lombardia
2140.02.00	MILANO - Via Pirelli, 16/A Siemens-Bicocca
2591	MILANO - via Manzoni ang. Via Verdi
2592	MILANO - Via Montenapoleone, 27/ A
2593	MILANO - Via G. Galilei, ang. V.le Ferdinando di Savoia
2605	MILANO - V.le Beatrice d'Este, 21
2608	MILANO - Via Sebenico, 28
2671	MILANO - C.so di P.ta Nuova, 44
Area Pavia Lodi	
MI - 2582	SAN COLOMBANO AL LAMBRO - Via Monti, 44
AREA MILANO PROVINCIA OVEST	
42	ABBIATEGRASSO - Via Santa Maria, 3
361	LEGNANO - C.so Sempione, 215
366	TREZZANO SUL NAVIGLIO - Via L. Da Vinci, 18
393	SETTIMO MILANESE - Via F.lli Rosselli
446	MARCALLO CON CASONE - P.zza Italia, 36
4118	ARESE - Via Vismara, 15
4270	SETTIMO MILANESE - Via A. Gramsci, 53
459	ASSAGO - MILANOFIORI - Strada 3 Palazzo B3
4272	ARESE - V.le Luraghi presso Centro Tecnico Fiat Auto
4299	CORSICO - Via Diaz ang. Via degli Artigiani
4300	ROZZANO - Via delle Mimose, 45/49
4320	MAGNAGO - Via Sardegna, 3
4330	LEGNANO - C.so Italia, 54
4336	CERRO MAGGIORE - Via Cavour, 6
2150	ABBIATEGRASSO - P.zza 5 Giornate, 4
2155	ALBAIRATE - Via G. Marconi, 20
2177	ARESE - Via Matteotti, 12
2178	ARLUNO - Via Rosmini, 1
2226	BINASCO - Via Don Albertario, 11/13
2229	BOLLATE - BARANZATE - Nazario Sauro, 37
2230	BOLLATE - Via Matteotti, 22
2231	BOLLATE - CASSINA NUOVA- Via San Bernardo, 30
2241	ASSAGO - Via Roma, 35
2261	BUSTO GAROLFO - Via della Libertà 24/26
2265	BUCCINASCO - Via A. Moro, 2
2275	CANEGRATE - P.zza Matteotti, 20

2322	CASTANO PRIMO - Piazza Mazzini, 1
2361	CESANO BOSCONI - Via Rosselli, 8
AREA MILANO PROVINCIA OVEST	
2364	CESATE - Via Romanò ang. Via Suor Lazzarotto, 1
2365	CESANO BOSCONI - Via Monsignor Pogliani, 13
2394	CORSICO - Via Cavour, 13
2395	CORNAREDO - Via Giuseppe Garibaldi, 70
2401	CORBETTA - P.zza I° Maggio, 7
2406	CUGGIONO - P.zza Berra, 5
2473	GARBAGNATE MILANESE - Via A. Manzoni, 25
2490	ABBIATEGRASSO - Via Pavia, 36/38
2514	INVERUNO - Via G. Marcora, 30
2524	LAINATE - Via Re Umberto I, 17
2531	LAINATE - BARBAIANA - Via E. Villosesi, 1
2538	LEGNANO - P.zza IV Novembre ang. C.so Italia
2541	LEGNANO - Via Giolitti, 12 - int. 12/10
2553	LOCATE DI TRIULZI - Via Salazar, 12
2566	MAGENTA - Via S. Martino, 2
2568	MAGNAGO - Via G. Marconi, 1
2663	NERVIANO - P.zza della Vittoria, 30/31
2665	NOVATE MILANESE - Via G. Matteotti, 1
2672	OPERA - Via S. Quasimodo, 8
2685	POGLIANO MILANESE - Via Dalla Chiesa, 6
2698	PARABIAGO - Via Santini, 1
2707	PERO - Via Sempione, 80
2724	ROSSANO - QUINTO DE' STAMPI - Via Europa, 90
2726	RHO - L.go Don Giulio Rusconi, 10
2731	PIEVE EMANUELE - Via Dei Pini, 3
2732	ROBECCHETTO CON INDUNO - Via Umberto I, 20
2747	ROZZANO - V.le Lombardia, 2/4
2796	SAN VITTORE OLONA - Via Europa, 12
2811	RHO - PASSIRANA - Via Casati, 42/44
2829	SETTIMO MILANESE - Via della Libertà, 65
2833	SOLARO - Via G. Mazzini, 54
2885	TREZZANO SUL NAVIGLIO - Via L. Da Vinci, 151
2907	ROZZANO - Via Guido Rossa, 2
AREA MILANO CITTA' SUD	
2	MILANO - C.so San Gottardo, 24
8	MILANO - Via Marco Greppi, 1
10	MILANO - Via Valparaiso, 18
19	MILANO - Via Lorenteggio, 70
392	MILANO - Via Meda, 60
717	MILANO - Via Corradino d'Ascanio, 4
723	MILANO - Via Pistrucchi, 26
1512	MILANO - Via G. Meda, 49

AREA MILANO CITTA' SUD	
1522	MILANO - Via A. Solari, 34 ang. Via M. Loria
1528	MILANO - Via A. Fogazzaro, 1 ang. V.le Monte Nero
1529	MILANO - V.le Cassala, 22/2
1536	MILANO - P.le Luigi Emanuele Corvetto ang. Via Marocchetti, 10
1538	MILANO - Via G. Ripamonti, 205
1542	CORSICO - Via Robert Koch 1/3
1544	MILANO - Via Giambellino, 7
1586	MILANO - Via Ripamonti, 3
2050	MILANO - Via Ripamonti, 166
2058	MILANO - Via Robert Koch, 1/3
2102	MILANO - Via Trincea delle Frasche, 2
2106	MILANO - V.le Coni Zugna, 62
2111	MILANO - P.le Medaglie d'Oro, 3
2123	MILANO - C.so Lodi, 132
2129	MILANO - Via Meda, 41
2130	MILANO - P.zza Napoli, 31
2136	MILANO - Via E. Ponti, 55
2141	MILANO - Via C. Lombroso, 54 presso Ortomercato
2142	MILANO - V.le Ungheria, 14/1
2143	MILANO - Via Dei Missaglia, 97
2144	MILANO - Via Dalmazia, 2/A
2149	MILANO - Via Giambellino, 135
2623	MILANO - V.le Umbria, 83
2641	MILANO - Via Montegani, 68
AREA MILANO CITTA' OVEST	
3	MILANO - Via Cimarosa, 4
20	MILANO - C.so Sempione, 50
23	MILANO - Via G. Gianella, 26
714	MILANO - Via Amoretti, 8/A
721	MILANO - Via Etna, 2
749	MILANO - Via Primaticcio, 96
1504	MILANO - C.so Sempione, 39
1507	MILANO - Via C. Farini ang. Via Privata Galli, 1
1509	MILANO - Via M. Buonarroti, 7
1524	MILANO - Via P. Lomazzo, 4
1527	MILANO - V.le E. Jenner, 51
1533	MILANO - V.le Certosa, 75
1540	MILANO - Via Rubens, 21
1543	MILANO - Via A. Cechov, 50/2
1592	MILANO - P.le F.lli Zavatari, 6
1594	MILANO - Via A. de Rosicate, 4 ang. Via Cabella
2054	MILANO - Via G. Silva, 36
2057	MILANO - C.so Sempione, 54

AREA MILANO CITTA' OVEST	
2103	MILANO - .C.so Vercelli, 25
2108	MILANO - Via P. Sarpi, 64
2110	MILANO - Via Bellerio, 1
2121	MILANO - Via C. Dolci, 16
2122	MILANO - Via Michelino da Besozzo, 16
2125	MILANO - Via Delle Forze Armate, 336
2127	MILANO - P.zza De Angeli, 2
2128	MILANO - V.le Jenner, 76
2137	MILANO - P.le Giovanni dalle Bande Nere, 10
2138	MILANO - Via Tartini, 2
2139	MILANO - Via Trilussa, 13
2145	MILANO - Via Quarenghi, 23
2146	MILANO - Via delle Betulle, 10
2147	MILANO - V.le M. Rapisardi, 9
2148	MILANO - Via Celio, 1
2205	MILANO - Via General Covone, 56
2599	MILANO - P.zza Vesuvio, 19
2629	MILANO - Via delle Forze Armate, 260
2635	MILANO - Via Ricotti, 19
AREA MILANO CITTA' EST	
1	MILANO - Via Costa, 1/A
5	MILANO - V.le Regina Giovanna, 3
9	MILANO - Via Pacini, 76
22	MILANO - Via Murat, 15
132	MILANO - P.le Susa, 1
258	MILANO - Via Padova, ang. Via Prinetti
479	MILANO - V.le Corsica, 1
724	MILANO - Via Astico, 19
1502	MILANO - C.so XXII Marzo, 29 ang. Via F.lli Bronzetti
1513	MILANO - Via Teodosio, 52
1518	MILANO - P.zza Graziadio Isaia Ascoli ang. Via Stoppani, 40
1525	MILANO - P.zza del Tricolore, 3 ang. V.le Piave
1532	MILANO - V.le Monza, 43
1537	MILANO - V.le Campania, 42 ang. Via Reina
1541	MILANO - Via Padova, 256
1588	MILANO - Via Marco Tullio Cicerone, 4
1595	MILANO - via Zuretti, 49
2061	MILANO - via Bazzini, 2
2104	MILANO - P.le Oberdan, 4
2107	MILANO - C.so XXII Marzo, 29
2117	MILANO - Via Paolucci De Calboli, 32
2119	MILANO - Via Popoli Uniti, 2
2120	MILANO - V.le Romagna, 20

AREA MILANO CITTA' EST	
2124	MILANO - Via Carpi, 4
2126	MILANO - V.le Zara, 126
2132	MILANO - V.le Monza, 136
2133	MILANO - V.le Lunigiana, 22
2135	MILANO - Via Palmanova, 95
2179	MILANO - Via Carnia, 9
2181	MILANO - Via Ajaccio, 4
2223	MILANO - C.so Indipendenza, 23
2587	MILANO - Via Celoria, 2
2595	MILANO - Viale Abruzzi, 4
2620	MILANO - Via San Mamete, 4
AREA MILANO PROVINCIA NORD	
Bic0255000	C.I. - CINISELLO BALSAMO
Bic0296000	C.I. - SEREGNO
Bic0332000	C.I. - MONZA
48	BESANA BRIANZA - Via Vittorio Emanuele II, 40
64	MONZA - P.zza G. Carducci, 5
70	SEREGNO - Via Cavour, 84
72	SEVESO - C.so G. Marconi, 17
101	MONZA - Via Ugo Foscolo, 3
467	CUSANO MILANINO - V.le Cooperazione, 43
468	PADERNO DUGNANO - PALAZZOLO MILANESE
1401	MONZA - Via Amati, 119
1403	MONZA - Via Ramazzotti, 22
1457	CINISELLO BALSAMO - Via Monte Nevoso, 35/37
1459	MONZA - Via Romagna, 16
1461	MONZA - Via Felice Cavallotti, 5
1481	SEREGNO - Via R. Sanzio, 11/13
1482	LISSONE - Via Paradiso, 14 - ang. Via Garibaldi
1483	MEDA - Via Indipendenza, 34
1485	MUGGIO' - TACCONA - Via Gonfalonieri, 48
1488	PADERNO DUGNANO - Via G. Pogliani, 36/38
1490	CINISELLO BALSAMO - P.zza Italia, 5
1491	BRESSO - Via V. Veneto, 1/A
2153	ALBIATE - P.zza Conciliazione, 28
2176	ARCORE - Via Isonzo, 20
2193	BARLASSINA - C.so Milano ang. Via Trento
2222	BESANA IN BRIANZA - Via Viarana, 1
2224	BIASSONO - Via Cesana e Villa, 47
2244	BOVISIO MASCIAGO - C.so Milano, 25
2248	BRESSO - Via V. Veneto, 16
2290	CARATE BRIANZA - C.so della Libertà, 2
2363	CESANO MADERNO - Via della Libertà, 5 bis

AREA MILANO PROVINCIA NORD	
2368	CESANO MADERNO - Via Udine, 24
2376	CINISELLO BALSAMO - Via Brunelleschi, 23
2378	CINISELLO BALSAMO - Via Libertà, 89
2379	CINISELLO BALSAMO - Via Monte Ortigara, ang. Via I° Maggio
2387	COGLIATE - Via IV Novembre, 34
2396	CORMANO - Via Gramsci, 3
2407	CORMANO - OSPITALETTO - Via XXIV Maggio, 15
2410	CUSANO MILANINO - V.le Matteotti, 26/B
2422	DESIO - L.go Volontari del Sangue, ang. Via Tripoli
2533	LENTATE SUL SEVESO - CAMNAGO - P.zza F.lli Cervi, 6
2539	LENTATE SUL SEVESO - Via Garibaldi, 24/B
2540	LIMBIATE - Via Bainsizza, 4/A
2542	LISSONE - Via Papa Giovanni XXIII, 36
2545	LESMO - Via V. Monti, 6
2549	LISSONE - VILLAGGIO DEI GIOVI - Via S. Pellico, 12
2551	LISSONE - CASCINA MARGHERITA - Via De Amicis, 62
2552	LISSONE - BAREGGIA - Via C. Cantù, 22
2588	MEDA - Via Solferino, 3
2630	MONZA - Via Lecco, 1
2631	MONZA - P.zza Trento e Trieste, 10
2632	MONZA - Via Privata Monte Cervino, 3
2639	MONZA - Via Boito, 65
2642	MUGGIO' - P.zza 9 Novembre 1989, 5
2645	NOVA MILANESE - Via Vittorio Veneto, 13 ang. Via Trento
2690	PADERNO DUGNANO - Via A. Grandi, 11
2804	SENAGO - L.go Garibaldi, 8
2806	SEREGNO - P.zza Risorgimento, 16
2830	SEVESO - C.so Marconi, 47
2872	TRIUGGIO - Via Rimembranze, 3
2900	VAREDO - Via Umberto I, 73
2901	VAREDO - VALERA - V.le Brianza, 25
2908	VEDUGGIO CON COLZANO - Via Sant'Antonio, 2
2919	VERANO BRIANZA - Via M. Preda, 8/10
AREA MILANO PROV. EST	
0211	C.I. MONZA EST
0261	C.I. SEGRATE
0293	C.I. VIMERCATE
0054	CONCOREZZO
0452	SAN DAMIANO
0006	SAN DONATO
0028	S. MAURIZIO LAMBRO
0453	USMATE VELATE
2221	BASIANO

	AREA MILANO PROV. EST
2264	BRUGHERIO
2228	BURAGO DI MOLGORA
2260	BUSSERO
2283	CARNATE
2291	CARUGATE
2314	CASSANO D'ADDA
2319	CASSINA DE' PECCHI
2348	CAVENAGO BRIANZA
2362	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
2388	COLOGNO MONZESE
2393	CONCOREZZO
2517	INZAGO
2594	MELEGNANO
2598	MELZO
2134	MILANO 34
2681	PAULLO
2705	PESCHIERA BORROMEO
2683	PESSANO BORNAGO
2709	PIOLTELLO
2684	PIOLTELLO 1
2720	POZZUOLO MARTESANA
2565	SAN DONATO MILANESE
2781	SAN GIULIANO MILANESE
2784	S. GIULIANO 1
2789	SEGRATE 2
2826	S.S. GIOVANNI
2827	S.S. GIOVANNI 1
2828	S.S. GIOVANNI 2
2836	S.S. GIOVANNI 3
2886	TREZZO ADDA
2942	VIMERCATE
2943	VIMODRONE
4219	COLOGNO MONZESE
4273	SEA
4295	SEGRATE

COPIA TRATTA

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 11 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/200403182 - Gab. dell'11 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
della Banca Agricola Mantovana
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nella giornata del 4 ottobre 2004**

Dipendenze di Milano e provincia

Sede di Milano
Filiale di Milano 1
Filiale di Milano 2
Filiale di Cinisello Balsamo
Filiale di Milano 3
Filiale di Concorezzo
Filiale di Milano 4
Filiale di Meda
Filiale di Milano 5
Filiale di Sesto San Giovanni
Sede di Abbiategrasso
Filiale di Motta Visconti
Succursale di Bareggio San
Martino
Succursale di Corbetta
Succursale di Cesano Boscone
Filiale di Besate
Filiale di Robecco sul Naviglio
Succursale di Segrate
Succursale di Rozzano
Succursale di Buccinasco
Succursale di Trezzano sul
Naviglio
Filiale di Cusago
Sede di Milano 1
Filiale di Cisliano
Filiale di Settala
Filiale Zibido San Giacomo
Filiale Rodano

Filiale di Vermezzo
Filiale di Basiglio
Filiale di San Giuliano Milanese
Filiale di Gaggiano
Filiale di Arconate
Filiale di Rosate
Filiale di Abbiategrasso 1
Filiale di Bareggio 1
Filiale di Magenta
Filiale di Ozzero
Filiale di Cassinetta di Lugagnano
Filiale di Cesano Boscone 1
Agenzia di Segrate 1
Filiale di Albairate
Filiale di Abbiategrasso 2
Filiale di Abbiategrasso 3
Filiale di Gudo Visconti
Filiale di Rozzano 1
Filiale di Magenta 1
Filiale di Calvignasco
Filiale di Castano Primo

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200403182-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 1010754 del 26 ottobre 2004;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 4 ottobre 2004, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Brescia S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 11 dicembre 2004

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/200403182 - Gab. dell'11 dicembre 2004

**Elenco degli sportelli di Milano e provincia
del Banco di Brescia S.p.A.
che non hanno potuto regolarmente funzionare
nella giornata del 4 ottobre 2004**

Dipendenze

Agrate Brianza - Via Marco d'Agrate, 61
Biassonò - Via Cesana e Villa, 104
Bresso - Via v. Veneto, 92
Cernusco Sul Naviglio - Via Monza, 15
Cologno Monzese 1 - Via F. Cavallotti, 28
Cologno Monzese 2 - V.le Lombardia, 52
Corsico - via G. Di Vittorio, 10
Legnano - C.so Magenta, 127 - ang. Via Beccaria
Melegnano - V.le Predabissi, 12
Melzo - Via A. Gramsci, 23
Milano - Via Caradosso, 16
Milano 1 - P.zza XXIV Maggio, 7
Milano 2 - P.zza XXV Aprile, 9
Milano 3 - Via A. Rosmini, 17
Milano 4 - Via Ponchielli, 1
Milano 5 - Via Washington, 96
Milano 6 - Via V. Monti, 42
Milano 7 - Via Monte Rosa, 16
Milano 8 - Via Mac Mahon, 19
Milano 9 - Via Staro 1, ang. Via Ronchi
Milano - Via S. Pellico, 10/12
Milano 10 - via Morzagni, 10

Milano 11 - P.zza Sant'Agostino, 7
Milano 12 - Via Feltre, 30/32
Milano 13 - Via G. Da Procida, 8
Milano 14 - P.zza Borromeo, 1
Milano 15 - V.le Monza, 139
Milano 16 - Via Lomellina, 14
Milano 17 - Via Lecco, 22
Milano 18 - C.so Indipendenza, 5
Milano 19 - V.le Marche, 40
Milano 20 - Via Porpora, 65
Milano 21 - L.go Scalabrini, 1
Milano 22 - Via G. Negri, 4
Milano 23 - Via Bertolazzi, 20
Monza 1 - Via Cavallotti, 136
Monza 2 - Via Cavallotti, 27
Novate Milanese - Via G. di Vittorio, 22
Paderno Dugnano 1 - Via Erba, 36/38
Paderno Dugnano 2 - via Tripoli, 3
Paullo - P.zza Berlinguer, 14
Pioltello - Via Mantegna, 35
Rho 1 - V.le Europa, 190
Rho 2 - P.zza Don Minzoni
Trezzano Rosa - P.zza San Gottardo, 14
Trezzo sull'Adda - Via Bazzoni
Vimercate - Via Mazzini, 72

AVVISI D'ASTA E BANDI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARBUS (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara esperita

Asta pubblica aggiudicata in data 16 settembre 2004 per l'appalto dei lavori di «Completamento Approdo di Flumentorgiu e recupero fabbricato per realizzazione struttura a servizio dei pescatori» ai sensi art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Base d'asta: € 537.133,97 più I.V.A., oltre oneri sicurezza: € 4.453,79 più I.V.A.

Impresa aggiudicataria: Vacomic S.r.l., via Figari n. 7 - Cagliari, con il ribasso del 16,374%.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Responsabile procedimento: geom. Paolo Biancu.

Imprese partecipanti: n. 18.

Il responsabile Settore Tecnico:
geom. Paolo Biancu

S-280 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via L. da Vinci n. 6 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/363341, fax 363332.

2. Procedura di gara prescelta: aperta, pubblico incanto.

3. Descrizione: fornitura di carta per fotocopiatrici necessaria al fabbisogno degli uffici della Giunta Regionale.

4. Data aggiudicazione appalto: 14 dicembre 2004.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 19, punto 1), lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6. Offerte ricevute: n. 8.

7. Nome ed indirizzo fornitori: Tecnolinea, via Pascoli snc - 64023 Mosciano S. Angelo (TE).

8. valore offerta: € 83.420,00 (I.V.A. esclusa).

9. Altre informazioni: responsabile procedimento Anna Maria Carpenite. Provvedimento aggiudicazione n. DD4/171 del 14 dicembre 2004.

L'Aquila, 28 dicembre 2004

Il direttore: dott. Antonio Iovino.

S-282 (A pagamento).

ANAS - S.p.a. Compartimento della Viabilità per il Piemonte

Torino, corso Matteotti n. 8
Tel. 011/573911 - Fax 011/5162982

Pubblicazione esito di gara (All. A) - (Legge n. 109/1994 e s.m., art. 29, comma 1, lettera f) - 02/PI/04 - S.S. 142 «Biellese» vari lavori di costruzione della variante ai centri abitati di Cureggio e Borgomanero - Lotto 2° - Stralcio di completamento dalla S.S. 32 dir alla S.S. 142.

Modalità di gara: Pubblico incanto.

Importo a base d'asta: € 9.511.921,82 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 277.553,07.

Tempo di esecuzione: 500 giorni.

Importo aggiudicazione: € 6.983.551,66 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 27,38%.

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Cerutti Lorenzo S.r.l./Tre Colli S.p.a.

Data di aggiudicazione: 3 agosto 2004.

Numero offerte ricevute: 12.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Domenico Petruzzelli

S-284 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Bando di gara d'appalto

I.1) Comune di Bari - Ripartizione AA.CC., via Garruba n. 51 - 70122 Bari, tel. 080/5775004/6, fax 5213459.

I.2), I.4): come al punto I.1).

I.3) Allegato A.

I.5) Livello locale.

II.1.2) Forniture: acquisto.

II.1.6) Fornitura di mobili e complementi di arredo ai vari uffici comunali.

II.1.7) Luogo: Comune di Bari.

II.1.9) Lotti: l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intende inscindibile.

II.1.10) Varianti: no.

II.2.1) Quantitativo: secondo descrizione di cui all'allegato al bando di pubblico incanto; entità totale: € 453.190,00 oltre IVA 20%.

II.3) Termine: entro e non oltre 45 giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento del conforme ordinativo scritto (art. 9 C.S.A.).

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: vedi bando integrale.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Aggiudicazione: A) Prezzo più basso.

IV.3) Documenti: vedi bando integrale.

IV.3.3) Scadenza: entro il 2 marzo 2005, ore 12.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 180 giorni dalla scadenza.

IV.3.7.1) Persone ammesse: rappresentanti dei concorrenti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 3 marzo 2005, ore 9,30.

Altre informazioni: vedi bando integrale.

VI.5) Spedizione bando: 7 gennaio 2005.

Allegato A.

1.3) Comune di Bari - Ufficio relazioni con il pubblico, via R. da Bari n. 1 - 70122 Bari, tel. 080/5238335, fax 5239753.

Il direttore: dott.ssa Marta Minichelli.

C-610 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Roma, via A. Usodimare n. 29/31

Bando di gara d'appalto - Lavori di manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Pomezia e Milano, suddivisi in n 5 lotti

S E Z I O N E I : A M M I N I S T R A Z I O N E**1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE**

AGGIUDICATRICE: Fondazione Enasarco, Servizio responsabile: Servizio

Patrimonio Immobiliare, via A. Usodimare 29/31, I-00154 Roma.

Telefono: 0657931. Telefax: 06 57932023. Posta elettronica (e-mail):

m.difiore@enasarco.it. Indirizzo Internet (URL): www.enasarco.it.

2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI

INFORMAZIONI: Come al punto I.1.

3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA

DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1.

4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI

PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1.

5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livello centrale.**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****1) DESCRIZIONE****1.1) Tipo di appalto di lavori : Esecuzione.****1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione**

aggiudicatrice: Manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà

della Fondazione Enasarco siti in Roma, Pomezia e Milano, suddivisi in n. 5

lotti.

1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Manutenzione edile da eseguirsi

negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Pomezia e
Milano, suddivisi in n. 5 lotti.
1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Roma, Pomezia, Milano (Italia).
Codice NUTS: ITE43; ITC45.
1.8) Nomenclatura
1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45453000-7.
1.9) Divisione in lotti: SI.
Le offerte possono essere presentate per: tutti i lotti.
1.10) Ammissibilità di varianti: No.
2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
2.1.a) Importo complessivo dell'appalto: 6.300.000,00 EUR
2.1.d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
Lotto Roma Sud: CPV 45453000-7; importo complessivo
1.450.000,00
Lavorazione: opere edili; categoria DPR 34/2000: OG1; Qualificazione
obbligatoria: SI; Importo: 942.500,00; perc.: 65%; Indicazioni speciali ai
fini della gara: Prevalente; subappaltabile: NO; impianti tecnologici;
categoria DPR 34/2000: OG11; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo:
507.500,00; perc.: 35%; Indicazioni speciali ai fini della gara:
Scorporabile; subappaltabile: NO
Lotto Roma Est: CPV 45453000-7; importo complessivo
1.300.000,00
Lavorazione: opere edili; categoria DPR 34/2000: OG1; Qualificazione
obbligatoria: SI; Importo: 845.000,00; perc.: 65%; Indicazioni speciali ai
fini della gara: Prevalente; subappaltabile: NO; impianti tecnologici;

categoria DPR 34/2000: OG11; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 455.000,00; perc.: 35%; Indicazioni speciali ai fini della gara: Scorporabile; subappaltabile: NO
Lotto Roma Nord: CPV 45453000-7; importo complessivo 1.450.000,00
Lavorazione: opere edili; categoria DPR 34/2000: OG1; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 942.500,00; perc.: 65%; Indicazioni speciali ai fini della gara: Prevalente; subappaltabile: NO; impianti tecnologici; categoria DPR 34/2000: OG11; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 507.500,00; perc.: 35%; Indicazioni speciali ai fini della gara: Scorporabile; subappaltabile: NO
Lotto Roma Ovest: CPV 45453000-7; importo complessivo 1.600.000,00
Lavorazione: opere edili; categoria DPR 34/2000: OG1; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 1.040.000,00; perc.: 65%; Indicazioni speciali ai fini della gara: Prevalente; subappaltabile: NO; impianti tecnologici; categoria DPR 34/2000: OG11; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 560.000,00; perc.: 35%; Indicazioni speciali ai fini della gara: Scorporabile; subappaltabile: NO
Lotto Milano: CPV 45453000-7; importo complessivo 500.000,00
Lavorazione: opere edili; categoria DPR 34/2000: OG1; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 325.000,00; perc.: 65%; Indicazioni speciali ai fini della gara: Prevalente; subappaltabile: NO; impianti tecnologici; categoria DPR 34/2000: OG11; Qualificazione obbligatoria: SI; Importo: 175.000,00; perc.: 35%; Indicazioni speciali ai fini della gara:

Scorporabile; subappaltabile: NO
2.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: No.
3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 12 dalla data di consegna dei lavori, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni tre e con facoltà, per la Fondazione, di recedere dai contratti in qualsiasi momento, con preavviso di 60 giorni, in particolare nelle ipotesi di dismissione o affidamento a "global contractor" della gestione tecnico-amministrativa del patrimonio immobiliare.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
1.1) Cauzioni e garanzie richieste
L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, delle legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di maggior importo per il quale si intende concorrere, costituita alternativamente:
• da versamento in contanti;
• da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco

speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino a collaudo;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 5.000.000,00 e con una estensione di garanzia di € 5.000.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 5.000.000,00;

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s. m.;

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da

imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;

e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;

g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve/devono essere allegata/e alla domanda di partecipazione alla gara di cui al punto IV.3.3) del presente bando.

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono

essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.) e nonché in ordine alla inesistenza, negli ultimi cinque anni, della estensione nei propri confronti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente ed alla inesistenza di sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto emesse nei propri confronti devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e s. m.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.2. del presente bando.

2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui

all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s. m.

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.2. del presente bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE

1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta.

2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Gara n. 20/2004.

3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno indicate nella lettera di invito la quale conterrà inoltre l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui sarà visibile il capitolato speciale di appalto necessario per formulare l'offerta; la lettera di invito indicherà, luogo, giorni ed ore in cui sarà possibile acquistarne una copia.

3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto I.4. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il giorno **11/02/2005**; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni compresi dal 08/02/2005 al suddetto termine perentorio, alla Segreteria del Servizio Patrimonio Immobiliare della Fondazione Enasarco sito in via A.Usodimare, 29/31 - Roma che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente

nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della manutenzione edile negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Pomezia e Milano - n.5 lotti ". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA del concorrente o dei concorrenti, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s. m., o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto in prosieguo, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, indicate ai punti III.2.1.1) e III.2.1.3) del presente bando.

L'invito a presentare l'offerta è spedito, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 109/94 e s. m., a tutti i concorrenti che hanno presentato le domande di partecipazione corredate dalle prescritte dichiarazioni sostitutive sempre che, a seguito di una verifica svolta

dall'amministrazione aggiudicatrice, domanda e dichiarazioni risultino corrette sul piano formale e sostanziale. Il mancato invito va motivatamente comunicato al concorrente.

La/e domanda/e e la/e dichiarazione/i devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice all'indirizzo di cui al punto I.2) del presente bando.

3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 1) BANDO NON OBBLIGATORIO: Sì.

3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE: No.

4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto;
- o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- p) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;
- t) è esclusa la competenza arbitrale;
- u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- v) responsabile del procedimento: Dott. Arch. Carmelo Francot; via A.Usodimare, 29/31 - Roma; tel. 06/57931;
- z) L'elenco della documentazione da produrre unitamente alla richiesta di invito ed i relativi modelli sono reperibili sul sito www.enasarco.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Carlo F. Maggi



SVILUPPO ITALIA AREE PRODUTTIVE - S.p.a.

Roma, via Boccanelli n. 30

*Bando di gara d'appalto - Servizi di caratterizzazione di siti potenzialmente inquinanti
(2005/S 3-002783)*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti

pubblici (AAP): No.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione**

aggiudicatrice: Sviluppo Italia Aree Produttive SpA, Servizio responsabile:

Ambiente e Servizi, via Boccanelli 30, I-00138 Roma. Telefono: 06 42 16

05 89 . Telefax: 06 42 16 08 63. Posta elettronica (e-mail):

cmariotti@sviluppoitalia.it cmariotti@sviluppoitaliaareeproductive.it

Indirizzo Internet (URL): www.sviluppoitaliaareeproductive.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

Come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:

Come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto

pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio: 12.

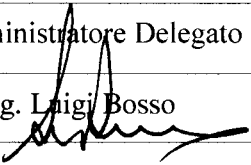
II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione
aggiudicatrice: Servizio di caratterizzazione iniziale di aree potenzialmente inquinate.
II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Il servizio si caratterizza per lo svolgimento di sondaggi e piezometri, campionamenti ed analisi chimiche ed elaborazione finale dei dati raccolti, finalizzata a definire il quadro qualitativo dei siti oggetto di indagine, conformemente a quanto previsto dal DM 471/99
II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Territorio italiano, presso le seguenti aree Brindisi, Gravina Leucaspide (TA); Murgia Gravina (BA).
II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPV 74.23.00.00 -0
II.1.9) Divisione in lotti: Si. Lotto I comprendente le aree agricole di Brindisi di 262 ha; Lotto II comprendente le aree agricole di Gravina di Leucuspide di 100ha; Lotto III comprendente le aree agricole di Brindisi per un totale di Murgia Gravina di 25ha. Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti e per tutti i lotti .
II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.
II.2.1) Quantitativo o entità totale: 1 1.464.172 EUR.
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: lotto I 100 giorni naturali e consecutivi; lotto II 120 giorni naturali e consecutivi; Lotto III 60 giorni naturali e consecutivi.
<u>SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO</u>
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria, da costituirsi

con le modalità indicate nel bando integrale e nel disciplinare di gara, pari al	
2 % dell'importo di cui al par. II.2.1. Cauzione definitiva pari al 20%	
dell'importo di cui al par II.2.1, con le modalità indicate nel bando integrale	
e nel disciplinare di gara.	
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di	
imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario	
dell'appalto: Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi	
dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Non è consentito che la stessa impresa,	
ovvero altra impresa facente parte dello stesso raggruppamento, partecipi	
alla gara singolarmente ed in raggruppamento. La violazione della presente	
disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata	
dall'impresa singola e dal raggruppamento.	
III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria	
dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché	
informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti	
minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:	
Tutte le dichiarazioni da produrre ai sensi dei successivi par. II.2.1.1.,	
III.2.1.2. e III.2.1.3. dovranno essere rese dal legale rappresentante del	
Concorrente in conformità agli artt. 38, 46 e 47 del DPR n. 445/2000,	
allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. Le	
certificazioni richieste potranno essere prodotte anche in fotocopia. Per le	
imprese operanti in altri paesi della UE le certificazioni richieste dovranno	
essere prodotte con riferimento alla relativa normativa nazionale applicabile,	
che dovrà essere espressamente riportata e tradotta in lingua italiana.	
III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:	

come specificato nel bando integrale disponibile all'indirizzo di cui al punto	
I.1	
III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:	
come specificato nel bando integrale disponibile all'indirizzo di cui al punto	
I.1	
III.2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste:	
come specificato nel bando integrale disponibile all'indirizzo di cui al punto	
I.1	
III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare	
professione: No	
III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i	
nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della	
prestazione del servizio: No.	
<u>SEZIONE IV: PROCEDURE</u>	
IV.1) Tipo di procedura: Aperta.	
IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.	
IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari –	
condizioni per ottenerli: Disponibili dall'11.01.2005 sino al: 18.02.2005.	
Condizioni e modalità di pagamento: nel disciplinare di gara.	
IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di	
partecipazione: 28.02.2005. Ora: 12:00.	
IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di	
partecipazione: Italiano.	
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla	
propria offerta: 90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle	

offerte).
IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:
Rappresentanti dei Concorrenti muniti di delega. Per i raggruppamenti di imprese saranno ammessi i rappresentanti della sola mandataria.
IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Roma. La data e l'ora sarà resa nota con avviso pubblicato sul sito internet di cui al punto 1.1.
<u>SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI</u>
VI.1) Bando non obbligatorio: No.
VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'ue: No.
VI.4) Informazioni complementari:
a) Sul sito www.sviluppoitaliaareeproductive.it e presso l'indirizzo di cui al punto I.1. è disponibile la versione integrale del bando di gara, contenente tutte le necessarie specificazioni ed integrazioni al presente bando occorrenti per la partecipazione alla gara, ivi comprese quelle relative alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e dell'ulteriore documentazione richiesta, ai requisiti ed alle modalità di partecipazione dei raggruppamenti di concorrenti;
b) Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate per iscritto, anche a mezzo fax, a decorrere dal 7° giorno dalla data di spedizione del presente bando e comunque non oltre 10 giorni prima dalla scadenza del termine di cui al par. IV.3.3., all'indirizzo di cui al precedente par.I.1, all'attenzione del servizio Ambiente e Servizi.
c) SviluppoItalia Aree Produttive si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria

esclusiva competenza, comunque finalizzate alla tutela del pubblico
interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di
sorta;
d) Sviluppo Italia Aree Produttive si riserva la facoltà di aggiudicare la gara
anche in presenza di una sola offerta regolare purchè ritenuta congrua;
VI.5) Data di spedizione del presente bando: 30.12.2004.
Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Luigi Bosso


COMUNE DI ROMA
Sovrintendenza BB.CC.
Roma, piazza Lovatelli n. 35

*Bando di gara d'appalto - Fornitura e posa in opera di componenti di arredo, mobili e fissi,
per il completamento dell'allestimento dei locali del complesso della Casa del Jazz*

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI ROMA	Servizio responsabile SOVRAINTENDENZA BB.CC.
Indirizzo PIAZZA LOVATELLI, 35	C.A.P. 00186
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06-67103811	Telefax 06-67104783
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Le offerte dovranno essere inviate al Comune di Roma, Segretariato Generale – Ufficio Protocollo - II° Piano, Via del Campidoglio n. 1 – 00186 Roma. Le offerte dovranno essere redatte, collazionate e recapitate secondo le modalità tassativamente previste, a pena di esclusione, alle Sezioni 1 e 2 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE II) OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1) Descrizione.

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di componenti di arredo, mobili e fissi, per il completamento dell'allestimento dei locali del complesso della Casa del Jazz.

II.1.7) Luogo di consegna della fornitura: Roma - Villa Osio - Via di Porta Ardeatina, 55

II.1.8) Nomenclatura:

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPA 36.1

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 385.802,47 (al netto degli oneri di legge)

II.3) Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1 marzo 2005 e comunque dalla data di affidamento della fornitura, per la durata di 45 giorni naturali e consecutivi.

SEZIONE III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: le Imprese concorrenti dovranno produrre **-a pena di esclusione-** un deposito cauzionale provvisorio di € 19.290,12 da costituirsi secondo modalità e condizioni tassativamente previste, a pena di esclusione, alla Sezione 3 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata da mutuo (D.D. 683/04 accensione mutuo). Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. In tal caso, **a pena di esclusione:**

- l'offerta dovrà essere tassativamente redatta secondo le modalità e condizioni specificamente indicate alla Sezione 1 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;

- i requisiti richiesti al successivo punto III.2.1.2 sub I) ed L) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve concorrere al loro raggiungimento in misura non inferiore al 50%, mentre le imprese mandanti devono concorrere ciascuna nella misura minima del 20%. Ferme le suddette percentuali minime, la capogruppo **-a pena di esclusione-** dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto alla/e mandante/i ed il raggruppamento, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti.

III.2.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

Le imprese partecipanti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, le certificazioni e le dichiarazioni indicate ai punti III.2.1.1. , III.2.1.2. e III.2.1.3. , secondo modalità tassativamente indicate, a pena di esclusione, alla Sezione 4 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti e/o le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1) sub A), B), C), D), E), H), di cui al punto III.2.1.2) sub M) e di cui al punto III.2.1.3 sub N), O) devono essere presentati da ciascuna impresa consorziata o associata.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

A) Certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/ Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, rilasciato ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 7.12.95 n.581 , dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) la denominazione dell'Impresa;
- 3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente, o in raggruppamento, società e/o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C. Il rappresentante legale e/o titolare dell'Impresa è tenuto altresì a dichiarare l'eventuale sussistenza di altri rapporti con Imprese potenzialmente partecipanti, che ugualmente risultino lesivi dell'autonomia segretezza e unicità dell'offerta e della parità di condizione tra i concorrenti alla gara;

D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.;

E) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero -in caso di assoggettabilità- dichiarazione di essere in regola con dette disposizioni;

F) *solo in caso di costituenda associazione temporanea di imprese:* dichiarazione di impegno di ciascuna impresa a costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale capogruppo;

G) solo in caso di associazione temporanea di imprese già formalmente costituita: mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge;

H) Ai soli fini informativi, dichiarazione di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 Legge 125/91 relativo alla selezione del personale maschile e femminile in organico.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:

- D) dichiarazione che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi 2002-2003-2004 un fatturato globale non inferiore a € 1.150.000,00;
- L) dichiarazione che l'importo del fatturato dell'impresa per forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi 2002-2003-2004, non è inferiore a € 385.802,00;
- M) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste:

- N) dichiarazione attestante le principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario;
- O) dichiarazione attestante il possesso da parte della Ditta produttrice della certificazione UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9002.

SEZIONE IV) PROCEDURE:

IV.1) Tipo di procedura: aperta (asta pubblica).

IV.2) **Criteri di aggiudicazione:** l'aggiudicazione sarà effettuata unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.lgs 358 del 24 luglio 1992. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere saranno presi in considerazione quelli più favorevoli all'Amministrazione. Nel caso di migliori offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: 54/04F

IV.3.2) **Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:** Si potrà ritirare copia del presente bando presso L'Albo Pretorio - largo Corrado Ricci n.44 - dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Si potrà prendere visione del bando e degli altri elaborati di gara, ovvero richiederne copia, presso la Sovrintendenza BB.CC. - Ufficio Economato - piazza Lovatelli, 35 - Tel. 0667104271 nei giorni di martedì (dalle ore 9,00 alle ore 13,00) e di giovedì (dalle ore 9,00 alle ore 17,00), previo pagamento delle copie e dei diritti di segreteria.

IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** entro le ore 10,30 del giorno 14/3/05

IV.3.5) **Lingua utilizzabile nell'offerta:** l'offerta economica e la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1.) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** senza alcuna limitazione.

IV.3.7.2.) **Data, ora, luogo:** l'apertura dei plichi avrà luogo presso la Sala Commissioni della Direzione Contratti del Segretariato Generale - Palazzo Senatorio - Campidoglio - Roma, il giorno 15/3/05, alle ore 9

SEZIONE VI) ALTRE INFORMAZIONI:

VI.1) Non trattasi di bando non obbligatorio.

VI.4) Informazioni complementari:

Il possesso di tutti i requisiti meramente dichiarati dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara dovrà essere comprovato dal medesimo -a pena di decadenza- mediante la consegna di idonea documentazione all'ufficio di

cui al punto I.1. entro il termine indicato nella specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto e nelle forme previste, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione della U.E. : 13/1/05


IL SOVRINTENDENTE
(Prof. Eugenio La Rocca)

COMUNE DI ROMA
Municipio IV Roma Montesacro U.O.T.
Roma, via Flavio Andò n. 12

Bando di gara - Manutenzione straordinaria via Valsolda, via Valtrompia, via Val di Fiemme, via Val Chisone, via Val d'Aosta, via Val di Fassa, via I. Bonomi (tratti), via O. Gentiloni (tratti), via U. Ojetti (tratti), via R. Fucini (tratti).

Il Comune di Roma, Municipio Roma IV-U.O.T., Via Flavio Andò 12 indice un pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m.i. Il responsabile del procedimento è il Geom. Dir. Sergio Bellavita. Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso l'Ufficio Appalti della U.O.T. del Municipio Roma IV, in Via Flavio Andò 12, tel 06-69604871, nei giorni di martedì e giovedì, con orario 9,00-13/15-17. Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 lettera a) della legge 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della Legge n° 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque,

l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità. Finanziamento: mutuo Banca OPI. Importo Lavori: Euro 1.019.769,36 di cui: A: soggetti a ribasso d'asta Euro 990.963,36; B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza Euro 28.806,00. L'importo dei lavori è stato determinato sulla base della Tariffa Comunale approvata con Delibera C.C. n. 162 del 20.03.02 e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla Tariffa Comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 12.09.1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993. Categoria prevalente richiesta: Categoria OG3 Classifica III Importo Euro 1.019.769,36. Termine esecuzione appalto: giorni 240, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori. Modalità di pagamento secondo il Capitolato Speciale d'Appalto. Il Capitolato Speciale d'Appalto, il Disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso l'Ufficio Appalti della U.O.T. del Municipio Roma IV, in Via Flavio Andò 12, tel 06-69604871, nei giorni di martedì e giovedì, con orario 9,00-13/15-17. Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95, 96 e 97 del Dpr n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni

di cui all'articolo 3, comma 7, del Dpr n. 34/2000. A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del Dpr n. 554/99 così come sostituito dall'art.2 del Dpr n.412/2000 e possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al Dpr 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare. I concorrenti dovranno altresì dimostrare, pena l'esclusione, il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. In caso di ATI orizzontale tale requisito deve essere posseduto e dimostrato, pena l'esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del Dpr 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo Dpr qualora associazioni di tipo verticale. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente - in caso di Consorzio o ATI non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta Associazione o Consorzio - nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara. Per poter partecipare alla gara, i concorrenti devono inoltre

presentare – a pena esclusione – autocertificazione attestante il possesso del requisito di regolarità contributiva da effettuarsi utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al disciplinare di gara. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del Regolamento: la somma assicurata è di Euro 1.500.000,00 per i rischi del lavoro, mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a Euro 1.500.000,00. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di provvedere ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria. L'Aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

PRESENTAZIONE OFFERTA L'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. **CONDIZIONI**

PARTICOLARI L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di

ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/94 e s.m.i. **PRESENTAZIONE PLICO** La domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara. Il plico dovrà pervenire al SEGRETARIATO GENERALE - UFFICIO PROTOCOLLO – Il Piano - Via del Campidoglio n° 1 - 00186 ROMA a mezzo posta, mediante agenzia di recapito o a mano entro le ore 10,30 del giorno 28/2/05. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. La presentazione dei plichi potrà essere effettuata secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 sabato escluso. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1/3/05 alle ore 8,50. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni

dell'Amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e s.m.i. e nel Regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Regolamento recante il Capitolato Generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n.145/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Dir. Sergio Bellavita

IL DIRIGENTE TECNICO

Arch. Francesco Colasanti

COMUNE DI PITIGLIANO
(Provincia di Grosseto)

*Bando di gara per pubblico incanto per lavori di consolidamento della rupe tufacea
su cui è edificato l'abitato di Pitigliano*

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Pitigliano – 58017 Pitigliano (GR); tel. 0564616322, fax 0564616738; indirizzo di posta elettronica (e-mail): pituftec@bcc.tin.it – P.I. 00128620531
2. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 punto a) della legge 109/1994 e successive modificazioni ad offerte segrete, da effettuarsi secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 1. luogo di esecuzione: Rupe Tufacea Centro Storico;
 2. descrizione: Lavori di consolidamento della rupe tufacea su cui è edificato l'abitato di Pitigliano;
 3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro € **2.187.194,58** (duemilionicentoottantasettemilaottocentonovantaquattro/58); categoria prevalente OS21 Classifica IV;
 4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 131.231,67 (centotrentunomiladuecentotrentuno/67);

5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Esecuzione di micropali di fondazione	€ 9.500,00
Micropali, tiranti, chiodature e cuciture	€ 1.146.829,79
Murature	€ 50.272,40
Calcestruzzi	€ 253.533,79
Scavi e demolizioni ..	€ 20.813,00
Fognature	€ 47.288,50
Ponteggi	€ 645.084,00
Mano d'opera	€ 13.873,10

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;**5. DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, computo metrico, elenco prezzi unitari, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di apertura al pubblico (lun. 10,00 – 13,00/ mart. 15,00 – 17,00/ ven. 10,00 – 13,00). Per una più funzionale organizzazione, data e ora del sopralluogo dovranno essere preventivamente concordate con il tecnico comunale Arch. Vasco Mosci o suo incaricato tel. 0564/616322 – fax 0564/616738.

Il rappresentante legale o Direttore Tecnico della Ditta ovvero Delegato

risultante da apposito atto di delega intestato alla sola impresa per la quale lo stesso potrà presentarsi, dovrà attestare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sotto pena di esclusione della gara, l'avvenuto sopralluogo e di aver preso visione del piano di sicurezza. Il bando, il disciplinare di gara e lo schema di dichiarazione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

1. termine: ore 12 del giorno 23 febbraio 2005;
2. indirizzo: Comune di Pitigliano – piazza Garibaldi n. 37 – 58017 Pitigliano (GR);
3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.;
4. apertura offerte: Presso il Palazzo Municipale, seduta pubblica il giorno 24 febbraio 2005 ore 9,30;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i

legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture pari a Euro 43.743,89 costituita alternativamente:

- mediante presentazione di quietanza comprovante il versamento in numerario alla tesoreria comunale, presso la

Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano;

- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93, la cui polizza dovrà essere presentata in originale, contratta con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione e della decadenza di cui all'art. 1944 del C.C., con la quale il fideiussore si intenda obbligato incondizionatamente, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale su semplice richiesta dell'amministrazione appaltante, nonché, in caso di aggiudicazione, di prestare anche la cauzione definitiva e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La cauzione provvisoria prestata dalla ditta aggiudicataria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.
 - Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva, con determinazione dirigenziale, che avverrà entro gg. 30 dall'aggiudicazione provvisoria ad opera della commissione aggiudicatrice.
- b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del

concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. **FINANZIAMENTO:** la spesa risulta finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per la Difesa del Suolo;

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale

sull'elenco prezzi posto a base di gara;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a. non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge 68/99 e quelli non in regola con le disposizioni di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30/8/2000, n. 412;
- b. si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e. l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. 554/99 e una polizza di assicurazione che copra i danni di esecuzione per una somma assicurata non inferiore ad € 2.200.000,00 e di responsabilità civile verso i terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale minimo di €. 500.000,00;
- f. si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater,

- della legge 109/94 e successive modificazioni. Le imprese devono presentare idonea documentazione relativa al possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, si riconosce il beneficio di cui alla lett. a) del comma predetto. In caso A.T.I. si richiama l'art.108 del D.P.R. N° 554/99;
- g. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h. nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
- j. i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolo speciale d'appalto;
- k. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; **non verranno autorizzati subappalti a ditte partecipanti alla gara d'appalto;**
- l. i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

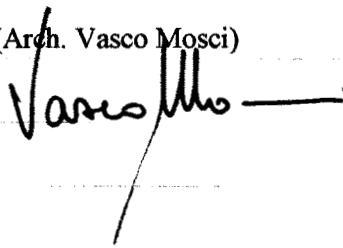
- 44
- m. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - n. tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - o. responsabile unico del procedimento: Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Pitigliano Arch. Vasco Mosci; tel 0564616322;

Si informa, ai sensi dell'art.10 della Legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara d'appalto e per la eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della Legge di cui sopra e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della Legge n° 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pitigliano 13 gen. '05

Il responsabile dell'Area Tecnica

(Arch. Vasco Mosci)



AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI
Servizio Centrale Approvvigionamenti
Roma, via Portuense n. 332

Bando di gara d'appalto per la fornitura di dispositivi di raccolta campioni per analisi, per un fabbisogno di mesi 24

Lavori ☐

Forniture ☒

Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO -FORLANINI	Servizio responsabile Servizio Centrale Approvvigionamenti
Indirizzo Via Portuense 332	C.A.P. 00149
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 55552580/588	Telefax (+39)06.55552603
Posta elettronica (e-mail) Benieservizi@scamilloforlanini.rm.it	Indirizzo Internet (URL) Http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi

I.2) Come al punto I.1) Reparto Acquisizione Farmaci e Diagnostici

I.3) La documentazione inerente la gara, deve essere ritirata esclusivamente a mano presso il Servizio di cui al punto I.1) Reparto Acquisizione Farmaci e Diagnostici, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

I.4) Come al punto I.1) Reparto Protocollo Generale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente al Reparto citato che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.2) Il tipo di appalto è l'acquisto.

II.1.6) L'oggetto dell'appalto è "Indizione di una gara a pubblico incanto per la fornitura di Dispositivi di raccolta campioni per analisi per le esigenze dell'Azienda ospedaliera San Camillo - Forlanini, per un fabbisogno di mesi 24", per un importo biennale presunto pari a Euro 650.000,00 s/Iva.

II.1.7) La fornitura dovrà essere effettuata presso l'Azienda ospedaliera San Camillo – Forlanini Ufficio di Farmacia Aziendale–Roma e dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

II.1.9) La fornitura è suddivisa in lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) I quantitativi e le descrizioni di ciascun lotto sono indicati nel disciplinare tecnico allegato al Capitolato Speciale. Le Ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

II.3) La durata dell'appalto è di mesi 24 dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) E' richiesto un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo aggiudicato, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale.

III.1.2) La fornitura è finanziata coi fondi ordinari del bilancio Aziendale. Per le modalità di pagamento si fa riferimento a quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

III.1.3) Non è consentito il raggruppamento temporaneo di Impresa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.1) Secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.2) Secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.3) Secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Il tipo di procedura è: **Aperta**

IV.2) Il criterio di aggiudicazione è : A) Prezzo più basso - B) Prezzo/qualità

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) I documenti contrattuali e complementari sono disponibili fino al **07/03/05**. Costo nullo.

IV.3.3) La scadenza fissata per la ricezione delle offerte è il giorno **07/03/05** alle ore **12,00, pena l'esclusione**. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'Ufficio Postale.

IV.3.5) L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6) Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

IV.3.7.2) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il **17/03/05** alle ore 10.00 presso i locali del Servizio Centrale Approvvigionamenti vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

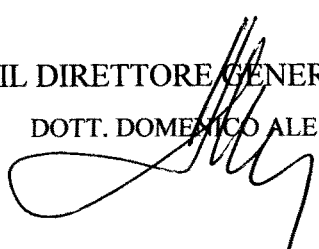
VI.1) Trattasi di bando obbligatorio

VI.4) Il presente bando non è vincolante per l'Azienda ospedaliera

1. E' stato pubblicato l'avviso di preinformazione.
2. Il presente bando è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'Azienda ospedaliera <http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi> e sul sito internet <http://www.regione.lazio.it>

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 11/01/2005

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO ALESSIO



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA/E

Roma, via Borgo S. Spirito n. 3

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento per il periodo di un anno eventualmente rinnovabile per lo stesso periodo, dei servizi infermieristici tramite personale specializzato

1). Amministrazione Aggiudicatrice : AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA/E
Via Borgo S. Spirito, 3-00193 Roma. Tel. 06/68352591 Fax 06/68352420.
2) Asta pubblica da esperirsi secondo le procedure Comunitarie
di cui al Dlgs.vo n°157/95 e s.m.i. di cui al Dlgs.vo
n°65/2000, per l'affidamento per il periodo di un anno even-
tualmente rinnovabile per lo stesso periodo, ex art.7.comma 2)
lett. f) del Dlgs.vo n° 157/95 e s.m.i, dei servizi infermie-
ristici tramite personale specializzato per un importo presun-
to a base d'asta di €.600.000,00 iva esclusa (di cui
€.300.000,00 iva esclusa per l'eventuale rinnovo)
Categoria del servizio : servizi sanitari
Numero di riferimento CPC :
3. Luogo di esecuzione del servizio: strutture centrali e ter-
ritoriali della Asl RM/E.
4. a) Riferimenti legislativi: Dlgs.vo n°157/95 e s.m.i di cui
al Dlgs.vo n°65/2000 , L.n°381/91 e s.m.i;
5. Non sono ammesse offerte in aumento.
6. Non sono ammesse varianti.
7. L'affidamento del servizio avrà la durata di 12 mesi a par-
tire dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudi-
cazione salvo eventuale rinnovo per lo stesso periodo ai sensi
dell'art.7 comma 2 lett.f) del Dlgs.vo n°157/95 e s.m.i, sulla
base delle esigenze dell'azienda ASL Rm/E al momento non pre-
ventivabili.

8. a) indirizzo presso il quale possono venire richiesti i documenti: ASL RM/E- U.O.C Acquisizione beni servizi ed economato, Via Borgo S.Spirito ,3-00193 Roma, tel. 06/6835. 2228/2472- fax 06/6835.2420

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara; fino a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

9. a) le offerte, corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire, all'Uff. protocollo della ASL RM/E -Via Borgo S.Spirito,3 -00193 Roma , pena esclusione, improrogabilmente entro le ore 12,00 del 4.03.2005

b) le offerte corredate dalla documentazione richiesta dovranno riportare all'esterno del plico la dicitura per il Servizio Acquisizione beni servizi ed Economato.

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte : Italiano

10. a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il Legale Rappresentante o persona munita di specifica delega per iscritto.

b) data , ora e luogo dell'apertura : verranno comunicate successivamente^{11.} ☒ Forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo a base di gara, mentre il deposito definitivo e' fissato nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

12....

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente riunite ai sensi dell'art.11 del Dlgs.vo n°157/95 e successive modifiche ed integrazioni.^{14.} Le offerte, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle dichiarazioni e dai documenti indicati nel capitolato di gara.

15 idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della società (da allegare)

16. periodo entro il quale l'offerente e' vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

17. l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'Art.23 comma 1, lett.b) del Dlgs.vo n°157/95 e s.m.i, in base ai criteri del prezzo (max punti 50) e qualità (max punti 50) ed attribuiti secondo le indicazioni riportate nel capitolato di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente. Si procederà all'esclusione delle offerte dalla gara, nel caso manchino o risultino incompleti od irregolari i documenti, gli elaborati o le dichiarazioni richieste, a giudizio insindacabile della Commissione aggiudicatrice.

18. La presente gara non è stata oggetto di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

19. Data di invio del bando alla C.E.: 10-01-05

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10-01-05

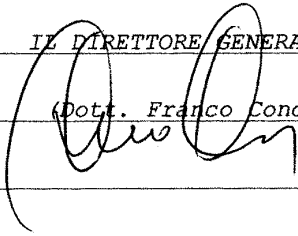
21. L'aggiudicazione della presente gara è subordinata

all'approvazione della relativa delibera di indizione da parte della Commissione Regionale di controllo (di cui alla D.G.R.L. n°97798 del 27/9/02 e alla direttiva del Presidente della Giunta regionale del Lazio n°1306 del 31/10/02) e alla condizione che i prezzi offerti per tutti i servizi oggetto della presente gara siano inferiori a quelli stabiliti dalle convenzioni Consip per analoghi servizi.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Condò)



PROVINCIA DI POTENZA
U. D. «LL.PP. e Viabilità»
Potenza, piazza Mario Pagano

Bando di gara d'appalto - Servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione ed esecuzione dei lavori adeguamento della s.p. n. 63 «del Rubbio» Francavilla-San Costantino

Lavori ☐

Forniture ☐

Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Potenza	U. D. "LL.PP. e Viabilità"
Indirizzo → Piazza Mario Pagano	C.A.P. → 85100
Località/Città → Potenza	Stato → Italia
Telefono → 0971-417111	Telefax → 0971-469110
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	http://www.provincia.potenza.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI → Per informazioni cfr. allegato 1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Il bando con gli allegati è reperibile sul sito internet della Provincia di Potenza sopra specificato; il progetto preliminare, unitamente a copia del bando e degli allegati, potranno reperirsi presso la Eliografia Centro Stampa Digitale sita in Potenza alla Via N. Sauro n. 90, telefax 0971/54970

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Come al punto I.1 **X** ➔ **Esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero servizio posta celere**

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice * ➔ *Livello regionale/locale* **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi**

Categoria del servizio : 12 - CPC 867 - D.Lgs. 157/95 e s.m.i.;

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO **X**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice * procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione ed esecuzione dei lavori adeguamento della S.P. n. 63 "del Rubbio" Francavilla – San Costantino.

Più in dettaglio sono richieste le prestazioni sotto descritte :

a. prestazioni progettuali normali: - progetto definitivo ex art. 16 comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. 25-34 D.P.R. n. 554/1999, progetto esecutivo ex art. 16 comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. 35-45 D.P.R. n. 554/99; Direzione Lavori; contabilità; studio geologico, valutazione impatto ambientale (se richiesta), rilievi topografici, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed di esecuzione ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i. .

b. prestazioni progettuali speciali: nessuna

c. prestazioni progettuali accessorie: nessuna

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi ➔ Comune di Francavilla sul Sinni (PZ) e San

Costantino Albanese (PZ);

II.1.9) Divisione in lotti → NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti → NO X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare → € 3.600.000,00 (I.V.A. ed oneri esclusi) di cui per classe e categoria VIb € 3.200.000,00 e Ig € 400.000,00 delle tariffe professionali architetti e ingegneri vigenti in Italia (Legge 143/1949).

Importo del corrispettivo per il servizio in oggetto escluso ribasso ex lege 155/89: € 470.965,58 (I.V.A. ed oneri esclusi) ripartito come da Modulo n. 1 dell'Allegato "D".

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate

L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato all'offerta formulata per l'intero oggetto dell'appalto. L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di risolvere il contratto prima dell'affidamento della D.L. senza alcun onere.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in giorni → 100 dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico, come meglio specificato nelle specifiche tecniche allegate

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

A tutti: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del corrispettivo netto a

base d'appalto, con validità 180gg. dalla data di scadenza delle offerte;

All'aggiudicatario:

Polizza di responsabilità civile professionale ex art. 105 D.P.R. 554/99 e art. 30, comma 5, L. 109/94 e s.m.i., a garanzia di nuove spese di progettazione e maggiori costi derivanti da varianti, nonché di danni derivanti da ritardi dovuti alla progettazione stessa, con massimale pari a € 1.000.000 (I.V.A. esclusa), e comunque non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati (I.V.A. esclusa). La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'intervento del presente appalto è finanziato con fondi del Piano Regionale Viabilità. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite nell'allegato F "Disciplinare di incarico";

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto nel caso non sia provvisto di personalità giuridica → art.11 D.Lgs. 157/95 : Associazione Temporanea di professionisti producendo, prima della stipulazione del contratto, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo mediante atto pubblico; nell'atto dovranno risultare le parti della prestazione da eseguire da parte dei singoli soggetti del raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore /

del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno fornire le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti indicati nel presente bando e nelle norme di partecipazione allegate allo stesso.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

I requisiti di partecipazione economico-finanziari da possedere sono specificati nelle "norme di partecipazione" allegate al presente bando.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I requisiti di partecipazione tecnico-organizzativi da possedere sono specificati nelle "norme di partecipazione" allegate al presente bando.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ X

possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), g-bis) della L.109/94 e s.m.i., in possesso degli adeguati titoli di studio e della qualificazione richiesta dal presente bando. A pena di esclusione i soggetti partecipanti dovranno comunque disporre per lo svolgimento del presente incarico delle figure professionali meglio specificate nelle norme di partecipazione, integranti a tutti gli effetti il presente bando.

Leggi di riferimento: Leggi professionali, legge 109/94, D.P.R.554/99, D.Lgs. 157/95, D.Lgs. 494/96 e s.m.i.;

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e

le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? → SÌ X

A pena di esclusione, le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare il capogruppo, la persona fisica responsabile della progettazione e del coordinamento delle diverse prestazioni specialistiche, nonché il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio, compilando copia della Scheda 1 Allegato "E" (ved. Norme di partecipazione).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA → APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati e relativi fattori ponderali X

- | | |
|---|------|
| 1) professionalità desunta da documenti grafici, fotografici e descrittivi: | 35%; |
| 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta + curricula: | 35%; |
| 3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: | 25%; |
| 4) riduzione percentuale con riferimento al tempo: | 5%. |

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata applicando la formula di cui all'allegato E del DPR 554/99.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli - COME AL PUNTO I.3)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte → 07.03.2005-ore 12;
a tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quella di spedizione .

L'offerta deve essere redatta e sottoscritta come indicato nelle allegate norme di partecipazione, pena l'esclusione.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre-paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta - 180 giorni (dalla data fissata per la ricezione delle offerte)****IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

Secondo le modalità stabilite nell'allegato "Norme di Partecipazione".

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

legali rappresentanti del soggetto concorrente o soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 21.03.2005 ore 10,00 luogo → Sede della Provincia di Potenza .

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO X****VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi :** → Il presente appalto non ha carattere periodico**VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue?* NO X****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando: All. A- Norme di Partecipazione; All. B - Specifiche Tecniche; All. C - Modello domanda di ammissione; All. D – Allegati per offerta economica e offerta tempo; All. E - Schede per l'ammissione alla gara ; All. F - Disciplinare di incarico

Responsabile del procedimento: ing. Nicola Rubino (tel. 0971-417333) .

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida .

In caso di parità tra le offerte si procederà per sorteggio .

Divieti: a) gli affidatari di incarichi di progettazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni o condizioni di cui all'art. 17, comma 9 della legge 109/94 e artt. 51-52 D.P.R. 554/99, pena l'esclusione; b) l'affidamento della progettazione oggetto del presente bando non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati.

Si procederà a verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 comma 1-quater della Legge 109/94 e s.m.i. per quanto compatibile.

Il presente bando non vincola la Stazione appaltante.

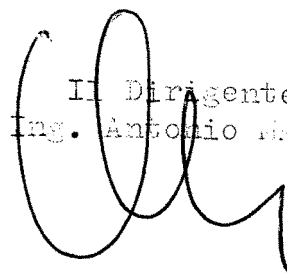
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO → 05.01.2005

ALLEGATO 1

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Provincia di Potenza	Servizio responsabile U. D. "LL.PP. e Viabilità"
Indirizzo → Piazza delle Regioni	C.A.P. → 85100
Località/Città → Potenza	Stato → Italia
Tel. → 0971-417333 (Ing. Rubino)	Telefax → 0971-469110
Posta elettronica (e-mail) nicola.rubino@provinciapotenza.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.provincia.potenza.it

Il Dirigente
Ing. Antonio MANCINI



AUSL TARANTO 1

*Bando di gara d'appalto - Fornitura di attrezzature informatiche (hardware e software)
comprensiva di servizi complementari*

I.1) AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1 AREA GESTIONE PATRIMONIO Viale Virgilio
n. 31 74100 Italia TARANTO +39.099.7786749 +39.099.378522 Asltal@libero.it
www.ausltal.it; I.2) COME AL PUNTO I.1; I.3 COME AL P. I.1; I.4) COME AL P.
I.1; I.5) Livello regionale/locale. II.1.2) Acquisto; II.1.3) Cat. servizio;
II.1.4) NO; II.1.6) Fornitura di attrezzature informatiche (hardware e sof-
tware) comprensiva di servizi complementari; II.1.7) Presidi ospedalieri
e territoriali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1; II.1.9) NO;
II.1.10) NO; II.2.1) (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) €
300.000,00 oltre I.V.A. II.2.2) L'Azienda U.S.L. TA/1 si riserva la fa-
coltà di acquisire dalla Ditta aggiudicataria per un periodo massimo di
dodici mesi dalla data del contratto ulteriori attrezzature informatiche che
dovessero occorrere ai vari presidi e servizi per un importo massimo pari al
20% di quello indicato al punto precedente, alle condizioni indicate nel
cap. speciale d'appalto. II.3) Fornitura: entro 20 gg. dalla data di rice-
zione ordine. III.1.1) Cauzione provvisoria pari a € 10.000,00 (euro dieci-
mila/00) da allegare alla documentazione da presentare in sede di offerta;
cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione; le cauzione
devono essere prestate con le modalità previste L. 348/82. III.1.2) Fon-
di ordinari di bilancio. III.1.3) Sono ammessi Raggruppamenti Tempora-
nei di Imprese nelle forme previste art. 10 D.Lgs. 358/92, con le modi-
fiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. 402/98. III.2.1) 1) certifica-
zione ISO 9001:2000 per la fornitura di apparecchiature informatiche e re-
lativa assistenza tecnica; 2) non trovarsi in alcuna delle condizioni previ-

ste art.9, p. 1) dalla lett. a) alla lett. f) D. Lgs. n. 402/98; 3) di essere in regola con la normativa sull'assunzione dei diversamente abili di cui alla L. 68/99; III.2.1.1) Le Ditte devono essere iscritte alla C.C.I.A.A. competente ovvero analogo registro dello Stato aderente all'U.E, con la precisazione che l'oggetto dell'attività ricomprende le prestazioni richieste. III.2.1.2) Le Ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno produrre, in uno all'offerta, almeno una referenza bancaria. III.2.1.3) Aver avuto, nell'ultimo triennio (anni 2001-2003) per forniture di Personal Computer e dispositivi opzionali, simili a quelli oggetto della gara presso Pubbliche Amministrazioni, un fatturato pari ad almeno € 600.000,00 escluso I.V.A. ed un fatturato pari ad almeno € 150.000,00 I.V.A. esclusa per servizi di installazione, assistenza e manutenzione di tecnologie informatiche. III.3.1) NO; III.3.2) NO. IV.1) Aperta; IV.1.1) NO; IV.2) Prezzo più basso previa verifica della corrispondenza tecnica delle attrezzature offerte a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto; IV.3.2) Eventuali documenti contrattuali e complementari potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al p. I.1; IV.3.3) 07.03.05 Ore 12,00; IV.3.5) IT; IV.3.6) 180 gg. data offerta; IV 3.7.1) Legali Rappresentanti o Procuratori speciali munito di procura notarile idonea a comprovare la sua legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta concorrente, anche in relazione all'eventuale esperimento del negoziato di migliororia in caso di offerte uguali. IV.3.7.2) 09.03.05 ore 12,00 Area Gestione del Patrimonio V.le Virgilio 31 - 74100 TARANTO ITALIA. VI.1) NO; VI.3) NO; VI.4) L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, per motivi di interesse pubblico e/o convenienza economica, di sospendere la gara, di revocarla parzialmente o total-

mente così come di non attivare l'opzione per ulteriori forniture nei successivi 12 mesi dalla data del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5) 10.01.05.

Il Direttore Generale: Dott. Michele Petrelli



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3
Frattamaggiore (NA)

Bando di gara - Fornitura di specialità medicinali di produzione esclusiva e non esclusiva

ENTE APPALTANTE: AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3, Via P.M. Vergara - 80027 Frattamaggiore (NA) - tel. 081/8355553 - 081/8355555. fax 081/8355559. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 16 lettera a) del D. L.vo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione della fornitura prevista, per singole voci, in favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso. DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE: Anni 2 a decorrere dalla data del I° ordinativo. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta-pubblico incanto. OGGETTO: fornitura di specialità medicinali di produzione esclusiva e non esclusiva descritte negli allegati "A" e "B" disponibili e reperibili sul sito INTERNET www.aste.eugenius.it. LUOGO DELLA CONSEGNA: Servizio Farmaceutico Ospedaliero sito C/o il P.O. "San Giovanni di Dio" in Frattamaggiore e Servizi Farmaceutici Distrettuali di: Afragola, Arzano, Caivano, Casoria, Frattamaggiore, Frattaminore, Sant'Antimo. (NA). IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO ANNUALE A BASE D'ASTA PARI A € 1.900.000,00 oltre IVA. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre il 02.03.2005. L'ASTA E' FISSATA PER LE ORE 9,00 DEL GIORNO 07.03.2005 e si terrà presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Materiali, siti al Corso Vittorio Emanuele III°, n. 3 - 80027 FRATTAMAGGIORE (NA). Alla gara potranno assistere i titolari delle ditte, i rappresentanti legali o loro delegati muniti di delega. Non sono ammesse varianti. Sono ammessi a presentare offerta Consorzi e Raggruppamenti temporanei di imprese ex art.10 del D.lgs. n.358/92 e ss.mm.ii. In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppa-

te, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al predetto art.10 del D.lgs. n.358/92. La documentazione richiesta dovrà essere prodotta singolarmente da tutte le imprese raggruppate. Resta inteso che: a- l'impresa non può partecipare alla gara a titolo individuale e quale componente di una riunione o di un raggruppamento di imprese oppure in più riunioni o raggruppamenti; b- la formale costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese deve essere realizzata prima della stipulazione del contratto d'appalto. OFFERTA ECONOMICA: L'offerta, contenuta in apposita busta chiusa contrassegnata con la dicitura "offerta economica", da redarre in lingua italiana e con apposizione di marca da bollo di valore corrispondente, dovrà contenere, a pena di esclusione: 1) ragione sociale o denominazione sociale o ditta o nominativo dell'offerente, nonché il domicilio legale ed il numero di partita IVA; 2) dichiarazione attestante che i prezzi offerti sono remunerativi e che saranno mantenuti fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura. 3) il prezzo unitario offerto per ogni singola specialità medicinale descritta negli allegati "A" e "B" (fiala, flacone, dose, compressa etc) - Si precisa che, pena l'esclusione dall'appalto, nell'offerta dovrà essere IMPERATIVAMENTE rispettato l'ordine cronologico dei prodotti così come riportati negli allegati "A" e "B". I concorrenti stranieri dovranno produrre documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. La partecipazione alla gara è disciplinata, oltre che dalle norme contenute nel presente avviso d'asta, dalle prescrizioni contenute nel Capi-

tolato Generale d'Appalto e in quello Speciale che sono anch'essi disponibili e reperibili sul sito INTERNET www.aste.eugenius.it. In caso di contrasto prevalgono le norme contenute nel presente avviso. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: L'offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la impossibilità di manomissioni e la sua segretezza. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA ". La documentazione di seguito elencata dovrà essere racchiusa in una seconda busta recante sul frontespizio: "CONTIENE DOCUMENTI". Entrambe le buste dovranno essere racchiuse in un plico adeguatamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la dicitura: "Offerta per la gara del giorno 07.03.2005 per l'appalto della fornitura di specialità medicinali di produzione esclusiva e non esclusiva occorrenti per il periodo di anni 2" e indirizzato a: AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 - VIA P.M. VERGARA - PRESIDIO EX INAM - 80027 - FRATTAMAGGIORE (NA). L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e potrà essere eseguito con qualsiasi mezzo. NORME PER L'ASTA PUBBLICA: Documentazione: La documentazione da presentare, a pena di esclusione, è la seguente: 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000 resa dal legale rappresentante attestante: che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art.11 del D.Lgs. n.358/92; che i prezzi praticati sono conformi a tutto quanto disposto dalla vigente normativa in materia (sconto minimo del 50% da praticare sul prezzo di listino vigente al momento della fornitura e/o prezzo ex factory, di mutuo riconoscimento etc.); che alla presente gara non partecipano altre imprese aventi gli stessi titolari o gli stessi ammini-

stratori con poteri di rappresentanza; di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; numero di iscrizione al Registro delle Imprese con indicata: a) l'attività e la data di inizio; b) la sede sociale; c) generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza; di aver formulato l'offerta sulla base di tutti gli oneri ed obblighi di cui alla documentazione di gara, giudicandoli ugualmente remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta; la disponibilità sin d'ora a dare avvio alla fornitura nei termini e con le modalità indicate dall'Amministrazione; che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura; che la ditta è in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili o di non esservi tenuti; di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara; che la ditta s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione della fornitura, anche attraverso suoi agenti rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione della fornitura; che indichi le imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati,

nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i titolari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti; di impegnarsi a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali in cantiere etc". L'eventuale procura speciale contenente il mandato di rappresentanza della ditta per persona diversa dal titolare; 2) copia dell'Avviso Bando di Gara e dei capitolati speciale e generale d'appalto datati, timbrati e sottoscritti per accettazione, dal legale rappresentante della ditta. Non è dovuta la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. Non è dovuta la documentazione indicata al punto 2 del capitolato generale d'appalto. GENERALITA': Trova applicazione l'art. 19 del D.lgs. n.358/92 in materia di offerte anomale. Le dichiarazioni da rilasciare ai sensi del DPR n.445/2000 potranno essere redatte in un unico documento e non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nei termini fissati o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto

dell'appalto, del mittente, che non sia debitamente sigillato o non sia controfirmato sui lembi di chiusura. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua. Si precisa che in conformità di quanto disposto dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12/07/04 n. 168, convertito in legge 30/07/04, non si procederà all'aggiudicazione delle specialità medicinali di prezzo unitario superiore a quello fissato nella convenzione attiva accesa dalla Soc. CONSIP S.p.a. In caso di offerte uguali le ditte interessate dovranno riformulare in busta chiusa una nuova offerta, comunque inferiore a quella presentata, e consegnarla a mano al Presidente della Commissione di gara. Se anche una sola delle ditte interessate sarà assente o non voglia riformulare l'offerta si procederà mediante sorteggio. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti presenti. Il presente Bando di Gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 10.01.2005. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta a: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3, Servizio G.R.M. sito al Corso V. Emanuele III°, n. 3, 80027 Frattamaggiore (NA); Resp. del Procedimento: Rag. Antimo TARANTINO Tel. 081/8355553 - Fax 081/8355559.

Il Capo Servizio Gestione Risorse Materiali: Dott.ssa Marcella ABBATE



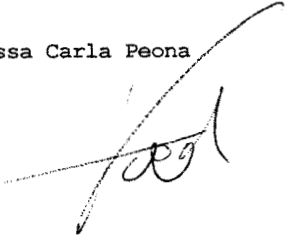
A.S.L. 21 DI CASALE MONFERRATO

Bando di gara d'appalto - Servizio di gestione cucina e mensa, comprensivo di rinnovamento tecnologico attrezzature e lavori edili ed impiantistici per i presidi ospedalieri dell'A.S.L. 21 Casale Monferrato - Servizio di preparazione pasti per degenti e fruitori servizio mensa.

I.1) A.S.L. 21 di Casale Monferrato, S.O.C. Economato Provveditorato, Viale Giolitti 2, 15033, Casale Monferrato (AL), Italia, 0142.434363, 0142.434390, Economato@mbx.asl21.piemonte.it, www.asl21.piemonte.it; I.2) come p. I.1); I.3) come p. I.1); I.4) come p. I.1); I.5) Livello regionale/locale. II.1.3) Cat. 17; II.1.5) Servizio di gestione cucina e mensa, comprensivo di rinnovamento tecnologico attrezzature e lavori edili ed impiantistici per i presidi ospedalieri dell'A.S.L. 21 Casale Monferrato; II.1.6) Servizio di preparazione pasti per degenti e fruitori servizio mensa delle strutture sanitarie di cui al punto II.1.5) con rinnovamento tecnologico delle apparecchiature e ristrutturazione locali ed impianti; II.1.7) Presidi ospedalieri dell'A.S.L. n. 21 di Casale Monferrato; II.1.8.2) CPC 64; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2.1) Importo totale presunto, € 11.080,00 oltre I.V.A.; II.2.2) Non previste; II.3) 84 mesi - inizio 01.02.05 fine 28.12.2012. III.1.3) Riferimento all'art.11 D.Lgs n. 157/95 ed all'art. 9 del D.Lgs. n. 65/2000; III.2.1) Richiamo al dettaglio dei punti successivi; III.2.1.1) Attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.12 del D.Lgs. 157/95; III.2.1.2) Attestazione che il fatturato globale dell'impresa negli anni 2001/2002/2003 riferito a servizi analoghi presso strutture ospedaliere pubbliche è stato complessivamente superiore all'importo in gara (IVA esclusa). In caso di A.T.I. i requisiti al punto III.2.1.1 dovranno essere posseduti da tutte le ditte partecipanti, mentre quelli relativi al punto III.2.1.2 per il 70% dalla capo gruppo; III.2.1.3) Regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. anche mediante autocertificazione; III.3.1) no; III.3.2) sì. IV.1) Ristretta; IV.2)

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri; IV.3.3) 22.02.05 ore 12,00; IV.3.4) data prevista 31.03.05; IV.3.5) italiano. VI.1) No; VI.3) no; VI.4) a) riserva di revoca o non aggiudicazione, per legittimi motivi, da parte dell'Amministrazione appaltante; b) per la quota lavori è ammesso il subappalto; c) la partecipazione alla gara non è vincolante per l'A.S.L. e non è costitutiva di diritti o interessi legittimi a favore del partecipante; d) i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno trattati ai sensi della L. n. 675/1996; e) ulteriori informazioni presso la S.O.C. Economato Provveditorato tel. 0142. 434363; VI.5) 11.01.05.

Il Direttore Generale: Dott.ssa Carla Peona



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

*Bando di gara d'appalto di servizi - 3° lotto interventi messa in sicurezza e bonifica area denominata
«Ex Barco - Cascina Pulcianetta»*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? NO. **I.1)** Comune di Castellazzo Bormida (AL), Servizio Tecnico, Via XXV Aprile, 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) [IT], Tel. +39 0131/27281, fax +39 0131/270337, ufficiotecnico.castellazzo.bormida@reteunitaria.piemonte.it; **I.2)** INFORMAZIONI - **I.3)** DOCUMENTAZIONE - **I.4)** INDIRIZZO AL QUALE INVIARE OFFERTE/DOMANDE PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1. **I.5)** Livello regionale/locale. **II.1.3)** Cat. 16. **II.1.5)** 3° lotto interventi messa in sicurezza e bonifica area denominata "Ex Barco - Cascina Pulcianetta". **II.1.6)** L'intervento prevede asportazione, trattamento e smaltimento off-site e/o in volume confinato da realizzarsi on-site di rifiuti e di terreni contaminati. **II.1.7)** Luogo: Comune di Castellazzo Bormida (AL) - area denominata "Ex Barco - Cascina Pulcianetta". **II.1.8.2)** CPC 94. **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. **II.1.10)** Varianti: NO. **II.2)** ENTITÀ APPALTO: € 12.540.369,34. **II.3)** DURATA: gg. 550 lavorativi dalla data aggiudicazione appalto. **III.1.1)** CAUZIONE PROVVISORIA 2% - DEFINITIVA 10%. **III.1.2)** Modalità finanziamento e pagamento: IN PARTE CON FONDI CIPE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PIEMONTE ED IN PARTE CON FONDI DELLA REGIONE PIEMONTE. **III.1.3)** Forma giuridica: DISPOSIZIONI ART. 11 D.LGS 157/95 E S.M.I. **III.2.1.1)** Situazione giuridica: DICHIARAZIONE DI INSUSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE CUI ART. 12, D.LGS 157/95 E S.M.I. RESA AI SENSI ARTT. 46 e 47, DPR 445/00 CORREDATA DI FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ; ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO DA CUI RISULTI CHE L'IMPRESA O LE IMPRESE RIVISE OPERANO NEL SETTORE TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI E/O BONIFICHE AMBIENTALI. TALE REQUISITO DOVRA' ESSERE POSSEDUTO DA TUTTE LE IMPRESE COSTI-

TUENTI IL RAGGRUPPAMENTO. **III.2.1.2)** Capacità economica e finanziaria: 1) POSSESSO DI IDONEE REFERENZE BANCARIE CON INDICAZIONE DI ALMENO DUE ISTITUTI DI CREDITO; 2) CIFRA D'AFFARI GLOBALE, NEGLI ESERCIZI 2001-2002-2003, NON INFERIORE AD € 36.000.000,00; 3) CIFRA D'AFFARI SOLO PER SERVIZI DI BONIFICA CUI SI RIFERISCE IL PRESENTE APPALTO NON INFERIORE, NEGLI ESERCIZI 2001-02-03, AD €. 18.000.000,00. IN CASO DI RTI: REQUISITO DI CUI AL PUNTO 1) POSSESSO DA TUTTE LE IMPRESE; REQUISITO DI CUI AI P.TI 2) e 3) COSI' FRAZIONABILI: ALMENO IL 60% PER LA CAPOGRUPPO ED IN MISURA NON INFERIORE AL 20% PER CIASCUNA DELLE MANDANTI FERMO RESTANDO CHE LA SOMMA DEGLI IMPORTI DOVRA' COMUNQUE CONSENTIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI. **III.2.1.3)** Capacità tecnica: ESECUZIONE CON BUON ESITO, NEGLI ULTIMI TRE ANNI (2002-03-04), DI ALMENO UN INTERVENTO DI BONIFICA ANALOGO A QUELLO OGGETTO PRESENTE APPALTO PER IMPORTO ALMENO PARI AL 50% DI QUELLO POSTO A BASE DI GARA. PER INTERVENTO ANALOGO, AI FINI DELLA SOLA AMMISSIONE ALLA GARA, SI INTENDE UN INTERVENTO DI BONIFICA AMBIENTALE CON TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. TALE REQUISITO E' FRAZIONABILE IN MISURA E CON MODALITA' DI CUI AL PARAGRAFO III.2.1.2. **III.3.1)** Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione? Sì; 1) ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTIONE RIFIUTI (D.M.A. 406/98) ALLA CATEGORIA 9 CLASSE A OPPURE ALLE CATEGORIE 6C O 6F O 6G O 6H CLASSE B OPPURE TITOLARITA' DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI RICADENTE NELLE PRECEDENTI CATEGORIE, AUTORIZZATO AI SENSI DEGLI ARTT. 27 E 28 D.LGS 22/97. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO I REQUISITI COME SOPRA ALTERNATIVAMENTE PREVISTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ALMENO DALLA CAPOGRUPPO; 2) CERTIFICAZIONE SOA CAT. OG12 CLASS. III PER LE OPERE DI REALIZZAZIONE DEL VOLUME CONFINATO ON-SITE (REQUISITO SCORPORABILE MA NON FRAZIONABILE).

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato? Sì. IV.1) PROCEDURA: Ristretta. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) prezzo: 50 P.TI, 2) bonifiche analoghe: 15 P.TI, 3) disponibilità ed affidabilità impianti: 15 P.TI, 4) funzionalità e qualità procedure di lavoro e risorse umane: 10 P.TI, 5) qualità e completezza documentazione, ulteriori qualificazioni oltre a quelle obbligatorie: 5 P.TI, 6) tempi ultimazione lavori: 5 P.TI. In ordine decrescente di priorità: Sì.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande: 17/02/05, Ora 13. IV.3.4) Spedizione inviti: Data prevista: 18/04/05. IV.3.5) Lingua: IT. IV 3.7.1) Ammessi all'apertura offerte: Legali rappresentanti delle ditte invitate o rappresentanti muniti di delega. IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 1° seduta pubblica almeno 40 giorni successivi alla data di spedizione della lettera d'invito.

VI.1) BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.4) CON RIFERIMENTO AI P.TI III.2.1.1) e III.3.1) LE IMPRESE STRANIERE DOVRANNO PRESENTARE CERTIFICATI DI AUTORIZZAZIONE E/O ISCRIZIONE AD ORGANISMO ANALOGO A QUELLI INDICATI NEI PREDETTI PUNTI; ULTERIORI SPECIFICHE ATTINENTI ALLA FASE DI PRESENTAZIONE OFFERTE SARANNO CONTENUTE NELLA LETTERA D'INVITO. VI.5) SPEDIZIONE BANDO: 12/01/05.

ALL. A. 1.2) INFORMAZIONI - 1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE OFFERTE/DOMANDE: Comune di Castellazzo Bormida (AL), Servizio Tecnico, Via XXV Aprile, 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) [IT], Tel. +39 0131/27281, fax +39 0131/270337, ufficiotecnico.castellazzo.bormida@reteunitaria.piemonte.it;

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Paola Tardito)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

*Avviso relativo agli appalti aggiudicati di servizi integrati di biblioteca
c/o biblioteche dell'Università degli Studi di Bergamo*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? Sì. I.1) Università degli Studi di Bergamo, Servizi Amministrativi Generali, Via dei Canina, 2 - 24127 Bergamo [It], Tel. 0039 035/2052643, fax 0039 035/2052861, gestionecontratti@unibg.it, <http://www.unibg.it>; I.2) ALTRO. II.1) Cat. 26. II.3.1) CPV: 92.51.10.00.6. II.3.2) CPC 96311. Appalto dei servizi integrati di biblioteca c/o biblioteche dell'Università degli Studi di Bergamo- CPC 96311. II.5) Oggetto del bando di gara è l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca c/o biblioteche dell'Università degli Studi di Bergamo. Le caratteristiche e le condizioni generali dei servizi sono quelle riportate nel C. S. d'appalto. II.6) L'importo complessivo servizio posto a base asta è di € 190.000,00 (Euro centonovantamila/00) (stimato sul valore annuo del contratto): IV.1) PROCEDURA: APERTA. IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. PREZZO OFFERTO (P.TI 40); 2. CARATTERISTICHE QUALITATIVE, METODOLOGICHE E TECNICHE (P.TI 30); 3. MERITO TECNICO (P.TI 30). IN ORDINE DECRESCENTE DI PRIORITÀ. CRITERI ENUNCIATI NEL C. D'ONERI. V.1.1) AGGIUDICATARIA: Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria a r.l., P.zza Leonardo da Vinci, 3 - 20133 Milano [It], Tel. 02/58305975, fax 02/58306331. V.1.2) (IVA esclusa) Prezzo: € 177.568,20. V.2.1) Contratto subappaltabile? NO. VI.1) AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.3) AGGIUDICAZIONE: 09.12.04. VI.4) OFFERTE RICEVUTE: N. 3. VI.5) BANDO PUBBLICATO SU GUCE: 2004/S 141-121246/IT. VI.8) SPEDIZIONE PRESENTE AVVISO: 23/12/04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. William Del Re)

**ASL10 DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

*Bando di gara indicativo (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1996, n. 573) - Forniture beni di consumo e servizi -
Programma 2005*

Amministrazione aggiudicatrice: ASL10, Stradale Fenestrelle 72, 10064, Pinero-
lo, S.C. Provveditorato Economato, tel. 0121 235114 - fax 0121235120 e-
mail provveditorato@asl10.piemonte.it - sito Internet
<http://www.asl10.piemonte.it>. PUBBLICHE FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLA
SOGLIA COMUNITARIA: (nell'ordine: CPA - DESCRIZIONE): **1.** 24496500-2, CON-
TROLLI QUALITA' ANNO 2005 PER LABORATORIO ANALISI; **2.** 24496500-2, PRODOTTI,
MATERIALI, REAGENTI PER LABORATORIO ANALISI; **3.** 24496000-7, PRODOTTI, MATE-
RIALI, REAGENTI, FORMALINA PER ANATOMIA PATOLOGICA; **4.** 24490000-5, FORNITURA
E SERVIZIO PRONTA CONSEGNA FARMACI NON COMPRESI NEL PTO; **5.** 24451600-6, VAC-
CINI DESENSIBILIZZANTI; **6.** 24451660-4, VACCINI ANTINFLUENZALI; **7.** 33162000-
3, SERVICE SISTEMA RADIOFREQUENZA PER DENERVAZIONE FACCETTE ARTICOLARI; **8.**
33130000-0, MATERIALE ODONTOIATRICO ED ODONTOPROTESICO; **9.** 33184200-5, PRO-
TESI VASCOLARI AORTICHE; **10.** 33183100-7, MATERIALI DI OSTEOSINTESI; **11.**
33141000-0, ELETTRODI E GEL CONDUTTIVO; **12.** 33169000-2, STRUMENTARIO E PEZZI
DI RICAMBIO; **13.** 33251000-4, MATERIALI E ATTREZZATURE PER IL CAMPIONAMENTO
DELL'ACQUA POTABILE; **14.** 30192700-8, TIMBRI; **15.** 21125691-5, CARTA PER FOTO-
COPIATRICI; **16.** 30192700-8, CANCELLERIA E PRODOTTI INFORMATICI; **17.**
22861300-6, BUSTE RADIOGRAFICHE; **18.** 22817000-0, AGENDE E CALENDARI; **19.**
22900000-9, STAMPATI; **20.** 22900000-9, STAMPA VADEMECUM DELLA SALUTE; **21.**
78114100-0, STAMPA ORGANO INFORMAZIONE AZIENDALE; **22.** 78312000-7, RILEGATURA
VOLUMI; **23.** 19330000-8, ZOCCOLI IN GOMMA PER AREE AD ALTO RISCHIO; **24.**

18131000-6, INDUMENTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; 25. 24513000-3, DETERSIVI, DETERGENTI E MATERIALI DI PULIZIA; 26. 23000000-7, SOMMINISTRAZIONE CARBURANTE AGLI AUTOMEZZI ASL10; 27. 23000000-7, FORNITURA CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE A MEZZO FUEL CARD; 28. 52100000-0, CONCESSIONE ALL'ESERCIZIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE E ALIMENTI; 29. 72300000-8, REGISTRAZIONE ED ELABORAZIONE DATI RICETTE FARMACEUTICHE. Il programma 2005 è disponibile anche sul sito Internet <http://www.asl10.piemonte.it>

Pinerolo, 12 gennaio 2005

IL COMMISSARIO (Dott. Carlo MARINO)



COMUNE DI CARPI*Bando di gara d'appalto di fornitura di autocarro nuovo ed attrezzato
per il servizio manutenzione verde pubblico*

I.1) Comune di Carpi, Settore S2- Provveditorato, C.so Alberto Pio, 91 -
41012 Carpi (MO) [It], Tel. (0039) 059/649111, fax(0039)059/649450, Na-
dia.davolio@comune.carpi.mo.it, www.carpidiem.it; **I.4)** LE OFFERTE/DOMANDE A:
Come p.to I.1. **II.1.2)** Acquisto. **II.1.5)** Fornitura di autocarro nuovo ed at-
trezzato per il servizio manutenzione verde pubblico. **II.1.7)** Luogo di con-
segna: presso i Servizi Manutentivi del Comune di Carpi- Settore A3, magaz-
zino verde pubblico di via Nuova Ponente, n. 2/A (ex Capuccina). **II.1.9)** Di-
visione in lotti: NO. **II.1.10)** Varianti: Sì. **II.2.1)** Entità totale €
125.000,00 + IVA (vedi art. 1 capitolato d'oneri). **II.3)** DURATA: gg. 60 dal-
la data dell'ordine. **III.1.1)** Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo
netto aggiudicazione, ai sensi art. 13, Capitolato d'oneri. **III.1.2)**
L'appalto è finanziato con mezzi comunali. I pagamenti e la fatturazione av-
verranno con modalità cui art. 10, Capitolato d'oneri. **III.1.3)** In caso di
raggruppamento di imprese si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10
D.Lgs 358/92 e s.m. Non sarà ammissibile la partecipazione congiunta della
stessa Ditta, sia singolarmente che in raggruppamento o in più raggruppamen-
ti, a pena d'esclusione di entrambi; **III.2.1.1)** Situazione giuridica: Vedi
requisiti cui art. 11, c. 1, D.Lgs 358/92 e s.m. **III.2.1.2)** Capacità econo-
mica e finanziaria: Fatturato globale degli ultimi tre esercizi (2001-2002-
2003), complessivamente di importo non inferiore ad € 1.200.000,00.
III.2.1.3) Capacità tecnica: Fatturato in forniture identiche degli ultimi
tre esercizi (2001-02-03), il cui ammontare non dovrà risultare complessiva-
mente inferiore all'importo di € 300.000,00. Ubicazione di officina autoriz-

zata per effettuare gli interventi di manutenzione in garanzia e post garanzia distante massimo 50 Km dal territorio del Comune di Carpi. **IV.1)** PROCEDURA: Aperta. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel C.d'oneri. **IV.3.2)** Documenti: Disponibili fino al 04/02/05. Costo € 5,00. Direttamente alla Cassa dell'Ufficio Economato - C.so Alberto Pio 91 - Carpi (tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 12.00), concordando telefonicamente con l'Ufficio Provveditorato del Settore S2 la data del ritiro (tel. 059/649890); - tramite vaglia postale intestato a "CASSA ECONOMALE DEL COMUNE DI CARPI"; - tramite bonifico bancario intestato a "COMUNE DI CARPI - Servizio di Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Carpi Spa - sede Centrale". **IV.3.3)** Scadenza: 07/02/05, Ora 11,00. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.6)** Vincolato 180 gg. **IV.3.7.1)** L'apertura dei pli-chi contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica. **IV.3.7.2)** Data,ora,luogo: 08/02/05, ora 9 c/o sede Comune di Carpi. **VI.4)** Resp.le Procedimento: Sig.ra Nadia Davolio (tel. 059/649890). Informazioni e chiarimenti c/o Settore S2 - Ufficio Provveditorato (Rag. Nadia Davolio/Dott. Maria Grazia Pecorari tel. 059/649890-753 - fax 059/649751). Informazioni relative al bando di gara, al Servizio Appalti/Contratti c/o Settore A3, via Manicardi, 39 (tel. 059/649303-593-458 fax 649450).

Il Dirigente del Settore S2 (Dott. Patrizia Mantovani)



MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara d'appalto - Prevalente acquisto di tutti i tipi di materiali necessari a mantenere efficienti i poligoni di tiro a cielo chiuso, connesso all'attività manutentiva degli stessi, ubicati nelle caserme dei Comandi Arma Carabinieri arealmente sostenuti da questo Raggruppamento T.L.A. di Milano dislocati nel territorio delle regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, per l'anno 2005 - Lotto unico.

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"	Servizio responsabile Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo Servizio Amministrativo - IV Sezione Approvvigionamenti
Indirizzo Via Vincenzo Monti 58	C.A.P. 20145
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02 - 62765880 oppure 02 - 62765741 per informazioni amministrative	Telefax 02 - 62765912
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Prevalente acquisto di materiali per poligoni di tiro a cielo chiuso connesso all'attività manutentiva.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Prevalente acquisto di tutti i tipi di materiali necessari a mantenere efficienti i poligoni di tiro a cielo chiuso, connesso all'attività manutentiva degli stessi, ubicati nella caserma dei Comandi Arma Carabinieri arealmente sostenuti da questo Raggruppamento T.L.A. di Milano dislocati nel territorio delle regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, per l'anno 2005 – LOTTO UNICO.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

La fornitura dei materiali dovrà avvenire a cura, rischio e spese della Ditta/Società aggiudicataria, franco le sedi delle Caserme dei Carabinieri ubicate nel territorio delle regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, secondo tempi, criteri e modalità indicati nella lettera d'invito.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	36.91.10.00 – 0	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	29.23.14.31 – 7	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	28.52.89.20 - 4	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	28.81.26.00 - 3	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	26.15.12.00 – 3	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per un lotto ☒ più lotti ☐ tutti i lotti ☐
Ma non per parti e/o frazioni di esso.

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☒ SÌ ☐

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo massimo presunto Euro 138.000,00 (I.V.A. compresa).

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i ☐☐ e/o giorni ☐☐☐ dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 01/03/2005 e/o fine 31/12/2005 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione del 5 % (I.V.A. compresa) dell'unico lotto posto a base d'asta, per le Ditte/Società ammesse a presentare offerta. Per le Ditte/Società aggiudicatarie cauzione del 5 % (I.V.A. compresa) sull'importo del contratto a garanzia del medesimo e polizza contro danni che

potrebbero essere recati a cose e/o persone dell'importo minimo di Euro 1.500.000,00, con esclusione di qualsiasi franchigia.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

I pagamenti verranno effettuati, dai Comandi Regione CC di Torino, Genova e Milano, entro 90 giorni dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Regolamento (CE) n. 2157/2001 del Consiglio del 8 ottobre 2001.

Sono ammesse a partecipare al presente pubblico incanto ditte, società, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, D.L./vo n. 358 / 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Autocertificazione del legale rappresentante, attestante: l'iscrizione nel registro della camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, ex art. 12, comma 1, D.L./vo n. 358 / 1992; di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. (a), (b), (c), (d), (e), (f), D.L./vo n. 358 / 1992 s.m.i.; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, Legge n. 68/1999 e di essere in possesso di N.O.S. in corso di validità rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi. Tale ultima qualità dovrà essere posseduta anche da quel personale della Ditta/Società aggiudicataria che interverrà nelle manutenzioni.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Idonee dichiarazioni bancarie.

Autocertificazione del legale rappresentante, attestante: l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, ai sensi dell' art. 13, Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 s.m.i.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Autocertificazione del legale rappresentante, attestante: l'elenco delle principali forniture eseguite negli anni 2001, 2002 e 2003, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. (a), Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI



SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☒	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒ dell'unico lotto posto a base d'asta.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Nr. 254

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **03/02/2005** (gg/mm/aaaa)

Costo quantificato in sede di aggiudicazione **Valuta: Euro**

Condizioni e modalità di pagamento

Condizioni e modalità di pagamento: Le Ditte/Società, per essere ammesse al presente pubblico incanto, dovranno richiedere i documenti per la partecipazione alla presente asta per iscritto all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente avviso, **indicando, altresì l'indirizzo** al quale dovrà essere recapitata la corrispondenza, che sarà inviata da questo Comando mediante raccomandata a.r.. a spese della Ditta/Società aggiudicataria.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

15/02/2005 (gg/mm/aaaa) o ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al **31/12/2005** (gg/mm/aaaa) o ☐☐ mesi e/o ☐☐☐ giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

Salvo eventuali e successivi rinnovi

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Specificate nella lettera d'invito.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Specificato nella lettera d'invito

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **15/02/2005** (gg/mm/aaaa) ora **12.00**
luogo: **ITALIA 20145 – MILANO – Via Vincenzo Monti n. 48**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le autocertificazioni richieste per la partecipazione alla presente asta pubblica, dovranno essere redatte in conformità di quanto statuito dall'art. 46, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 16, D.L.vo n. 402 / 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

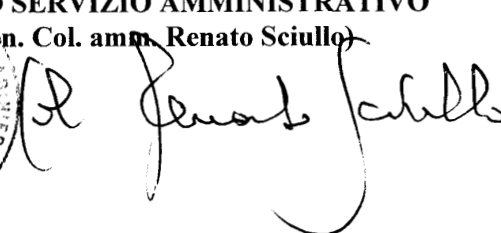
Ogni singola Ditta/Società partecipante al presente pubblico incanto, dopo aver dimostrato, all'Ufficio Infrastrutture di questo Comando, di possedere il N.O.S. (Nulla osta di segretezza) in corso di validità rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS – UCSi, dovrà visionare i luoghi dove saranno eseguite le forniture, prima della presentazione dell'offerta, a pena di nullità.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura di gara del presente pubblico incanto è il Capo Servizio Amministrativo

Non è consentito il subappalto.

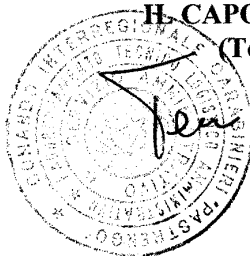
Il contratto, venuto a scadenza, potrà essere rinnovato ai sensi dell'art. 44, Legge n. 724/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio indicato nella lettera d'invito.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO**10/01/2005**

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. amm. Renato Sciallo)
 

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"	Servizio responsabile Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo Servizio Amministrativo – Ufficio Infrastrutture
Indirizzo Via Vincenzo Monti 58	C.A.P. 20145
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02 – 62765891 oppure 02 - 62765629 per informazioni tecniche	Telefax 02 – 62765902
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**(Ten. Col. amm. Renato Sciuillo)**

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Renato Sciuillo", written over the circular stamp.

PROVINCIA DI MILANO

Atti n. 287272/2004/1023/2001

Estratto di bando di gara per asta pubblica per «lavori di adeguamento normativo alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità dell'I.P.S.I.A. C. CORRENTI in Milano - C.U.P. J83G01000000003»

La Provincia di Milano - Via Vivaio 1 - 20122 Milano - fax 02.77402792 - indice un'asta pubblica per "lavori di adeguamento normativo alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità dell'I.P.S.I.A. C. CORRENTI in Milano - C.U.P. J83G01000000003" per un importo complessivo di Euro 1.999.677,21= (I.V.A. esclusa) di cui: importo attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, Euro 95.151,98= e importo per l'esecuzione delle lavorazioni, posto a base di gara e soggetto a ribasso, Euro 1.904.525,23.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 lettera a) e comma 1 bis della Legge n. 109/94, testo vigente.

Categoria Prevalente: OG1 importo € 688.938,51= (classifica III).

Luogo di esecuzione: Milano.

Termine di esecuzione: 580 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Termine perentorio di ricevimento delle offerte: ore 12.00 del giorno 8 febbraio 2005.

Data della gara: 9 febbraio 2005 dalle ore 9,30.

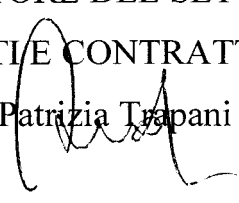
Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore Appalti e Contratti della Provincia di Milano - Via Vivaio 1 - (tel.02.7740.2239).

Informazioni e capitolato speciale potranno essere richiesti
presso il Settore Edilizia Scolastica – Via Petrarca n. 20
Milano - tel. 02-77404113.
Milano, 10/01/2005

IL DIRETTORE DEL SETTORE

APPALTI E CONTRATTI

Avv. Patrizia Trapani



AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Pavia, viale Repubblica n. 34

Bando di gara d'appalto - Fornitura, a lotti separati, di un apparecchio radiologico portatile per angiografia ed emodinamica completo di accessori e di un tomografo assiale computerizzato volumetrico multislice

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA	Servizio responsabile U.O.AFFARI GENERALI
Indirizzo VIALE REPUBBLICA N. 34	C.A.P. 27100
Località/Città PAVIA	Stato ITALIA
Telefono 0382/530589-530596	Telefax 0382/531174
Posta elettronica (e-mail) manuela_casarini@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) <u>=====</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

FORNITURA, A LOTTI SEPARATI, DI UN APPARECCHIO RADIOLOGICO PORTATILE PER ANGIOGRAFIA ED EMODINAMICA COMPLETO DI ACCESSORI E DI UN TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO VOLUMETRICO MULTISLICE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

UNITA' OPERATIVA DI CARDIOLOGIA E UNITA' OPERATIVA DI RADIOLOGIA DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI VIGEVANO.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO ☐ SÌ ☒Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☒ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**O: Periodo in giorni **40** (APP. RADIOLOGICO) e **30** (TOMOGRAFO) dalla data di aggiudicazione dell'appalto**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO NELLA MISURA DEL 3% DELL'AMMONTARE PRESUNTO DEL CONTRATTO I.V.A. ESCLUSA

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Bilancio aziendale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

OSSERVANZA NORME ART. 18 DIRETTIVA 93/36/CEE.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PER CIASCUN LOTTO DOVRANNO ESSERE CORREDATE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DI CUI AI PUNTI A), B), C), D), E), F) DEL BANDO DI GARA INTEGRALE.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Documentazione di cui all'art. a) del bando di gara integrale

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Documentazione di cui all'art. d) del bando di gara integrale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Documentazione di cui all'art. e) del bando di gara integrale

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☐ Ristretta accelerata ☐
 Ristretta ☒ Negoziata accelerata ☐
 Negoziata ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEB) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒B1) criteri sotto enunciati (*se possibile in ordine decrescente di priorità*) ☐In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☐

oppure:

B2) criteri enunciati agli artt. 5 (APP. RADIOLOGICO) e 3 (TOMOGRAFO) dei capitoli speciali ☒**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 28.02.2005

Costo : NESSUNO _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (*a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata*)28.02.2005Ora (*se pertinente*): 12.00**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (*nel caso delle procedure ristrette e negoziate*)**

Data prevista: 28.04.2005

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES ☐ DA ☐ DE ☐ EL ☐ EN ☐ FR ☐ IT ☒ NL ☐ PT ☐ FI ☐ SV ☐ altre -- paese terzo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (*se del caso*)**

L'offerta economica non dovrà essere in alcun modo condizionata.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 10.01.2005

Pavia, il 03.01.2005

IL DIRETTORE GENERALE
(Luigi SANFILIPPO)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione



ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA -SEDE DI VIGEVANO-	Servizio responsabile U.O.INGEGNERIA CLINICA DEL DIPARTIMENTO RISORSE STRUMENTALI
Indirizzo CORSO MILANO N. 19	C.A.P. 27029
Località/Città VIGEVANO	Stato ITALIA
Telefono 0381/333613	Telefax 0381/333405
Posta elettronica (e-mail) aldo_locatelli@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA -SEDE DI VOGHERA-	Servizio responsabile U.O. AFFARI GENERALI
Indirizzo VIALE REPUBBLICA, 88	C.A.P. 27058
Località/Città VOGHERA	Stato ITALIA
Telefono 0383/695305	Telefax 0383/695451
Posta elettronica (e-mail) manuela_casarini@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo VIALE REPUBBLICA, 88	C.A.P. 27058
Località/Città VOGHERA	Stato ITALIA
Telefono 0383/695310-695311-695316	Telefax 0383/695450
Posta elettronica (e-mail) luisa_saccardi@asl.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati mediante pubblico incanto realizzazione servizio completo Medicina Nucleare Diagnostica

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Università Studi Magna Græcia Catanzaro	Servizio responsabile Direzione Amministrativa
Indirizzo Campus Universitario - Viale Europa	C.A.P. 88100
Località/Città Località Germaneto - Catanzaro	Stato Italia
Telefono 0961-3694171/4172/4179	Telefax 0961-3694180
Posta elettronica (e-mail) diramm@unicz.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.unicz.it/amministrazione/bandi/postinf_ctpet.pdf

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐

Categoria del servizio ☐

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO ☐ SÌ ☐

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 33.10.11

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Appalto mediante pubblico incanto con termini abbreviati ex art. 6, comma 2 ed art. 9, lettera a) D.Lgs. 358/1992 per realizzazione servizio completo Medicina Nucleare Diagnostica comprendente n. 1 (uno) Tomografo CT-PET integrato emissione positroni, locali tecnici, locali servizio, arredamenti tecnici e ufficio, opere civili, impiantistiche - Nuova sede Facoltà Medicina e Chirurgia - Università Studi Magna Græcia Catanzaro.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 2.970.074,00 (duemilioninovecentosettantamilasettantaquattro/00)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) Tipo di procedura**Aperta ☒ X**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B1) criteri sotto enunciati:

1. qualità punteggio massimo 50
2. prezzo punteggio massimo 40
3. proposta progettuale relativa lavori e impianti tecnologici punteggio massimo 4
4. garanzia (oltre i 24 mesi) punteggio massimo 2
5. tempi di consegna punteggio massimo 2
6. costo manutenzione full-risk post garanzia punteggio massimo 1
7. modalità esecuzione manutenzione full-risk post garanzia punteggio massimo 1

in ordine decrescente di priorità NO ☐ SI ☒ X**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome A.T.I. GE Medical Systems Italia S.p.A. - GIRUS S.a.s - COMECER S.r.l.	Servizio responsabile -----
Indirizzo Viale Fulvio Testi n. 280/B	C.A.P. 20126
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02-64220.1	Telefax 02-64220231
Posta elettronica (e-mail) -----	Indirizzo Internet (URL) www.gemedical.com

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo € 2.856.238,68 (duemilioniottocentocinquantaseimiladuecentotrentotto/68)

V.2) SUBAPPALTO**V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SÌ ☒ X***In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi*

Valore (IVA esclusa) € 520.074,00 (cinquecentoventimilasettantaquattro/00) Valuta _____

Oppure percentuale _____ % Non conosciuto ☐**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?NO ☒ SÌ ☐**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE** 23/07/2004 (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** 2**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO ☐ SÌ ☒*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE*

2004/S 102-082869 del 26/05/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE: 10/01/2005 (gg/mm/aaaa)Il Direttore Amministrativo
Dott. Luigi Grandinetti** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

CONSIP - S.p.a.

*Avviso relativo agli appalti aggiudicati
Gara per il potenziamento tecnologico degli ambienti di Storage e di backup del III Dipartimento - Sinit del MEF*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI ☒ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione Operazioni
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel. +39.06.85.449.1	Fax: +39.06.85.449.288
	<u>www.mef.gov.it - www.consip.it</u>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO** FORNITURE**II.2) ACCORDO QUADRO ?** NO ☒ X**II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 30241200-2; 72130000-5****II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA KA 72****II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Gara per il potenziamento tecnologico degli ambienti di Storage e di backup del III Dipartimento – Sinit del MEF

II.5) BREVE DESCRIZIONE

L'oggetto dell'appalto comprende:

- a. un Sistema SAN (Storage Area Network) ed eventuale software;
- b. una "Tape Library";
- c. servizi di "porting" dei dati, dalle SAN attualmente in esercizio presso il SINIT, al Sistema SAN oggetto della fornitura, da erogare a decorrere dalla data di installazione della SAN stessa; il servizio di cui alla presente lettera si intende comprensivo, senza alcun onere aggiuntivo per la Consip e/o per l'Amministrazione, del servizio di installazione.
- d. servizio di "moving" delle SAN attualmente in esercizio, dalle attuali sedi, alla sede sita in Roma in via Gaeta 3, senza alcun onere aggiuntivo per la Consip e/o per l'Amministrazione;
- e. servizio di supporto specialistico del Sistema SAN e della Tape Library, a richiesta della Consip e/o dell'Amministrazione, concretante si nel servizio di assistenza post installazione e nell'attività di personalizzazione del Sistema SAN e della "Tape Library" di cui al punto 6.5 del capitolato tecnico, per un totale massimo fruibile di 15 gg/persona da usufruire nell'arco dei 12 (dodici) mesi decorrenti dalla "Data di accettazione della Fornitura", nonché dei prodotti software che l'Impresa ritenga necessari per il corretto funzionamento dell'intera fornitura.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo globale massimo, pena l'esclusione dalla gara, pari ad € 406.000,00 (quattrocentoseimila,00) IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA ☒ X**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente vantaggiosa in termini di:- Caratteristiche tecniche del sistema offerto 40; - Prezzo 60

L.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****APPALTO n. 1**

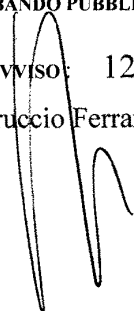
Nome Telecom Italia S.p.A.	Servizio responsabile W.DG.DCE.PAC.
Indirizzo Piazza degli Affari 2	C.A.P. 20123
Località/Città Milano	Stato Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo: € 242.874,27 (duecentoquarantaduemilaottocentosettantaquattro/27)

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? SI X 30%**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?** NO X**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 24/11/2004**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 3 (tre)**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?** Sì X S/145 28/12/2004**VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** 12/01/2005

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti



CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli aggiudicati - Gara acquisizione di una Virtual Tape Library per MEF

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione Operazione
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel. +39.06.85.449.1	Fax: +39.06.85.449.288
	www.mef.gov.it - www.consip.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO** FORNITURE**II.2) ACCORDO QUADRO ?** NO X**II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV** 29567300-4; 50961110-3; 50324100-3; 80420000-4**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Gara acquisizione di una Virtual Tape Library per MEF

II.5) BREVE DESCRIZIONE

1. Fornitura libreria robotizzata per nastri magnetici virtuale da installare CED Ministero Economia e Finanze, comprensiva HW SW, dispositivi, accessori, servizio consegna, installazione configurazione componenti Hw Sw. Libreria dovrà garantire contemporanea gestione ambienti Mainframe Open;
2. software controllo e gestione sottosistemi a nastri, comprensivo consegna, installazione, configurazione, documentazione tecnica d'uso, servizio di manutenzione in garanzia per 12 mesi
3. servizio manutenzione "on site" garanzia primi 12 mesi e servizio manutenzione "on site" a pagamento per successivi 24 mesi dalla scadenza manutenzione in garanzia;
4. servizio supporto specialistico, comprensivo migrazione dati come specificato punto 4.1.2 Capitolato tecnico, dalle cartucce 3480 e 3490E, attuale sistema robotizzato al nuovo espletarsi in 150 giorni solari consegna hw e sw, al netto di giorni di sospensione attività dovuti esigenze dell'Amministrazione .
5. servizio supporto sistemistico, richiesta, erogarsi massimo fruibile 40 gg/persona nell'arco 36 (trentasei) mesi "Data di accettazione parziale della fornitura";
6. servizio addestramento, richiesta Consip, di 3 sessioni, durata ciascuna un giorno, come s punto 4.1.2 del Capitolato tecnico

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo globale massimo non superabile, pena l'esclusione gara, Euro 700.000,00, al netto dell'IVA

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA ☒ X**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: - Caratteristiche tecniche e organizzazione del sistema offerto **40** punti; - Prezzo **60** punti**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 1**

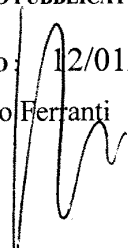
Nome Deltadator S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Loc. Palazzine 120/F	C.A.P. 38014
Località/Città Fraz. Spini – Gardolo (TN)	Stato Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo: € 561.640,559

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ X**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?** NO ☒ X**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 07/12/2004**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 2 (due)**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?** SÌ ☒ X S 145 28/07/2004**VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** 12/01/2005

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti



CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati
Trattativa privata (D.Lgs. n. 358/1992), per acquisto e/o locazione finanziaria tre Storage Area Network (SAN)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione Operazioni
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel. +39.06.85.449.1	Fax: +39.06.85.449.288
	<u>www.mef.gov.it</u> - <u>www.consip.it</u>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE X

II.2) ACCORDO QUADRO ? NO X

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV 30233141-1, 30261100-7, 30231240-1, 45310000-3, 32420000-3, 50961110-3, 72250000-2

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) KA 72

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Trattativa privata.(D. Lgs. 358/1992),per acquisto e/o locazione finanziaria tre Storage Area Network (SAN)

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Contratto fornitura: Fornitura Sistema Informatico n. 3 SAN tipo SWITCH-FABRIC, hardware e software; comprensivo servizi consegna, installazione, configurazione, manutenzione in garanzia 12 mesi, cablaggio strutturato, personalizzazione software Sistema Informatico, personalizzazione software Tivoli fornito dal committente ed utilizzato per gestione SAN, test connessione/funzionamento/performance reti SAN, test funzionamento sistemistica/applicativo sistema, tuning sistema, migrazione dati.

Contratto fornitura leasing riguarderà:

Sistema Informatico, con licenze d'uso prodotti necessari al suo controllo e funzionamento, servizi consegna, installazione, configurazione, manutenzione 36 mesi, cablaggio strutturato, personalizzazione software Sistema Informatico, personalizzazione software Tivoli fornito dal committente ed utilizzato per gestione SAN, test connessione/funzionamento/performance reti SAN, test funzionamento sistemistica/applicativo sistema, tuning sistema, servizio migrazione, assistenza specialistica come Capitolato tecnico, eventualmente disinstallazione. Beni oggetto prestazione contrattuale, servizi connessi erogati esclusivamente dall'Impresa fornitrice secondo modalità contratto acquisto; corrispettivo a carico della Società leasing; l'Impresa fornitrice non pretenderà compenso dall'Amministrazione e/o Consip, ove restano estranee agli accordi tra Società Leasing e l'Impresa Fornitrice

II.6) VALORE TOTALE STIMATO

Per Acquisto: importo non superabile, pena l'esclusione, € 6.015.400,00

Per Leasing: importo non superabile, pena l'esclusione, € 6.793.140,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:- Caratteristiche tecniche del sistema **40**; - Prezzo **60**

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1

Nome RTI EMC Computer Systems Italia S.p.A. - Terasystem S.p.A. e concorrente con De Lage Landen Leasing S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Viale Caldera 21 (indirizzo mandataria EMC S.p.A.)	C.A.P. 20153
Località/Città Milano	Stato Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo: - per l'acquisto: € 2.393.537,53; - per la locazione finanziaria: € 2.582.046,08

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X

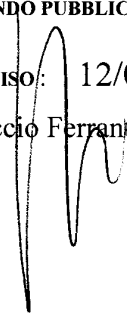
VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 15/12/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 3 (tre)

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? sì X S 242 16/12/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 12/01/2005

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti



CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Gara a procedura aperta, (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992), per la fornitura di apparecchiature per server consolidation e la prestazione dei servizi connessi in favore del Ministero della Giustizia da finanziare con fondi strutturali del Programma Operativo Nazionale «Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000-2006», per le Regioni Obiettivo 1 - misura 1.4 «potenziamento Tecnologico del Sistema informativo per la Giustizia».

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI ☒ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel. +39.06.85.449.1	Fax: +39.06.85.449.288
	<u>www.mef.gov.it - www.consip.it</u>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE ☒ X

II.2) ACCORDO QUADRO ? NO ☐ X

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV: 30260000-9, 30233100-2, 30233141-1, 30232100-5, 45310000-3, 32420000-3, 50961110-3, 72250000-2, 30250000-6, 30241000-0, 50312000-7

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992, per la fornitura di apparecchiature per server consolidation e la prestazione dei servizi connessi in favore del Ministero della Giustizia da finanziare con fondi strutturali del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000-2006", per le Regioni Obiettivo 1 - misura 1.4 "potenziamento Tecnologico del Sistema informativo per la Giustizia"

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Fornitura in acquisto di apparecchiature hardware quali: Sistemi di elaborazione "Data Base Server", Sistemi di elaborazione modulare "Blade Server chassis", sistemi di elaborazione tipo NAS, Storage disk Array, Switch tipo SAN, Switch tipo LAN, Unità di back-up Tape Library, Strutture multiple di armadi rack 19", tutti nelle relative configurazioni e con le eventuali componenti opzionali stabilite nel Capitolato Tecnico, nonché per la prestazione dei servizi connessi (di "Verifica preliminare dei locali tecnici", di "Consegna, installazione, configurazione ed avvio operativo dei sistemi", di "Formazione", di "Manutenzione ed Assistenza"), e del servizio opzionale di "Manutenzione ed Assistenza Extra Shift, da erogarsi in conformità alle modalità indicate nel Capitolato Tecnico

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo a base d'asta: € 10.600.000,00)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA ☒ X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: - *Qualità della fornitura* 35; - *Prezzo della fornitura* 65

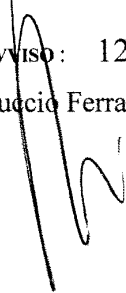
L.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 1**

Nome Fujitsu Siemens Computers S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via delle Industrie 11	C.A.P. 20068
Località/Città Vimodrone (Milano)	Stato Italia

V.1.2) INFORMAZIONI SUL PREZZO DELL'APPALTO Prezzo: € 6.241.030,00**V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?** Sì X Percentuale: 30%**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?** NO X**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 21/12/2004**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 4 (quattro)**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?** sì X S 155 11/08/2004**VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** 12/01/2005

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti



SENATO DELLA REPUBBLICA

Bando di gara d'appalto di servizi di riproduzione documenti per un periodo di cinque anni

LINE

Il presente appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: SENATO DELLA REPUBBLICA, Servizio del Provveditorato, Ufficio per le gare e i contratti, Via Giustiniani, 11 - 00186 ROMA, Telefono 06.6706.4761-5563, Telefax 06.6706.3701; Posta elettronica (*e-mail*) a.minichiello@senato.it, Indirizzo Internet (URL) <http://www.senato.it/>. **I.2)**

Indirizzo c/o il chiedere ulteriori informazioni: come p.to I.1; **I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:** come p.to I.1; **I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:** come p.to I.1; **I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Altro.

II.1.3) Appalto di servizi; Categoria del servizio: 7). **II.1.4) Accordo quadro?** no. **II.1.5)**

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizi di riproduzione documenti per il Senato della Repubblica italiana per un periodo di cinque anni.

II.1.6) Descrizione: l'impresa aggiudicataria dovrà svolgere l'attività garantendo il servizio di riproduzione digitale di atti e documenti di competenza del Senato per un numero di copie annue di base di 41,5 milioni in bianco e nero e 1,5 milioni di copie a colori. **II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** 74.83.12.00-5 (servizi reprografici). **II.1.9) Divisione in lotti:** no. **II.1.10)**

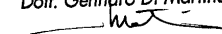
Ammissibilità di varianti no. **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** € 6.500.000,00 al netto dell'IVA. **II.3) Durata dell'appalto:** 60 mesi. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** alla gara d'appalto sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le previsioni e i limiti di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 157/1995. Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo non possono presentare richiesta di partecipazione in proprio. **III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:** per l'esclusione dalla partecipazione alla gara valgono le prescrizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 157/1995. Si veda anche quanto previsto ai punti III.2.1.2) e III.2.1.3).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: le imprese interessate devono produrre, a pena di esclusione, all'atto della richiesta di partecipazione alla gara, idonea documentazione comprovante la propria capacità economica e finanziaria. In particolare si chiede di fornire una dichiarazione, corredata di idonea documentazione, concernente il fatturato globale nel quinquennio 2000-2004 e il fatturato nel settore della riproduzione e della stampa digitale per il medesimo quinquennio. L'importo di tali fatturati deve essere almeno pari, rispettivamente, a 35 milioni di euro e a 20

milioni di euro, nel quinquennio considerato. È altresì richiesta, per il medesimo periodo, la presenza di bilanci in attivo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese è necessario che tutte le imprese raggruppate abbiano i medesimi requisiti e che siano dichiarati i fatturati sia dell'impresa mandataria che di quelle mandanti. È consentito il cumulo dei fatturati per il raggiungimento della soglia minima di partecipazione, purché l'impresa mandataria o delegataria abbia incassato almeno il 60 per cento del totale richiesto. **III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:** per la valutazione della capacità tecnica delle imprese concorrenti, si richiede di fornire, a pena di esclusione, all'atto della richiesta di partecipazione alla gara, la seguente documentazione: a) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo quinquennio con indicazione degli importi, dei destinatari e delle date dei servizi stessi; b) descrizione e consistenza delle strutture e degli organici tecnici di cui dispone l'impresa per la prestazione dei servizi richiesti e per il controllo di qualità; c) copia di certificazione di qualità ISO 9001:2000. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la suddetta documentazione deve riguardare sia la società mandataria che le società mandanti. **III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** no. **III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?** sì. **IV.1) Tipo di procedura:** ristretta. **IV.2) criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri di seguito enunciati in ordine decrescente di priorità: 1) offerta economica (punteggio massimo attribuibile: 40/100 punti); 2) qualità dei sistemi (punteggio massimo attribuibile: 20/100 punti); 3) affidabilità dei sistemi (punteggio massimo attribuibile: 10/100 punti); 4) *curricula* del personale (punteggio massimo attribuibile: 10/100 punti); 5) qualità delle finiture e degli allestimenti (punteggio massimo attribuibile: 10/100 punti); 6) qualità della carta utilizzata (punteggio massimo attribuibile: 5/100 punti); 7) numero di persone dedicate (punteggio massimo attribuibile: 5/100 punti). **IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** deliberazione del Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica n. 140/2004. **IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:** il bando di gara è consultabile presso il sito <http://www.senato.it/>. I capitolati di gara sono disponibili c/o l'Amministrazione aggiudicatrice, Servizio del Provveditorato, Ufficio per le gare e i contratti, Via Giustiniani, 11 - 00186 ROMA, Telefono 06.6706.4761-5563, Telefax 06.6706.3701; Posta elettronica (*e-mail*) a.minichiello@senato.it. **IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:** 21/02/2005, ore 12.00. **IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** IT. **VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?** no. **VI.2) Il presente avviso non ha carattere periodico.** **VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE?** no. **VI.5) Data di spedizione del presente bando all'UPUCE:** 07/01/2005. **VI.6) Data di pubblicazione del presente bando sulla GUCE:** 11/01/2005.

Il Direttore del Servizio del Provveditorato (Dott. Gennaro Di Martino)

Il Direttore
del Servizio del Provveditorato
Dott. Gennaro Di Martino


SO.GE.PU. - S.p.a.

Licitazione privata fornitura n. 1 compattatore da discarica nuovo di fabbrica con permuta di n. 1 compattatore usato

Denominazione: SO.GE.PU. Spa - Indirizzo: Villa Montesca - 06012 Città di Castello (PG)
Telefono 075-852391 - Telefax 075-8523936 - E-Mail info@sogepu.com

Servizio Responsabile: Ufficio Acquisti.

Al suddetto indirizzo possono essere richieste informazioni, la documentazione relativa alla presente licitazione (bando di gara integrale e modulo istanza-dichiarazione) ed allo stesso dovranno essere inviate le domande di partecipazione.

Oggetto dell'appalto :Fornitura di n.1 compattatore nuovo di fabbrica per rifiuti discarica con permuta di n.1 compattatore usato.

Luogo di consegna : Impianto di smaltimento "BELLADANZA" posto in Città di Castello (PG) ove verrà ritirato il compattatore usato.

Entità dell'appalto: Importo a base di gara Euro.365.000,00 oltre IVA.Valore fisso attribuito al compattatore usato €.15.000,00 oltre IVA.

Termine di esecuzione della fornitura: 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto.

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

Cauzioni:provvisoria(2%importo base di gara);definitiva (10% importo di aggiudicazione).

Finanziamento: Fondi di bilancio di SO.GE.PU SPA.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: associazione o raggruppamento temporaneo di imprese (art.10 D.Lgs.24/07/1992, n.358).

Condizioni di partecipazione: le ditte concorrenti, partecipanti sia singolarmente che sotto forma di associazione o raggruppamento temporaneo di imprese dovranno inviare l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore contenente le sotto indicate dichiarazioni, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestanti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'attività esercitata dall'impresa e generalità della persona legalmente autorizzata a rappresentarla ed impegnarla - Iscrizione a organismo equipollente in caso di imprese appartenenti all'U.E. (art.12 D.Lgs.358/1992 e s.m.i.);

B)insussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 11,comma1, del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;

- C) insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.10 della Legge 575/1965 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.4 del D.Lgs. n.490/1994;
- D) Insussistenza di rapporti di controllo e/o collegamento ex art. 2359 codice civile;
- E) ottemperanza alle disposizioni della Legge n.68 del 12/03/1999;
- F) ottemperanza alle disposizioni della Legge 18/10/2001 n.383 ;
- G) Insussistenza sanzioni di interdizione capacità a contrattare con la P.A. o interruzione anche temporanea dell'attività ai sensi del D.Lgs. 8/6/2001, n. 231,

In caso di RTI ogni partecipante dovrà presentare la suddetta documentazione.

- H) Idonee referenze bancarie rilasciate almeno da un Istituto di Credito;
- I) Fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati pari almeno a €.1.000.000,00(UNMILIONE) e fatturato specifico relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi, pari almeno a €.600.000,00(SEICENTOMILA).

In caso partecipazione RTI i suddetti requisiti potranno essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta da tutte le imprese raggruppate.

- L) Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni, con il relativo importo, data e destinatario;

PROCEDURE: Tipo di procedura ristretta accelerata;

Motivazione della procedura accelerata: Urgenza di sostituire il compattatore attualmente in uso poiché non più in grado di far fronte alle esigenze logistiche ed operative legate alla gestione dell'impianto di smaltimento anche ai fini della salute pubblica;

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di, in ordine decrescente di priorità: 1-Prezzo complessivamente più basso (prezzo del compattatore nuovo decurtato dell'offerta per quello usato), 2- Caratteristiche tecniche aggiuntive; 3- Assistenza tecnica e garanzia; 4-Tempi di consegna;

Copia bando di gara, fac-simile istanza ammissione e dichiarazione unica disponibili fino al 31/01/2005, possono essere richiesti all'indirizzo sopra indicato.

Scadenza ricezione domande di partecipazione: ore 12,00 del giorno 31/01/2005.

Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiano

Informazioni complementari: Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r ovvero a mezzo di agenzia di

recapito autorizzata, entro la data di cui sopra, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi all'indirizzo di cui al punto 1.1. Sulla busta dovrà essere indicata denominazione, indirizzo Impresa/RTI e dicitura "Domanda di partecipazione alla licitazione privata-gara comunitaria per la fornitura di n.1 compattatore nuovo di fabbrica con permuta n.1 compattatore usato".

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (DLG 196/2003) Ai sensi delle vigenti norme relative alla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si informa che i dati relativi ai soggetti partecipanti di cui la SO.GE.PU. verrà in possesso saranno trattati su supporti cartacei e informatici ed eventualmente trasmessi ad altri soggetti istituzionali in conseguenza della partecipazione alla procedura di selezione.

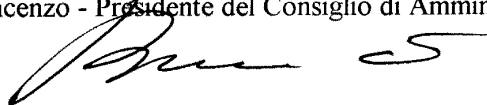
VERIFICA DICHIARAZIONI E REQUISITI: SO.GE.PU.SPA si riserva di procedere alla verifica dei requisiti e delle autocertificazioni, a tal fine potrà richiedere ai concorrenti in qualsiasi fase di gara la presentazione della documentazione necessaria e richiedere ad altri soggetti informazioni e dichiarazioni.

SOGEPU SPA si riserva la facoltà, in qualsiasi momento di non dare prosecuzione all'espletamento della gara o di non procedere all'aggiudicazione della fornitura, qualora ne ravveda la necessità o per cause e circostanze non prevedibili. In presenza di una sola domanda di partecipazione la gara verrà dichiarata deserta per mancanza di concorrenza. SOGEPU si riserva, altresì, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Salvatore Stracquadanio

Data di ricezione del bando da parte uff.publ.Comunità Europea: 10/01/2005

BUCCI Vincenzo - Presidente del Consiglio di Amministrazione

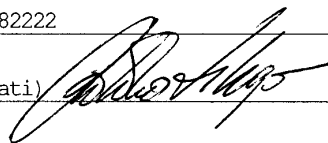


COMUNE DI RAVENNA
Servizio Appalti, Contratti ed Acquisti
Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova strada di circonvallazione Nord - 2° stralcio tra via Cavina e via Faentina

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della delibera-
zione di G.C. n. 605/82034 del 09.11.2004 indice un pubblico incanto per
l'affidamento dell' appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare
di gara e i modelli allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di
Ravenna dal 20.01.2005 e sono altresì disponibili sul sito Internet all'in-
dirizzo: www.comune.ra.it. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri
per la sicurezza): Euro 1.670.000,00. Oneri per l'attuazione dei piani della
sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 35.498,40 - Categoria prevalente OG3.
Non sono previste categorie scorporabili. Gli elaborati progettuali sono
consultabili presso la Segreteria dell'Area Infrastrutture Civili - via
C.Morigia, 8/a - Ravenna, Tel. 0544-482713 / 0544-482714 - nei giorni feria-
li, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì
pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00. E' previsto un sopralluogo obbligatorio
sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Scadenza: ore 12 del giorno
23.02.2005. Seduta di gara il giorno 24.02.2005 alle ore 9,00 presso la Re-
sidenza Comunale, P.zza del Popolo, 1 - Ravenna. Resp. del procedimento:
Arch. Marta Magni (Capo Servizio Strade). Per informazioni di carattere tec-
nico rivolgersi a: Ing. Valentino Natali Tel. 0544-482715 o Geom. Agnese
Centolani Tel. 0544-482719 - Per informazioni amministrative rivolgersi al
Dott. Ugo Baldrati Tel. 0544-482222

Il dirigente (Dott. Ugo Baldrati)



COMUNE DI LAGNASCO

*Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione
(ex art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 s.m.i.) dell'area caseggiato Boyl*

1. Stazione appaltante: Comune di Lagnasco - p.zza Umberto I, 2 - 12030 Lagnasco (CN) tel. 0175/72101, fax 0175/72630 (in seguito "Comune").
2. a) concessione: art. 19/2 L. 109/94 smi.
b) -----
c) contratto: art. 86 dpr 554/99 smi.
3. a) luogo esecuzione: Lagnasco p.zza Umberto I, 6A/6D.
b) restauro e riqualificazione funzionale come da progetto definitivo per la realizzazione di una struttura alberghiera/ricettiva; costo complessivo dell'intervento ("investimento") €. 2.961.113,60 comprensivo degli oneri fiscali. Categoria prevalente: OG2, €. 1.820.000,00; opere scorporabili: OG11, €. 280.000,00; totale importo lavori €. 2.100.000,00 di cui oneri sicurezza ordinaria e aggiuntiva pari a €. 90.000,00 (IVA esclusa) + somme a disposizione pari a €. 861.113,60.
c) -----
d) oneri a carico concessionario: progettazione esecutiva ex L. 109/94 smi e dpr 554/99 smi nonché altri adempimenti indicati nel "Disciplinare di gara".
4. Giorni progettazione esecutiva: 30 giorni naturali e

consecutivi da ordine servizio; giorni esecuzione lavori:
730 giorni naturali e consecutivi (o termine inferiore
indicato in offerta) da verbale consegna ex art.129 dpr
554/99 smi.

5. Società: facoltà costituzione società di progetto ex
art. 37 *quinquies* L. 109/94 smi (capitale minimo per srl €. 10.000,00 ex art.2463, n.4, c.c. e per spa €. 120.000,00 ex art.2327 c.c.), anche consortile: onere da indicare nell'offerta, di cui al terzo periodo comma 1) medesimo articolo; ammesse società operative ex art. 96 dpr 554/99 smi.

6. Documentazione complementare, comprendente
"Disciplinare di gara" e relativi allegati A, B, C e D su CD ROM, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.A. previa richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c postale n. 15832124 c/o Comune di Lagnasco - Servizio di Tesoreria, p.zza Umberto I, 2 intestato a Comune di Lagnasco causale: "gara concessione ex caseggiato Boyl".

7.a) data limite ricevimento domande partecipazione: ore
12.00 del 15 marzo 2005, pena l'esclusione.

b) indirizzo sub. 1

c) lingua: italiano

8. termine ultimo spedizione inviti entro 60 gg. dal 15
marzo 2005.

L.

9. cauzioni/polizze/prezzo ex art.19/2 L.109/94 smi:

9.1.cauzione provvisoria 2%: €. 42.000,00 con indicazione art. 30/1 e 2 bis L. 109/94 smi e secondo DM 123/04; **cauzione definitiva** tenendo conto dell'art. 30/2, 2 bis e 2 ter L. 109/94 smi e secondo DM 123/04: pari 10% importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art.87/2 dpr 554/99 smi, **oltre polizza art. 103 dpr 554/99 smi e secondo DM 123/04**(somme assicurate per danni a Stazione Appaltante: pari importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art.87/2 dpr 554/99 smi; per danno a preesistenze: pari a €. 700.000,00; per demolizione e sgombero: pari a €. 25.000,00; per danni a terzi pari a €.500.000,00).

9.2. polizza RCP progettazione artt. 30/5 L. 109/94 smi e 86/1, lett. o) dpr 554/99 smi: massimale pari a 10% importo lavori progettati.

9.3. polizza periodo gestione art.86/1, lett. o) dpr 554/99 smi: massimale pari 10% importo complessivo dell'investimento dedotto dal piano economico/finanziario ex art.87/2 dpr 554/99 smi.

9.4. polizza assicurativa pluriennale del valore patrimoniale dell'immobile a far data dal 30 giugno del primo anno di gestione e per intero periodo gestorio; oppure, in caso di **polizza annuale**, polizza assicurativa del valore patrimoniale dell'immobile a far data dal 30

giugno di ogni anno di gestione.

9.5. prezzo ex art.19/2 L. 109/94 smi: €. 2.007.969,91 oltre Iva 10% abbattuto del ribasso d'asta, pagabile dal Comune al concessionario in quattro rate: 1^ rata pari al 30% al 30% opere; 2^ rata pari al 20% a metà opera; 3^ rata pari al 30% a ultimazione opera; residuo a emissione certificato collaudo finale provvisorio.

10. Finanziamenti: parte Regione Piemonte-contributi comunitari Misura 3.2 area obiettivo 2.

11. Condizioni partecipazione

11.1. Concorrenti concessionari **requisiti specifici** ex artt. 10-13 L. 109/94 smi e art.2/3 L. 109/94 smi; facoltà eseguire lavori direttamente o con imprese controllate o collegate ex 93/37/CEE smi oppure dichiarazione nelle offerte della percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori che si intende affidare a terzi. **Requisiti gestione** ex art. 98 dpr 554/99 smi: per 98/2 incremento requisiti pari al doppio; per "concessionari puri" (non attestati SOA): requisiti 98/3 dpr 554/99 smi; per **requisiti progettazione** vedasi art. 3/8 dpr 34/00 smi.

11.1.1 **requisiti specifici esecuzione lavori:** certificazione SOA dpr 34/00 smi + sistema qualità ex art. 4 dpr 34/00 smi in relazione all'allegato B di tale testo normativo; certificazione analoga Paesi UE. Per soggetti gruppo: artt. 93-97 e 108 dpr 554/99 smi.

L.

11.2. requisiti generali: artt. 75/1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) dpr 554/99 smi.

11.2.1. regolarità art. 17 L. 68/99 (disabili); indicazioni artt. 9/2, lett. a) e c), 13 e 14 D.Lgs. 231/01 (assenza sanzioni interdittive per società e persone giuridiche); non avvalersi piani individuali di emersione ex art.1/14 L.266/02 e rispetto art. 2/1 L. 266/02 (regolarità contributiva); requisiti dpr 252/98 (antimafia) mediante esibizione copia certificato CCIA con dicitura antimafia ex art.9 medesimo Decreto; art. 37 L. 109/94 smi (cassa edile per imprese tenute all'iscrizione). Paesi UE art. 8/11 *bis* L. 109/94 smi.

12. Criteri aggiudicazione

12.1. Artt. 21/2 lettera b) L. 109/94 e 91 dpr 554/99 smi

12.2. Periodo gestorio: anni 35 (o periodo inferiore indicato in offerta).

12.3. Ammesse varianti art. 85/2 dpr 554/99 smi secondo indicazioni contenute nella scheda tecnica varianti, allegato B al "*Disciplinare di gara*".

12.4. Punteggi

12.4.1. Valore tecnico ed estetico rapportato alle varianti proposte: max **punti 35** così suddivisi:

- caratteristiche architettoniche e distributive: max **punti 25**
- soluzioni inerenti sistemazione aree esterne: max **punti 10**



12.4.2. Livello minimo di qualità di gestione del servizio nonché delle relative modalità: max **punti 25**

12.4.3. Rendimento: max **punti 10**

12.4.4. Riduzione tempo esecuzione: max **punti 10**

12.4.5. Riduzione durata della concessione: max **punti 10**

12.4.6. Ribasso percentuale unico, con tre cifre decimali, su prezzo massimo che il Comune intende corrispondere al concessionario a sensi dell'art. 19/2 L. 109/94 smi e sul prezzo medio del pernottamento con 1^ colazione pari a €. 110,00 IVA esclusa (revisionabile indice ISTAT F.O.I.) per durata concessione: max **punti 5**

12.4.7. Aumento percentuale, con tre cifre decimali, su prezzo minimo ex art.85/1, lett. b), dpr 554/99 smi che il concessionario è tenuto a corrispondere al Comune per la costituzione del diritto di superficie: max **punti 5**

12.4.8. Aumento percentuale, con tre cifre decimali, sul canone annuale ex art.85/1, lett. c), dpr 554/99 smi di €. 3000,00 IVA esclusa (revisionabile indice ISTAT F.O.I.) che il concessionario è tenuto a corrispondere al Comune a far data dal 15° anno successivo all'avvio della gestione: max **punti 5**

12.5. valutazione ex allegati A e B (metodo aggregativo-compensatore) dpr 554/99 smi.

13. -----

14. Obblighi

14.1. Obbligo sopralluogo entro termine presentazione offerta e indicazioni art. 71/2 dpr 554/99 smi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua.

14.2. "Disciplinare di gara" parte integrante presente bando.

14.3. Concessionario dovrà attenersi alla tempistica indicata dal Comune nella "manifestazione d'interesse" alla Regione Piemonte: avvio dei lavori entro 31.7.2005; esecuzione 1° S.A.L. pari al 30% entro 30.4.2006; ultimazione lavori entro 31.7.2007 (o termine inferiore indicato in offerta).

14.4. Integrazioni presente bando in lettera di invito.

15. Comune si riserva facoltà ex art.10, comma 1 ter L.109/94 smi; Concessionario/appaltatori terzi/subappaltatori: subappalto ex artt. 18 L.55/90 smi e 141 dpr 554/99 smi.

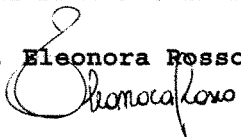
16. Comune si riserva di comunicare in tempo utile eventuali errori del bando, del "Disciplinare di gara" e degli elaborati progettuali.

17. Pubblicazione bando G.U.R.I.: spedito in data 11/01/05.

18. Responsabile del Procedimento: geom. Eleonora Rosso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

(Geom. Eleonora Rosso)



REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Bando di gara a pubblico incanto (Approvato con deliberazione n. 604 del 23 dicembre 2004) - Lavori di recupero edilizio dell'immobile sito in Cremona, via S. Sebastiano n. 14, censito catastalmente al foglio 51 mappale 149, destinato a nuova sede del Dipartimento Amministrativo della Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.

1. ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Locale della provincia di
Cremona

Sede legale v.le Po, n° 12, 26100 Cremona - P.I. 01150400198

2. PROCEDURA DI GARA E FORMA DI CONTRATTO:

- 2.1. Pubblico incanto ai sensi della Legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i.
- 2.2. Contratto di appalto per esecuzione di lavori, art. 19 L. 11.2.1994 n. 109 e s.m.i.

**3. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI
LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI
DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:**

- 3.1 Luogo di esecuzione: Comune di Cremona, via S. Sebastiano 14.
- 3.2 Oggetto dell'appalto: **lavori di recupero edilizio dell'immobile sito in Cremona, via S. Sebastiano 14, censito catastalmente al foglio 51 mappale 149, destinato a nuova sede del Dipartimento Amministrativo della Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.**
- 3.3 Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la



sicurezza):

€ 2.342.078,43 esclusa IVA, di cui € 111.527,55 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- categoria prevalente OG1 per € 1.708.699,54, classifica IV

- altre categorie: OS 30 per € 341.408,15 classifica II

OS 28 per € 291.970,74 classifica II

I lavori di cui alle categorie OS 30 ed OS 28, essendo ciascuno d'importo superiore al 15% dell'importo totale, non possono essere affidati in sub appalto, art. 13 comma 7 L. 109/94 e s.m.i.

- 3.4. Modalità di determinazione del corrispettivo: **a corpo**, ai sensi del combinato disposto degli art.19, comma 4 e art. 21, comma 1, lett. b, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI:

giorni 396 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:

Il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), **gli elaborati progettuali nonché il Capitolato Speciale d'Appalto** possono essere visionati presso **l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della**

provincia di Cremona, in Via S. Maria in Betlem n. 3, nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tale documentazione potrà essere acquisita dal Concorrente che ne ha interesse presso la stessa U.O. Tecnico Patrimoniale, previo accordo telefonico e rimborso spese. Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.aslcremona.it>

La visita per il sopralluogo, obbligatorio e soggetto ad attestazione, dovrà essere effettuata dal 14.02.05 al 11.03.05 nei giorni di MARTEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ previo appuntamento contattando l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda (tel 0372/497880).

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA:

6.1. Termine ultimo di presentazione delle offerte:

ore 12 del giorno 14 marzo 2005

6.2. Indirizzo: I plichi dovranno pervenire ad

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

Ufficio Protocollo, V.le Po, n.12 26100 Cremona.

6.3. Modalità: I concorrenti dovranno presentare in lingua italiana la documentazione dettagliatamente prevista dal disciplinare di



gara indicato al precedente punto 5, secondo le modalità in esso contenute.

- 7. APERTURA DELL'ASTA:** in seduta pubblica presso la sala riunioni della

Direzione Generale in v.le Po 12 Cremona

ore 10:00 del giorno 17 marzo 2005 avvio delle procedure di

verifica requisiti

ore 10:00 del giorno 18 marzo 2005 aperture buste offerte

economiche

- 8. CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) **Cauzione provvisoria di € 46.841,56, pari al 2% dell'importo a base d'asta**, costituita alternativamente da uno dei seguenti documenti:
- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Azienda Banca Intesa s.p.a. sede di Cremona C.so Matteotti 15.
 - fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385. Si precisa che la fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50%.

- b) **Dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di intermediari finanziari autorizzati, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, nelle modalità e misura previste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.**

9. FINANZIAMENTO: I lavori sono finanziati per € 600.000,00 con D.G.R. n. 19282 del 05/11/2004 assegnati con Decreto Direzioni Generali Sanità, Famiglia e Solidarietà Sociale, Risorse Finanziarie e Bilancio n. 20824 del 24/11/2004 e per i rimanenti € 2.330.000,00 con mezzi ordinari di bilancio della Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art.10 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da Imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt.93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5 della 109/94 nonché



concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7 del DPR 34/2000.

**11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO
NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione SOA di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attesti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni, dalla data di scadenza della presentazione.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara art. 21 comma 1, lettera b), con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art.21 comma 1bis della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

14. VARIANTI:



Non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99.
- b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della Legge 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante, avendone facoltà, sottoporrà a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Le offerte che presentano un carattere anomalmente basso rispetto alla prestazione verranno assoggettate a verifica di congruità da parte del Responsabile del Procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificati dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in tempo utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta ed aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara.
- c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta non anomalmente bassa come precisato al precedente punto b).
- d) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.



- e) L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare:
- la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della Legge 109/94 e successive modificazioni;
 - la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, per un massimale pari all'importo contrattuale relativamente ai danni di esecuzione, compresi danni diretti ed indiretti arrecati alle strutture sulle quali si eseguono i lavori, nonché per € 500.000,00 per responsabilità civile verso terzi.
- f) I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- g) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e bis) della legge 109/94 e successive modifiche, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del DPR 554/99 ed art. 3 comma 2 del DPR 34/2000.
- h) Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di formale contratto. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti di carattere generale richiesti dal bando.
- i) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria.



- j) La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/99; agli importi degli Stati di Avanzamento Lavori sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza.
- k) Gli stati d'avanzamento saranno emessi secondo le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui Lavori Pubblici.
- l) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- m) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
- n) Ai sensi dell'art. 10, comma 1 ter della Legge 109/94 come modificata ed integrata dalla Legge 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2°

classificato.

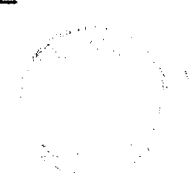
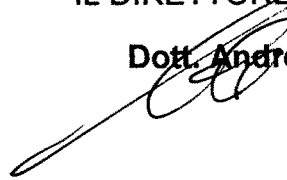
- o) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della gara.
- p) Il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Fabrizio Landi, Direttore del Servizio Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale della Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, via S. Maria in Betlem 3 26100 Cremona - tel. 0372/497880 fax 0372/497881.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Andrea Belloli



REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Bando di gara a pubblico incanto (Approvato con deliberazione n. 605 del 23 dicembre 2004) - Lavori di recupero edilizio dell'immobile sito in Cremona, via S. Sebastiano n. 14, censito catastalmente al foglio 51 mappale 144, destinato a nuova sede della Direzione Generale della Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.

1. ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Locale della provincia di
Cremona

Sede legale v.le Po, n° 12, 26100 Cremona - P.I. 01150400198

2. PROCEDURA DI GARA E FORMA DI CONTRATTO:

- 2.1. Pubblico incanto ai sensi della Legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i.
- 2.2. Contratto di appalto per esecuzione di lavori, art. 19 L11.2.1994
n. 109 e s.m.i.

**3. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI
LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI
DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:**

- 3.1 Luogo di esecuzione: Comune di Cremona, via S. Sebastiano.
- 3.2 Oggetto dell'appalto: **lavori di recupero edilizio dell'immobile
sito in Cremona, via S. Sebastiano 14, censito
catastalmente al foglio 51 mappale 144, destinato a nuova
sede della Direzione Generale della Azienda Sanitaria
Locale della provincia di Cremona.**
- 3.3 Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la
sicurezza):



€ 1.749.390,30 esclusa IVA, di cui € 83.304,31 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- categoria prevalente OG1 per € 1.037.513,44, classifica IV

- altre categorie: OS 30 per € 337.072,50 classifica II

OS 28 per € 374.804,36 classifica II

I lavori di cui alle categorie OS 30 ed OS 28, essendo ciascuno d'importo superiore al 15% dell'importo totale, non possono essere affidati in sub appalto, art. 13 comma 7 L. 109/94 e s.m.i.

- 3.4 Modalità di determinazione del corrispettivo: **a corpo**, ai sensi del combinato disposto degli art.19, comma 4 e art. 21, comma 1, lett. b, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI:

giorni 487 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:

Il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), **gli elaborati progettuali nonché il Capitolato Speciale d'Appalto** possono essere visionati presso **l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, in Via S. Maria in Betlem n. 3**, nei giorni



feriali dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tale documentazione potrà essere acquisita dal Concorrente che ne ha interesse presso la stessa U.O. Tecnico Patrimoniale, previo accordo telefonico e rimborso spese. Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.aslcremona.it>

La visita per il sopralluogo, obbligatorio e soggetto ad attestazione, dovrà essere effettuata dal 14.02.05 al 11.03.05 nei giorni di MARTEDI', MERCOLEDI' e GIOVEDI' previo appuntamento contattando l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda (tel 0372/497880).

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA:

6.1. Termine ultimo di presentazione delle offerte:

ore 12 del giorno 14 marzo 2005

6.2. Indirizzo: I plichi dovranno pervenire ad

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

Ufficio Protocollo, V.le Po, n.12 26100 Cremona.

6.3. Modalità: I concorrenti dovranno presentare in lingua italiana la documentazione dettagliatamente prevista dal disciplinare di gara indicato al precedente punto 5, secondo le modalità in



esso contenute.

7. APERTURA DELL'ASTA: in seduta pubblica presso la sala riunioni della

Direzione Generale in v.le Po 12 Cremona

***ore 10:00 del giorno 15 marzo 2005 avvio delle procedure di
verifica requisiti***

***ore 10:00 del giorno 16 marzo 2005 aperture buste offerte
economiche***

8. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) **Cauzione provvisoria di € 34.987,81, pari al 2% dell'importo a base d'asta**, costituita alternativamente da uno dei seguenti documenti:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Azienda Banca Intesa s.p.a. sede di Cremona C.so Matteotti 15.
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385. Si precisa che la fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità

conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50%.

b) **Dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di intermediari finanziari autorizzati, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, nelle modalità e misura previste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.**

9. FINANZIAMENTO: I lavori sono finanziati con mezzi ordinari di bilancio della Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art.10 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da Imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt.93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5 della 109/94 nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7 del DPR 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione SOA di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata,



in corso di validità, che attesti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni, dalla data di scadenza della presentazione.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara art. 21 comma 1, lettera b), con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art.21 comma 1bis della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

14. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99.

b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte



anomalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della Legge 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante, avendone facoltà, sottoporrà a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Le offerte che presentano un carattere anomalmente basso rispetto alla prestazione verranno assoggettate a verifica di congruità da parte del Responsabile del Procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificati dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in tempo utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta ed aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara.

- c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta non anomalmente bassa come precisato al precedente punto b).
- d) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- e) L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare:
 - la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della Legge 109/94 e successive modificazioni;



- la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, per un massimale pari all'importo contrattuale relativamente ai danni di esecuzione, compresi danni diretti ed indiretti arrecati alle strutture sulle quali si eseguono i lavori, nonché per € 500.000,00 per responsabilità civile verso terzi.
- f) I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- g) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e bis) della legge 109/94 e successive modifiche, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del DPR 554/99 ed art. 3 comma 2 del DPR 34/2000.
- h) Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di formale contratto. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti di carattere generale richiesti dal bando.
- i) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria.
- j) La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/99; agli importi degli Stati di Avanzamento Lavori sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza.
- k) Gli stati d'avanzamento saranno emessi secondo le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto ed i pagamenti



avverranno in conformità alla normativa sui Lavori Pubblici.

- l) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- m) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
- n) Ai sensi dell'art. 10, comma 1 ter della Legge 109/94 come modificata ed integrata dalla Legge 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.
- o) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della gara.
- p) Il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Fabrizio Landi, Direttore del Servizio Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale della Azienda Sanitaria Locale della provincia di



Cremona.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, via S. Maria in Betlem 3 26100 Cremona - tel. 0372/497880 fax 0372/497881.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Andrea Belloli

PROVINCIA DI VARESE

*Bando di gara d'appalto di servizi di progettazione ed esercizio
della rete di trasporto pubblico locale automobilistico*

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione

Aggiudicatrice: Provincia di Varese - P.zza Libertà n.1 - 21100

Varese - Italia - Tel. 0930332252111 Fax 0390332252626 - e-

mail: provinciavarese@provincia.va.it - www.provincia.va.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori

informazioni: Settore Viabilità e Trasporti - Via Pasubio 6 -

21100 Varese - Tel. 0390332252640 fax 0390332252794 - www-

provincia.va.it

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la docu-

mentazione: come al punto I.2)

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione:

Settore Affari Generali e Legali - U.O. Gare - P.za Libertà

n.1 - 21100 Varese - Tel.0390332252320 Fax 0390332252449 - e-

mail: ufficiococontratti@provincia.va.it - www.provincia.va.it

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del Servizio 02**II.1.4) Si tratta di accordo quadro:** NO**II.1.6) Oggetto dell'Appalto:** Progettazione ed esercizio della

rete di trasporto pubblico locale automobilistico nel rispetto

degli obblighi indicati nel capitolato predisposto dall'Ente

Affidante e con obiettivi di sviluppo dell'efficacia e della

qualità del servizio. Il servizio è suddiviso in due Sottore-

ti, con percorrenza minima annua dei servizi di linea quanti-

ficabile in 4.226.230 (Vetture*Km) per la Sottorete Nord e

4.026.548 (Vetture*Km) per Sottorete Sud.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: territorio della
Provincia di Varese
II.1.8.1) CPV: 60.21.21.00-8
II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/CPC): 712, 7512
II.1.9) Divisione in lotti: Si.
Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti
II.1.10) Ammissibilità di varianti: Si
II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO
II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 10.931.935,62 per an-
no, per complessivi € 76.523.549,34, di cui € 38.754.529,10
per la Sottorete nord e € 37.769.020,24 per la Sottorete sud.
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in
mesi 84 dalla data di stipula del contratto.
III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria
del 3% dell'importo a base di gara per sottorete, cauzione de-
finitiva del 7,5% dell'importo di aggiudicazione per sottore-
te, polizze assicurative previste dalla normativa vigente.
L'aggiudicatario dovrà versare € 4.000,00 per la Sottorete
Nord e € 3.500,00 per la Sottorete Sud per deposito spese con-
trattuali ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento
e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Ap-
palto finanziato con fondi Regione Lombardia, copertura al PEG
10 CdC 105 - Pagamenti ex art. 4 del Capitolato d'Oneri.



III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: partecipazione ammessa ex art. 23 D.lvo 158/1995 e s.m.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del Prestatore di Servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: possesso di identità professionale all'esercizio della professione di viaggiatori su strada ai sensi art.6 DM 20.12.91 n. 448.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: iscrizione alla C.C.I.A.A. o organismo competente dello stato di appartenenza U.E. - Insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/1995 e s.m.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: possesso requisiti come specificato nel Disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: possesso requisiti come specificato nel Disciplinare di gara.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì ai sensi dell'art. 6 DM 448/1991.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

L.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel disciplinare di gara.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice : SVR2004/0015.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 11.02.2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione dell'offerte o delle domande di partecipazione: 14.02.2005 ore 12.00

IV.3.4.) Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: 15.03.2005.

IV.3.5.) Lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.6.) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 240 gg. dalla scadenza fissata per la ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: verranno indicati nella lettera d'invito.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No

VI.4) Informazioni complementari: E' ammesso il subappalto.

Responsabile del Procedimento: Dr. Augusto Conti.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al Disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione.

Il Bando, il Disciplinare di gara e le dichiarazioni sono disponibili sul sito internet della Provincia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle

Pubblicazioni della Comunità Europea: 27.12.2004

Varese, 27.12.2004

IL DIRIGENTE

(Dr. Augusto Conti)

**COMUNE DI PULA
(Provincia di Cagliari)**

Bando di gara d'appalto - Servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura relativi alla sistemazione dell'area archeologica di Nora, nonché all'assistenza tecnica per la predisposizione di un piano di valorizzazione dell'area medesima.

I.1) Comune di Pula – Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici, Corso Vittorio

Emanuele, 28 - 09010 – PULA (CAGLIARI) Tel.07092440308 – Fax 0709245165 -

e-mail comunedipula.llpp@tiscali.it – codice fiscale 92010680921

**I.2) i documenti di gara sono visionabili e, possono essere richiesti
all'indirizzo di cui al punto I.1;**

I.4) le offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto I.1;

II.1.3) Appalto di servizi: Categoria del servizio: 12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.e i.;

**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: SERVIZI TECNICI
PROFESSIONALI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA
SISTEMAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI NORA, NONCHE'
ALL'ASSISTENZA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI
VALORIZZAZIONE DELL'AREA MEDESIMA - Importo presunto dei soli lavori
€5.486.500,00;**

**II.1.6) Servizi di Ingegneria e Architettura consistenti nella progettazione
preliminare – definitiva – esecutiva – direzione dei lavori – coordinamento per
la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione – relazione geologica –
relazione archeologica – indagine idraulica – assistenza tecnica consistente
nella redazione di un piano di valorizzazione dell'area archeologica.**

II.1.7) Luogo: Comune di Pula – Provincia di Cagliari - località NORA;

II.1.9) Divisione in Lotti: No;

II.1.10) Varianti: non ammesse;

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo stimato per onorari



€.829.012,12;

II.3) Termine di esecuzione: massimo giorni 300 (trecento) – minimo gg.240 (duecentoquaranta) dalla data di stipula del contratto;

III.1.2) Finanziamento: POR SARDEGNA 2000/2006 – PIT 2001 – PIA CA07 – COFINANZIAMENTO COMUNALE CON MUTUO CASSA DD.PP.;

III.2.1) Condizioni: Ai fini della partecipazione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'allegato "Disciplinare di Gara";

III.2.1.1) Situazione giuridica: possesso dei requisiti richiesti al precedente punto come da Disciplinare di Gara;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: possesso dei requisiti richiesti al precedente punto, come da Disciplinare di Gara;

III.2.1.3) Capacità tecnica: possesso dei Requisiti richiesti al precedente come da Disciplinare di Gara;

III.3.1) I soggetti di cui all'art 17 L. 109/94 c.1 let. d) e) f) g) e g.bis) le Imprese che partecipano in Raggruppamento non possono presentare offerte singolarmente o in raggruppamento con altre imprese, pena l'esclusione;

IV.1) Procedura Aperta;

IV.2) Criteri di aggiudicazione: criterio dell' "Offerta economicamente più vantaggiosa", come da Disciplinare;

IV.3.3) le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 23/02/2005;

IV.3.5) Lingua: Italiano;

IV.3.6) l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o loro delegati;

IV.3.7.2) prima seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 25/02/2005 alle ore 15,00, presso il Comune di Pula, C.so Vittorio Emanuele, 28 – 09010 – PULA (CA);

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO;

VI.3.3) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 23/02/2005 pena l'esclusione, con le modalità di cui al Disciplinare;

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 30/12/2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Donato Deidda



«OSPEDALE CARLO POMA»**Azienda Ospedaliera**

Mantova, viale Albertoni n. 1

Tel. 0376/464796/487 - Fax 0376/327780

Bando di gara mediante pubblico incanto - Lavori di realizzazione sopraelevazione presso terzo lotto per sale operatorie di ortopedia presso l'ospedale «Carlo Poma» di Mantova (Legge n. 67/88)

TITOLO PRIMO - INDICAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO «L» AL REGOLAMENTO

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni, n. 1, 46100 Mantova.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, comma 1, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1. luogo di esecuzione: presso l'Ospedale "Carlo Poma" di Mantova;

3.2. descrizione/oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione, opere edili ed affini, impianti elettrici e di condizionamento, per realizzazione sale operatorie di ortopedia;

3.3. importo complessivo dell'appalto: euro 3.333.203,31, di cui:

a) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: euro 166.660,17;

b) importo dei lavori al netto di oneri di sicurezza: euro 3.166.543,14;

3.4. categoria prevalente «OG1», classifica IV[^];

3.5. lavorazioni scorporabili di cui si compone l'intervento:

-impianti di condizionamento **OS28**, importo euro 655.059,99 classifica III[^]

-impianti elettrici **OS30**, importo euro 511.924,36, classifica II[^];

Le categorie OS28 e OS30 non sono surrogabili dalla OG11;



3.6. ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili di cui al punto 3.5:

a) per i lavori appartenenti alle categorie OS28 e OS30, strutture, impianti e opere speciali (articolo 72, comma 4, d.P.R. n. 554 del 1999 e articolo 13, comma 7, legge n. 109 del 1994), in quanto di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, il concorrente deve possedere i relativi requisiti direttamente o in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori è vietato il subappalto;

3.7. modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ex articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109 del 1994, e 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F, e 45 comma 6, e 159 del D.P.R. n. 554 del 1999.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 791 (settecentonovantuno) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Disponibilità atti: il progetto esecutivo completo di capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, computi metrici, elenchi prezzi unitari ed elaborati grafici, i modelli delle dichiarazioni e lo schema di offerta, sono liberamente consultabili presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, ovvero direttamente sul sito internet www.ospedalimantova.it/banditec/

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

6.1. le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del 15/02/2005** presso la stazione appaltante al seguente indirizzo:

/ /

Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», Ufficio Protocollo, viale Albertoni n.

1, 46100 Mantova;

6.2. le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante corriere, ovvero direttamente a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà ricevuta;

6.3. l'offerta, in bollo, debitamente sottoscritta come da modulo della Stazione appaltante, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13.;

6.4. l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana;

6.5. l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata e la data di espletamento della gara;

6.6. la busta contenente l'offerta, unitamente alla documentazione di cui al Titolo secondo, devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara, nonché il giorno di espletamento della medesima;

6.7. i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca o nastro adesivo antistrappo e controfirmati;

6.8. esame delle offerte: **seduta pubblica** ore 09,30 del 16/02/2005 presso l'Area Gestione Tecnico Patrimoniale della stazione appaltante;

6.9. sono esclusi i plichi di invio: pervenuti oltre il termine perentorio fissato, mancanti di sigilli o sigle sui lembi di chiusura del

plico. Non saranno comunque valide offerte tardive ancorché presentate in sostituzione od integrazione di precedente offerta pervenuta nei termini 6.10. sono inoltre causa di esclusione: a) la mancanza o irregolarità anche di una sola dichiarazione o di un solo documento richiesti dal presente bando; b) il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, i direttori tecnici ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge;

8. Cauzioni e garanzie richieste:

8.1. la cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e in particolare deve: a) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte; b) contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; c) contenere l'impegno di un fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva. La dichiarazione relativa al predetto impegno è dovuta qualsiasi sia la forma della cauzione provvisoria;

8.2. la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) nella misura e nei modi



previsti dall'articolo 30, commi 2, 2-bis e 2-ter della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni;

8.3. all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, per una somma assicurata non inferiore a euro 2.000.000,00⁽¹⁾ e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a euro 500.000,00⁽²⁾;

8.4. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della cauzione definitiva di cui al punto 8.2 sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, di cui all'art. 2, comma 1, lettera q) d.P.R. 34/2000, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), legge n. 109 del 1994;

8.5. le polizze di cui ai punti 8.1, 8.2 e 8.3 devono essere conformi alle prescrizioni del d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1. i lavori sono finanziati con contributo statale;

9.2. i pagamenti avvengono con le modalità previste dal Capo 4 del capitolato speciale d'appalto;

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, le imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109 del 1994 e articoli 93, 94, 95, 96 e 97 d.P.R. n. 554/1999, nonché i

concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, d.P.R. n. 34 del 2000;

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, punto 1;

11.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, punto 2, in conformità all'articolo 3, d.P.R. n. 34 del 2000;

12. Termini per la validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto;

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1. prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b); il ribasso percentuale è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso in lettere;

13.2. non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta o in aumento; in caso di offerte in parità si procederà al sorteggio;

13.3. aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

13.4. esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, periodi primo, sesto e settimo, legge n. 109 del 1994;

14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo del presente bando;

- b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati o consorziati in più raggruppamenti;
- c) l'affidamento di lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni. I lavori appartenenti alla categoria prevalente possono essere subappaltati per una quota non superiore al 30% della categoria stessa. I concorrenti devono dichiarare i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione e quelli che devono obbligatoriamente subappaltare, pena l'esclusione dalla gara. La stazione appaltante non procederà al pagamento diretto dei subappaltatori;
- d) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel Comune ove ha sede la Stazione appaltante;
- e) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;
- f) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa.
- 16. Pubblicazione:** il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

TITOLO SECONDO - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO

- 1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara:** una o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del

L.

concorrente dichiara:

- 1.1. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. indicandone gli estremi e i soggetti muniti di potere di rappresentanza o di potere di impegnare la società, tale dichiarazione deve contenere le generalità del direttore o dei direttori tecnici e settore di attività;
- 1.2. l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), d.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal d.P.R. n. 412 del 2000;
- 1.3. l'assenza di misure di interdizione ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001, nemmeno in via cautelare ai sensi dell'art. 45;
- 1.4. l'assenza di situazioni di controllo di cui all'articolo 2359, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994;
- 1.5. l'assenza di misure di interdizione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 44, comma 11 del d.lgs. n. 286/1998;
- 1.6. l'assenza di misure di interdizione all'esercizio dell'attività o capacità di contrattare ai sensi degli artt. 5 e 5-bis legge n. 386 del 1990;
- 1.7. l'assenza di piani di emersione non conclusi di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001;
- 1.8. il numero complessivo dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili, e, qualora ricorrano le condizioni, l'ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge;

/ /

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1. attestazioni S.O.A., di cui al d.P.R. 34 del 2000, in corso di validità, in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso delle attestazioni, come segue:

- a) per la categoria prevalente OG1, classifica IV[^];
- b) per la categoria OS28, scorporabile, classifica III[^]
- c) per la categoria OS30, scorporabile, classifica II[^];

2.2. certificato che attesti il possesso del requisito di qualità ISO 9000, o dichiarazione di presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità, art. 4 d.P.R. n. 34 del 2000, per classifiche superiori alla II;

2.3. sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1. cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8.1;

3.2. dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi ai sensi dell'articolo 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;

3.3. indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo o si debbano obbligatoriamente subappaltare;

3.4. concorrenti diversi dalle imprese singole:

- a) associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) e) ed e-bis): scrittura privata autenticata

o sua copia autentica dalla quale risulti il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile all'impresa capogruppo o mandataria, ovvero dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, contenente l'indicazione della capogruppo o mandataria, nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici in relazione ai consorzi ed alle associazioni temporanee di imprese, ovvero atto costitutivo di consorzio;

b) consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/94: indicazione, a pena di esclusione, dei consorziati per quali il Consorzio concorre, a detti consorziati è fatto divieto di partecipare in ogni altra forma alla presente gara e fatto obbligo di presentare le dichiarazioni di cui ai punti da 1.1 a 1.8, Titolo secondo.

4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti

4.1. le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del Titolo secondo sono rese ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

4.2. nel caso di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e) ed e-bis) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente Titolo secondo devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione per gli stessi concorrenti i requisiti di cui al Titolo primo, numero 11.2, devono essere posseduti e dichiarati come previsto dall'art. 95, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 554/1999;

4.3. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante e sul sito www.ospedalimantova.it/banditec/

TITOLO TERZO - ALTRE INFORMAZIONI / DISPOSIZIONI FINALI

1. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al d.P.R. n. 252/1998, nonché all'approvazione da parte della stazione appaltante;

2. L'aggiudicatario dovrà:

a) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione e depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

b) costituire, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, commi 2 e 2-bis e 2-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato al Titolo primo, numero 8. In mancanza l'aggiudicazione è revocata e la stazione appaltante incamera la cauzione provvisoria e ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

c) costituire l'assicurazione dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato al Titolo primo, punti 8.3 e 8.5.;

d) applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro nonché di quelli territoriali in vigore

per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori;

3. La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10 comma 1-ter, legge n. 109 del 1994.

4. La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle Leggi ed ai regolamenti in materia di Lavori Pubblici;

6. Informazioni: presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487, telefax 0376/327780) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

7. Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Alberto Panizza, tel. 0376/464256.

Mantova, lì 3 gennaio 2005

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Savazza



i L'importo dell'assicurazione di cui all'art. 30 comma 3 L. 109/94 (art. 103, comma 1 DPR 554/99), per eventuali danni dell'esecuzione dei lavori, di norma è pari a circa il 50% dell'importo dei lavori per nuova costruzione o ristrutturazione.

L'importo assicurato è legato all'oggetto dei lavori, se per es. si tratta di ristrutturazione di un immobile con notevole valore artistico l'importo assicurato può essere molto elevato.

ii Importo pari al 5 per cento della somma assicurata ai sensi del comma che precede con un minimo di 500 mila Euro ed un massimo di 5 milioni di Euro. Adeguare le indicazioni qualora ambedue le assicurazioni siano prestate con un'unica polizza.

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO
E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE**

*Bando di gara d'appalto - Servizio di gestione per la manutenzione degli impianti di stoccaggio
e della rete di distribuzione dei gas medicinali e tecnici dell'istituto*

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G.PASCALE	Servizio responsabile PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Indirizzo VIA MARIANO SEMMOLA	C.A.P. 80131
Località/Città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono +390815903848 – 650 – 787	Telefax +390815903842
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.fondazionepascale.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 1

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI GESTIONE, PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA
RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MECINALI E TECNICI DELL'ISTITUTO.

**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

VIA MARIANO SEMMOLA – 80131- NAPOLI ITALIA

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) quantitativo: come riportato nel capitolato speciale d'appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it; entità totale: spesa stimata annua € 107.000,00 + IVA;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i: 12 e/o giorni ☐ ☐ ☐ dalla data di aggiudicazione dell'appalto, salvo la facoltà esclusiva dell'Ente di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

Provvisoria pari a € 2.150,00, definitiva come disciplinato nel capitolato speciale d'appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi ordinari di bilancio; il pagamento delle relative fatture è fissato entro 90 gg. dalla data di ricezione delle stesse.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

I raggruppamenti di impresa sono regolati dall'art.11 del D.Lgs.157/95 s.m.i. e secondo quanto disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

- 1) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE O DICHIARAZIONE come disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it
- 2) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE E DELL'ALLEGATO "A" debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essi contenuto.
- 3) DICHIARAZIONI come disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it
- 4) CERTIFICAZIONE IN COPIA O IN ORIGINALE OPPURE DICHIARAZIONE come disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it
- 5) CERTIFICATO D'ISCRIZIONE SOA come disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 08-02-05 (gg/mm/aaaa) Costo 0 (Zero)

Condizioni e modalità di pagamento : il capitolato speciale di gara ed il disciplinare tecnico, interamente riportato sul sito aziendale www.fondazionepascale.it, potrà essere ritirato presso l'Istituto in epigrafe, Servizio Provveditorato – Economato.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

15-02-05 (gg/mm/aaaa) Ora 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	<u> </u>

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Sono ammessi a presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte o persone dagli stessi delegati, nonché persone munite di valido documento di riconoscimento.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

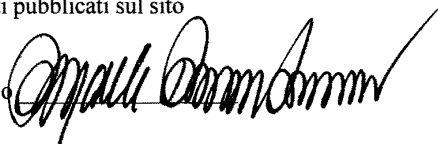
data 16-02-05 (gg/mm/aaaa) ora 10,00
luogo presso la ex sala consiglio dell'Istituto sita in Via M. Semmola – Napoli- Italia

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

La documentazione richiesta deve essere presentata a pena di esclusione. La gara per pubblico incanto viene espletata ai sensi del D.P.R. 573/94 e del Regolamento dell'Istituto per la disciplina degli appalti di pubbliche forniture e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con punti 60 per la qualità e punti 40 per il prezzo, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale di appalto ed allegati pubblicati sul sito www.fondazionepascale.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Prof. Raffaele Perrone Donnorso



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO - PAUSILIPON

Bando di gara d'appalto per la realizzazione del Nodo di Dominio (NDOM) per la cooperazione applicativa in Regione Campania - Centro Unico di Prenotazione (CUP), integrato con il CUP della Regione Campania, comprensivo di conduzione e manutenzione per anni 3.

Servizi:

Procedura Ristretta Accelerata

SEZ. I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

1.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione concedente:

Denominazione Azienda Ospedaliera SANTOBONO - PAUSILIPON	Servizio Responsabile S.C. Provveditorato
Indirizzo Via della Croce Rossa n. 8	C.A.P. 80122
Località/città :Napoli	Stato: Italy
Telefono: +39/081/2205241	Telefax +39/081/2205297
Posta elettronica (E Mail) provvsantopaus@libero.it	Indirizzo Internet (URL) www.santobono.na.it

1.2 Indirizzo presso il quale è possibile ricevere ulteriori informazioni: come al punto 1.1.;
C/O Servizio Informatico Aziendale Tel. +39/081/2205956

1.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto 1.1.;

1.4 Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto 1.1.;

1.5 Tipo di amministrazione aggiudicatarie: Livello Regionale/locale;

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Descrizione/oggetto dell'appalto: Appalto concorso per la realizzazione del Nodo di Dominio (NDOM) per la cooperazione applicativa in Regione Campania - Centro Unico di Prenotazione (CUP) - integrato con il CUP della Regione Campania, comprensivo di conduzione e manutenzione per anni 3

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Italy - Comune di Napoli - A.O. Santobono Pausilipon. Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

II.2.1) Quantitativo o entità totale: complessivi 870.000,00 Euro Iva Inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: MESI 2 (DUE) PER LA MESSA IN ESERCIZIO DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E SUCCESSIVI 36 (TRENTASEI) MESI PER LA GESTIONE DALLA DATA DI COLLAUDO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 8% importo aggiudicazione

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: *Fondi Regionali dedicati – Pagamento A presentazione di regolare fattura ed avvenuto collaudo, oltre i canoni previsti dal capitolato speciale*

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Imprese singole o raggruppamenti temporanei di imprese.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: COME DA CAPITOLATO SPECIALE. ART: 5

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA ACCELERATA

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Come da protocollo di intesa firmato tra A.O.R.N. Santobono Pausilipon e Regione Campania

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di 70 punti per la qualità e 30 per il prezzo - Criteri esposti come da capitolato speciale ART: 10

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli
Scaricabili dal sito www.santobono.na.it

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione 26/1/2005

IV.3.3) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : Data prevista: entro 7 giorni

IV.3.4) Data ultima di presentazione dei progetti offerta : Entro 10 gg dalla data di spedizione degli inviti ai candidati

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile: IT - ITALIANO

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte: Seduta Pubblica

IV.3.6.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte economiche :
Legali rappresentati o delegati, muniti di delega

IV.3.6.2) Data, ora e luogo: Data 14/02/2005 ore 9,00; Servizio Tecnico Informatico.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GU CEE IL 10 GENNAIO 2005 A MEZZO TELEFAX .



F.to. Direttore Generale Dr. Claudio Clini

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO - I.S.P.E.L.

Roma, via Urbana n. 167

*Avviso di postinformazione per gara esperita - fornitura aggiudicata di n. 265 Personal Computer portatili
per il Dipartimento Omologazione e per i Dip. Periferici dell'ISPEL*

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore
per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana 167 - 00184 Roma.

Tipo di procedura: Aperta (pubblico incanto)

Oggetto dell'appalto: Fornitura di n.265 Personal Computer portatili per il Dipartimento
Omologazione e per i Dip. Periferici dell'ISPEL

Importo a base d'asta: €.520.000,00 + IVA

Data di aggiudicazione definitiva: Dispositivo di approvazione del Direttore Generale 31/12/2004

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16 D.L.gs 402/94).

Numero offerte pervenute: n.8 (otto)

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Società ELETTRONATA SpA C.F.10826000159 - con
sede legale in Via W.Tobagi n. 8/3 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)

Natura e Quantità dei prodotti forniti: n.265 Personal Computer portatili e software di base per il
Dipartimento Omologazione e per i Dip. Periferici dell'ISPEL - Rif.CPC 30200000 (Apparecchi
informatici)

Valore dell'offerta prescelta: importo di aggiudicazione €.341.706,98 IVA inclusa;

Data di pubblicazione del Bando di gara sulla G.U.C.E. : N. S 154 del 10/08/2004

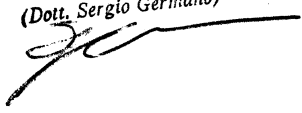
Data di pubblicazione del Bando di gara sulla G.U.R.I. : N.184 del 07/08/2004

Data di invio del presente avviso alla U.E.: 11 GEN. 2005

Roma 31-12-2004

Il Dirigente dell' Ufficio Contratti - Dr. Sergio Germano

ISPEL
DPGREP - UNITÀ FUNZIONALE IV
Contratti e spese in economia
Il Direttore
(Dott. Sergio Germano)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO - I.S.P.E.L.

Roma, via Urbana n. 167

Avviso di appalto aggiudicato di lavori e forniture per la realizzazione di strutture prefabbricate da destinare ad uffici del Centro Ricerche ISPEL di Monteporzio Catone (RM)

Si rende noto il seguente esito di gara riguardante l'Appalto di lavori e forniture per la realizzazione di strutture prefabbricate da destinare ad uffici del Centro Ricerche ISPEL di Monteporzio Catone (RM) pubblicato sulla GURI n.245 del 18/10/2004.

Ai sensi dell' art.29 comma 1 L.109/94 e smi e dell'art.80 comma 8 del DPR 554/99 si rendono noti i seguenti dati relativi all'appalto aggiudicato di cui sopra:

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPEL) –
Via Urbana 167 - 00184 Roma;

Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto ai sensi art.21 L.109/94 e smi

Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 novembre 2004

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sulla base d'asta secondo le procedure di cui al predetto art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1bis Legge 109/94

Numero di offerte ricevute: 67

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: R.I. Srl Via Surbo 38 TREPUSZI (LE)

Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: l'esecuzione di lavori e forniture per la realizzazione di strutture prefabbricate da destinare ad uffici del Centro Ricerche ISPEL di Monteporzio Catone

Prezzo della base d'asta: € 2.002.237,05 + IVA ivi compresi gli oneri per la sicurezza

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.541.018,46 +IVA

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no subappalto

Data di pubblicazione del bando di gara nella GURI: 18 ottobre 2004 n.245

Data di spedizione del presente avviso: 30.12.2004

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO CONTRATTI

(Dr. Sergio Germano)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Avviso di post-informazione

Tipo di gara esperita: asta pubblica.

Oggetto: gestione dei servizi e delle aree comunali cimiteriali da eseguirsi nei locali cimiteri di via Rimembranze e via Fucini per anni due.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale su importo a corpo.

Data svolgimento gara: 28 settembre 2004.

Numero offerte pervenute: 4.

Numero offerte ammesse: 4.

Aggiudicatario: S.c.a.r.l. Insieme 2000.

Importo contrattuale: a corpo € 35.945,40 oltre I.V.A. per ciascun anno. Ribasso percentuale offerto: -42%.

Trezzano sul Naviglio, 10 gennaio 2005

Il funzionario Settore demografico:
Damiana De Palma

S-294 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Avviso d'asta pubblica

Il comune di Finale Emilia (MO), piazza Verdi n. 1, tel. 0535/788111, fax 788130, ha indetto un'asta pubblica per l'appalto lavori di costruzione nuova sede scuola materna e asilo nido di Finale Emilia.

Importo netto a base d'asta: € 3.113.289,77.

Categorie richieste: OG1 classifica IV e OG 11 classifica III.

Termine per presentare offerta: ore 12 del 18 febbraio 2005.

Data della gara: 21 febbraio 2005, ore 9,30.

Finanziamento: contributo provincia di Modena, emissione prestiti obbligazionari e mutuo Cassa depositi e prestiti.

Il bando integrale è scaricabile da sito comunale all'indirizzo: www.comunefinale.net

Finale Emilia, 11 gennaio 2005

Il responsabile del Servizio gare:
avv. Daniela Restani

S-295 (A pagamento).

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO

Esito pubblico incanto

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia Interregionale per il fiume Po-AIPO, Ufficio contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, tel. 0521/7971, telefax 0521/797360.

I.2) Responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Cerchia.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1.6) Lavori di realizzazione di un invaso con finzioni di laminazione controllata del colmo di piena a monte di Canelli nei comuni di S. Stefano Belbo (CN) e Canelli (AT) - torrente Belbo (AT-E-742).

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: NACE 502-4.

II.1.9) Unico lotto.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Importo complessivo dell'appalto: € 10.490.000,00 così suddiviso: € 5.716.530,00 per lavori a misura soggetti a ribasso, € 4.473.470,00 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 300.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OG5 classifica settima.

II.3) Durata dell'appalto: 700 giorni dalla data di consegna.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: Aggiudicazione appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto:

V.1.1) Nome e indirizzo dell'impresa alla quale è stato aggiudicato l'appalto: A.T.I. Tecnis S.p.a./Lis S.r.l., via G. Almirante n. 23 - 95030 Tremestieri Etneo (CT);

importo netto offerto: € 7.267.146,78;

importo oneri di sicurezza: € 300.000,00;

ribasso offerto: 28,68354%;

imprese partecipanti: n. 4;

offerte escluse: 1.

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso obbligatorio? Sì.

Data di aggiudicazione: 23 dicembre 2004.

Nominativo direttore dei lavori: dott. ing. Gianluca Zanichelli.

L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella GUCE? Sì.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 10 gennaio 2005.

Il direttore: dott. ing. Piero Telesca.

C-593 (A pagamento).

Amsa - S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali

Ente appaltante: Amsa S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465.

Bando di gara: appalto concorso n. 2/2005, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, per la fornitura di n. 24 minicompattatori monoperatore, dotati sia di voltacontenitori, che di sistema di caricamento a quota ribassata, per la raccolta umido grandi utenze, con contratto di manutenzione full-service quinquennale o 10.000 ore motore.

Importo base di gara: € 3.523.600,00 I.V.A. esclusa, suddiviso come indicato dal bando integrale (scaricabile dal sito: www.amsa.it); il capitolato e relativi allegati sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

Termine ricezione domande: 17 febbraio 2005, ore 12.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 10 gennaio 2005.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-57 (A pagamento).

Amsa - S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali

Ente appaltante: Amsa S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465.

Bando di gara: licitazione privata n. 3/2005, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o smaltimento di

reflui provenienti dalle vasche di drenaggio (percolato) del piazzale di trasbordo rifiuto presso gli impianti di via Silla n. 253 e di via Lombardi - Muggiano. Quantitativo: t 16.500 aumentabili del 20%. Prezzo a base di gara: €/t 19,00 I.V.A. esclusa. Periodo: dall'aggiudicazione al 28 febbraio 2006.

Il bando integrale (scaricabile dal sito: www.amsa.it) e il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

Termine ricezione domande: 1° febbraio 2005, ore 12.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 10 gennaio 2005.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-58 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Segretariato Generale
Servizio n. 3 «Gare-Contratti»
U.O. «LL.PP. - Edilizia»

Oggetto: lavori di ampliamento dell'Istituto d'Arte di Tivoli - Importo a base di gara € 2.082.992,37 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 s.m.i.).

Scadenza termine ricezione offerte: 7 febbraio 2005, ore 12.

Pubblicità bando di gara: il bando di gara verrà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione nell'ambito della Regione Lazio. Il bando di gara è altresì visionabile sul sito Internet dell'Ente www.provincia.roma.it nonché sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Informazioni bando di gara: tel. 06/67663612-3490-3681, fax 06/67663486.

Informazioni tecniche C.S.A.: tel. 06/67664547.

Il dirigente del Servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-595 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONERA
Area 2ª - Servizi Culturali e di Relazione al Pubblico

Carbonera (TV), via Roma n. 27
 Tel. 0422/691125 - Fax 0422/691165
www.carbonera-tv.it

Esito di gara - Appalto servizio di trasporto scolastico dal 7 gennaio 2005 alla fine dell'anno scolastico 2006/2007

Criterio di aggiudicazione: gara aperta nella forma del pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte pervenute e ammesse: 3.

Data aggiudicazione definitiva: 30 dicembre 2004.

Impresa aggiudicataria: ditta Actt S.p.a. con sede a Treviso, via Polveriera n. 1, per l'importo di € 244.293,43 I.V.A. esclusa.

Data invio esito G.U.C.E.: 30 dicembre 2004 - Prot. n. 24358.

Il responsabile del Servizio: dott.ssa Patrizia Pavan (in sost. di Antonella Cenedese) (resparea2@carbonera-tv.it)

Dott. Patrizia Pavan

C-607 (A pagamento).

COMUNE DI GIUGLIANO

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1) Comune di Giugliano in Campania - Servizio Trasporti - Settore OO.PP. e viabilità, corso Campano n. 200, tel. 081/8956234, fax 8956235; www.comune.giugliano.na.it

I.2); I.3); I.4) Punto I.1).

I.5) Livello locale.

II.1.3) 2° Categoria di servizio all. XVI al decreto legislativo n. 158/1995; Servizio trasporto terrestre.

II.1.4) No.

II.1.5) Servizio aggiuntivo di trasporto pubblico urbano, corse speciali studenti.

II.1.6) Servizio di trasporto pubblico urbano da attribuirsi ai sensi della legge regionale n. 3/2002.

II.1.7) Territorio comunale come da programma d'esercizio.

II.1.9) No.

II.1.10) No.

II.2.1) Importo € 1.187.751,00, importo complessivo a base di gara al netto d'I.V.A.

II.3) Mesi 48.

III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% e cauzione definitiva pari al 10%.

III.1.2) L'appalto è finanziato con risorse a carico del bilancio comunale.

III.1.3) R.T.I. ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

III.2) Possesso dell'attestato di capacità professionale per dirigere attività di trasporto viaggiatori su strada sul territorio nazionale (decreto ministeriale n. 448/1991).

III.2.1.1); III.2.1.2); III.2.1.3) Secondo le disposizioni del bando di gara integrale.

III.3.1) No.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Aggiudicazione prezzo più basso.

IV.3.3) Scadenza: 7 marzo 2005, ore 12.

IV.3.5) Italiano.

IV.3.6) 180 giorni dalla scadenza fissata.

IV.3.7.1) Legali rappresentanti o loro delegati.

IV.3.7.2) 8 marzo 2005, ore 9,30, sede comunale.

VI.3) No.

VI.5) 10 gennaio 2005.

Settore OO.PP. e viabilità:
 Il dirigente: ing. Vittorio Russo

C-609 (A pagamento).

ESPROPRI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Centrale Ambiente e LL.PP.
Servizio Disciplina Lavori Pubblici

Espropriazione aree in comune di Fiume Veneto per la realizzazione dei lavori di costruzione del 4° stralcio dei marciapiedi di Bannia

(Omissis);

Decreta:

Art. 1 - Per la realizzazione dell'opera è pronunciata ai sensi art. 13, legge n. 865/71, a favore del comune di Fiume Veneto, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati: comune di Fiume Veneto (PN) fg. 21, mapp. 1113 (ex 124/b) di mq 57, superficie da espropriare mq 57, fg. 21,

mapp. 1114 (ex 124/c) di mq 28, superficie da espropriare mq 28, fg.21 mapp. 1115 (ex 243/b) di mq 24, superficie da espropriare mq 24, superficie totale da espropriare mq 109, indennità definitiva depositata € 2.725,00.

Ditta catastale: Biazzo Anna, nata a Pordenone il 1° ottobre 1969; Biazzo Silvia, nata a Pordenone il 5 agosto 1971, Biazzo Stefano, nato a Pordenone il 18 aprile 1965, Grillo Cesira, nata a Fiume Veneto il 2 febbraio 1912, Grillo Ennio, nato a Fiume Veneto il 19 luglio 1916; Pollesel Luigina, nata a Fiume Veneto il 9 novembre 1943, Zozzolo Maria Luisa, nata a S. Vito al Tagliamento il 17 marzo 1937, fg. 21 mapp. 119 di mq 470, superficie da espropriare mq 470, indennità definitiva depositata € 3.055,00, ditta catastale: Susanna Maria, nata a Udine il 14 luglio 1933; Susanna Albino, nato a Fiume Veneto il 17 agosto 1905; Susanna Gina, nata in Germania il 14 agosto 1911; Susanna Lido, nato in Germania il 20 aprile 1914; Susanna Linda, nata a Fiume Veneto il 3 luglio 1918; Susanna Luigi, nato a Villeneuve (AO) il 16 dicembre 1934.

Trieste, 1° dicembre 2004

Il direttore del servizio: avv. Adriano Coslovich.

S-276 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. Servizio Disciplina Lavori Pubblici

Espropriazione aree in comune di Fiume Veneto per la realizzazione dei lavori di sistemazione incrocio via Michelangelo in frazione Bannia.

(Omissis);

Decreta:

Art. 1 - Per la realizzazione dell'opera è pronunciata ai sensi art. 13, legge n. 865/71, a favore del comune di Fiume Veneto, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati: comune di Fiume Veneto (PN), fg. 33 mapp. 380 (ex 46/b) di mq 500, superficie da espropriare mq 500, indennità definitiva depositata € 1.900,00.

Ditta catastale: Carli Natalino, nato a Fiume Veneto il 27 dicembre 1932; Carli Zefferino, nato a Fiume Veneto il 4 settembre 1925.

Trieste, 1° dicembre 2004

Il direttore del servizio: avv. Adriano Coslovich.

S-277 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ALPHARMAR A.S.

Harbitzalleen n. 3 - P.O. BOX 158, Skoyeri Oslo Norvegia

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

Comunicazione riduzioni prezzi al pubblico del seguente medicinale:

ENALAPRI ALPHARMA «5 mg compresse», 28 compresse - A.I.C. n. 036316141/M, classe A, prezzo € 5,00;

ENALAPRI ALPHARMA «20 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 036316329/M, classe A, prezzo € 5,50.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-272 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 10 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1340.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: RIFACOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg compresse rivestite», 12 compresse - A.I.C. n. 025303025;

«2 g/100 ml granulato per sosp. orale», flac. 60 ml - A.I.C. n. 025303049.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003.

Restrizione dei limiti delle specifiche del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-616 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE

Società a responsabilità limitata

Sede sociale in Caronno P. (VA), via Monterosso n. 273

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1440.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273 - 21042 Caronno Pertusella (VA).

Specialità medicinale: FUROSEMIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

25 mg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 030210013.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

15.b.2. Presentazione di certificato di idoneità della Farm. Eur. da parte di un nuovo produttore del principio attivo: Ariane Orgachem Private Ltd - Certificato n. R0-CEP 1999-069-Rev 01.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-628 (A pagamento).

NAPP PHARMACEUTICALS LIMITED

Sede legale in Cambridge Science Park - Milton Road CB40GW
Cambridge (England), Gran Bretagna (Gb)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano (Presa d'atto dell'Agenzia italiana del Farmaco: n. 2705 del 12 gennaio 2005).

Titolare: Napp Pharmaceuticals Limited

Cambridge Science Park - Milton Road CB40GW Cambridge (England).

Medicinale: BIZYTRAM In tutte le confezioni autorizzate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE1084/03 della Commissione europea relativa al cambio del nome del produttore del principio attivo da Irotec Laboratories LTD a Cambrex profarmaco Cork LTD (l'indirizzo rimane invariato), MRP n. UK/H/330/001-004/1A/010.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napp Pharmaceuticals Limited
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-273 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 804/Serv. Com.
I.10B.2/8

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Premesso che la «Linea Service Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Caresanablot, via Vercelli, n. 23/A venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 151 della sezione cooperazione «produzione e lavoro» con D.P. n. 3067/Sett. I in data 15 novembre 1991 ed al n. 30 della sezione cooperazione «sociale» con D.P. n. 644/Sett. i in data 29 aprile 1997;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 29 aprile 2004, con il quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Punto Service Cooperativa Sociale A r.l.»;

Considerato che la predetta Società, con atto notarile in data 23 luglio 2004 è stata fusa per incorporazione nella «Punto Service Cooperativa Sociale A r.l.», con sede in Caresanablot;

Vista la copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione in via telematica al registro delle imprese di Vercelli in data 4 agosto 2004 del suddetto atto di fusione;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 novembre 2004;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

La «Linea Service Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Caresanablot, via Vercelli, n. 23/A, per i motivi di cui in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, sezione cooperazione «produzione e lavoro» e sezione cooperazione «sociale».

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo dell'Ufficio territoriale del Governo ed all'albo pretorio del comune di Caresanablot.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli enti cooperativi.

Vercelli, 5 novembre 2004

Il prefetto: Cerenzia.

C-663 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 1489/Serv. Com.
I.10B.2/8

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Visto il proprio decreto n. 1343/Sett.1 in data 15 maggio 1998, con il quale la «Capas Assistenza Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Caresanablot, via Vercelli, n. 23/A venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 234 della sezione cooperazione «produzione e lavoro» ed al n. 34 della sezione cooperazione «sociale»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 29 aprile 2004, con il quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Punto Service Cooperativa Sociale a r.l.»;

Considerato che la predetta Società, con atto notarile in data 23 luglio 2004 è stata fusa per incorporazione nella «Punto Service Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Caresanablot;

Vista la copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione in via telematica al registro delle imprese di Vercelli in data 4 agosto 2004 del suddetto atto di fusione;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 novembre 2004;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la «Capas Assistenza Cooperativa Sociale s.r.l.», con sede in Caresanablot, via Vercelli, n. 23/A, per i motivi di cui in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, sezione cooperazione «produzione e lavoro» e sezione cooperazione «sociale».

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo dell'Ufficio territoriale del governo ed all'albo pretorio del comune di Caresanablot.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento è ammesso ricorso 2 gerarchico al Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli enti cooperativi.

Vercelli, 4 novembre 2004

Il prefetto: Cerenzia.

C-664 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI NAPOLI
Servizio Ambiente**

Lavori: Lavori di realizzazione di una piazza mediante il recupero dell'area dimessa e dell'area a verde ubicate tra il corso Sirena, via Spinelli e il corso Bruno Buozzi.

Impresa: ditta Maisto Salvatore con sede alla via Roma n. 27 - 80017 Melito di Napoli.

Contratto: Rep. n. 69880 del 12 gennaio 2001.

Approvazione progetto: comune di Napoli del G.M. 686/2000

Avviso ai creditori

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi sono stati ultimati in data 18 novembre 2004 come da regolare verbale di ultimazione.

Si invitano, coloro i quali vantino crediti verso la ditta Maisto Salvatore con sede in Melito di Napoli alla via Roma 27, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente al-

l'albo pretorio del comune di Napoli, corredando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Progetto attività amministrative, Ufficio messi c/o Dipartimento affari generali ed ispettorato.

Napoli, 22 dicembre 2004

Il dirigente: ing. Bartolomeo Sciannimanica.

C-631 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI LECCE

Deliberazione di Consiglio comunale n. 107 del 26 novembre 2004. (Omissis) Soc. L'Avenir S.r.l. di Fanales Nadia (Omissis) variante al PRG (ai sensi dell' art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/98 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 440/00). (Omissis) Approvazione definitiva.

Il Consiglio comunale (Omissis) Delibera (Omissis) 1) approvare la variante urbanistica al PRG dell'area di terreno sita in Lecce in località Masseria Pizzune (in Catasto al foglio 63 particelle 2, 4, 5, 6, 10, 12, 13, 129, 130, 131, 132, 133, 134 e foglio 75 particelle 98, 99, 100, 104 e 105) per la realizzazione del progetto di ampliamento e riconversione dell'attività agrituristica sita in agro di Lecce via Adriatica località «Masseria Pizzune» in attività alberghiera con ampliamento per la realizzazione di due sale per la ristorazione, servizi e spogliatoi al servizio della piscina esistente, costituito dai seguenti elaborati: (Omissis).

Il dirigente del settore urbanistica:
arch. Raffaele Attisani

C-605 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE

Deliberazione di Consiglio comunale n. 111 del 30 novembre 2004. (Omissis) Soc. Aspica S.r.l. (Omissis) variante al PRG (Omissis) Approvazione definitiva.

Il Consiglio comunale (Omissis) Delibera (Omissis) 1) approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 13/2001 e ove occorra ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 13/2000, il progetto redatto dalla soc. Aspica S.r.l. (già Waste Management Italia S.p.a. già Waste Italia S.p.a.) mandataria dell' A.T.I. con l' Ecotecnica S.r.l. per le aziende associate Ecotecnica S.r.l. e Aspica S.r.l., per la realizzazione di n. 2 piattaforme ecologiche informatizzate in Lecce in contrada D'Aurio ex cava Noè e lungo la s.p. Lecce Novoli km 4 ex cava Fices assegnataria di un contributo POR 2000/2006 misura 1.8 azione 2, in conformità del progetto a firma dell'ing. Mauro de Molfetta composto dai seguenti elaborati (Omissis).

Il dirigente del settore urbanistica:
arch. Raffaele Attisani

C-606 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	3
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società Cooperativa a responsabilità limitata	5
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	4
BANCA INTESA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Soc. Coop. p. a. r.l.	6
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	4
COSTRUZIONI VIDETTA - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO RAVENNA E IMOLESE - S.c.r.l.	5
E-SEED TELECOMUNICATIONS - S.p.a.	2
ECOSYSTEM - S.p.a.	2
ECOSYSTEM RETI - S.p.a.	2
FINECO ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di gestione del risparmio	5
G.I.A. Gestione Integrata Acque - S.p.a.	2
G.M.C. - S.p.a.	3
KOME - S.c.p.a.	2
SAN ZENO HOLDING - S.p.a.	3
SYREMONT - S.p.a.	3
Società per azioni Servizi Centralizzati SECETI	6
VEAT - S.p.a.	1

AUGUSTA IANNINI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 11,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 1 1 9 *

€ 13,00